

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 18 novembre 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://www.gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 8 novembre 2011.

Nomina del nuovo Assessore regionale preposto all'Assessorato del territorio e dell'ambiente . pag. 5

DISPOSIZIONE PRESIDENZIALE 10 ottobre 2011, n. 145.

Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 3 novembre 2011.

Proroga dei termini di scadenza del bando per il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia pag. 7

Assessorato dell'economia

DECRETO 2 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 pag. 8

DECRETO 5 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 10

DECRETO 19 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 11

DECRETO 23 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 pag. 13

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 pag. 14

DECRETO 12 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 16

DECRETO 13 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 pag. 18

DECRETO 19 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 20

DECRETO 24 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 21

DECRETO 25 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 22

DECRETO 25 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 23

DECRETO 2 novembre 2011.

Approvazione degli elenchi dei progetti ammessi a valutazione e non ammessi presentati ai sensi dell'avviso pubblico relativo alla linea di azione 7.2b "Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia" del Programma attuativo regionale FAS 2007/2013 pag. 25

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 19 luglio 2011.

Graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla seconda sottofase - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" PSR Sicilia 2007/2013, fondo F.E.A.S.R. . . . pag. 36

DECRETO 4 agosto 2011.

Approvazione degli elenchi regionali definitivi delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento e delle istanze escluse, relativi alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013 pag. 42

DECRETO 15 settembre 2011.

Approvazione del "bando per la selezione di progetti di cooperazione" - PSR Sicilia 2007/2013 - misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale - Asse 4 pag. 46

DECRETO 15 settembre 2011.

Modifica degli allegati al decreto 4 agosto 2011, concernente approvazione degli elenchi regionali definitivi delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento e delle istanze escluse, relativi alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013 pag. 54

DECRETO 22 settembre 2011.

Ampliamento della superficie dell'azienda agro-venatoria Russa, sita in agro di Caltagirone pag. 59

DECRETO 10 ottobre 2011.

Annullamento del decreto 28 ottobre 2009, concernente individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, ricadente nel territorio del comune di Campofranco pag. 60

Assessorato della salute

DECRETO 25 ottobre 2011.

Riqualificazione di alcune figure professionali in quella di operatore socio-sanitario pag. 60

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 19 ottobre 2011.

Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di multiplificazione pag. 65

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Bando per la selezione di progetti strategici a valere sugli assi I e II del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2007/2013 pag. 67

Assessorato delle attività produttive:

Avviso relativo all'approvazione delle piste di controllo del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 67

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative pag. 68

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Nocellara di Castelvetro, con sede in Castelvetro pag. 68

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Ente Fiera di Messina pag. 68

Adozione del sistema di protocollo informatico presso il dipartimento regionale delle attività produttive . pag. 69

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Rimodulazione del programma degli interventi del P.O. FESR 2007/2013, asse 3, linea d'intervento 3.1.1.4 pag. 69

Assessorato dell'economia:

Approvazione del nuovo statuto sociale della Banca di credito cooperativo del Niseno di Sommatino e Serradifalco società cooperativa, con sede in Sommatino . . . pag. 69

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 69

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 69

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti autorizzazioni alla società Officine Solari Aquila s.r.l., con sede in Gela, per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica nel comune di Monreale pag. 70

Autorizzazione alla società Officine Solari Kaggio s.r.l., con sede in Gela, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Monreale pag. 70

Autorizzazione alla società Trinacria s.r.l., con sede legale in Augusta, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nel comune di Melilli pag. 70

Autorizzazione alla società Edil Scavi s.n.c., con sede in Ispica, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e di recupero di rifiuti inerti . . . pag. 70

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Girgenti Acque S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita da un impianto di depurazione a servizio della frazione Montaperto del comune di Agrigento pag. 70

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Francavilla di Sicilia per lo scarico di acque reflue urbane . . . pag. 70

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Girgenti Acque S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita da un impianto di depurazione a servizio del quartiere Fontanelle del comune di Agrigento pag. 70

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Acque Potabili Siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio della rete fognaria del comune di Chiusa Sclafani pag. 71

Autorizzazione alla società Valle Energy Prima Agricola s.r.l., con sede in Palma di Montechiaro, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Licata pag. 71

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Avviso pubblico per la sperimentazione di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà - Parziale modifica ed integrazione dell'art. 12 "Procedure di liquidazione del contributo" pag. 71

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 nel P.O. FESR Sicilia 2007/2013 pag. 71

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Paternò pag. 71

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Linguaglossa pag. 71

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Santa Caterina Villarmosa pag. 71

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Petrosino pag. 72

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Modifica dell'allegato B1 al decreto 17 giugno 2008, concernente ammissione a finanziamento dei progetti di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua pag. 72

Proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario" . pag. 72

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Palermo pag. 72

PSR Sicilia 2007-2013, misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - Avviso pubblico di proroga pag. 72

Avviso relativo all'elenco degli esclusi dagli interventi a compensazione dei danni da peronospora della vite - anno 2007 - ai sensi della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, art. 81, comma 1 pag. 72

Avviso relativo agli elenchi provinciali definitivi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili relative alla crisi di mercato - art. 80, comma 6, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 pag. 72

Assessorato della salute:

Recepimento dell'accordo sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sulle linee guida degli interventi regionali nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore pag. 72

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Coen Adriano alla società Centro dermatologico dott. Carmelo Sgarito & C. s.a.s., con sede in Agrigento pag. 73

Variazione della ragione sociale del Centro analisi cliniche L3 di Lo Bue Nicoletta & C. s.a.s., con sede in Prizzi pag. 73

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Di Fazio alla società Centro odon-

toiatrico Di Fazio s.a.s. del dott. Di Fazio Filippo & C., con sede in Monreale pag. 73

Affidamento della direzione tecnica del magazzino della società Pantano Farmaceutici S.p.A., sita a Canicattì pag. 73

Autorizzazione alla ditta Carlisi s.r.l. per la distribuzione di medicinali su tutto il territorio nazionale . . . pag. 73

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 73

Avviso relativo all'approvazione del Piano di gestione Litorale di Palma di Montechiaro della Rete Natura 2000 Sicilia pag. 73

Approvazione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco dei Nebrodi pag. 73

Approvazione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara pag. 74

Approvazione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco delle Madonie pag. 74

Avviso relativo all'approvazione del Piano di gestione Foce del fiume Verdura della Rete Natura 2000 Sicilia pag. 74

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'ARPA Sicilia pag. 74

Nomina del direttore reggente dell'Ente Parco dell'Etna pag. 74

Approvazione di modifica al regolamento edilizio del comune di Valguarnera Caropepe pag. 74

Autorizzazione alla ditta F.lli Branca S.p.A., con sede in Terme Vigliatore, per lo spandimento di fanghi provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della stessa azienda pag. 74

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale pag. 74

Affidamento di un incarico per l'attuazione di un tirocinio di adattamento a seguito del riconoscimento di un titolo di formazione professionale per l'accesso e l'esercizio della

professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Palermo e provincia pag. 75

CIRCOLARI

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 2 novembre 2011, n. 10.

Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica. Deliberazione di Giunta regionale n. 207 del 5 agosto 2011. Attuazione dei punti 11, 12, 14 e 16 dell'atto di indirizzo. . . pag. 75

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

CIRCOLARE 28 ottobre 2011, n. 30.

Fornitura gratuita dei libri di testo - Procedura per l'anno scolastico 2011-2012. Legge n. 448/1998, art. 27, D.P.C.M. 5 ottobre 1999, n. 320, D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226 pag. 76

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

CIRCOLARE 21 ottobre 2011.

Decreto 19 luglio 2011 - Istituzione dell'albo regionale delle associazioni pro-loco - Direttive pag. 79

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato dell'economia

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 17 ottobre 2011.

Approvazione dello schema-tipo di piano dei conti per la contabilità economico-patrimoniale dei consorzi di ripopolamento ittico della Sicilia e della relativa descrizione delle voci.

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 dicembre 2010.

COPIA TRATTA DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I n. 48 - 18-11-2011
NON VALIDA PER LA PUBBLICAZIONE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 8 novembre 2011.

Nomina del nuovo Assessore regionale preposto all'Assessorato del territorio e dell'ambiente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto in particolare l'articolo 9 contemplato nella Sezione II dello Statuto regionale, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da preporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008 con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Visto il decreto presidenziale 27 maggio 2008, n. 278, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 30 maggio 2008, con il quale è stato costituito il Governo della Regione siciliana della XV legislatura;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II che rimodulano l'apparato ordinamentale e organizzativo della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 544/Area 1^o/S.G. dell'1 ottobre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 22 ottobre 2010, con il quale il Presidente della Regione ha nominato, tra gli altri, il dott. Calogero Gianmaria Sparma Assessore regionale, conferendo allo stesso la delega all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Vista la nota prot. n. 11727 datata 7 novembre 2011, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione trasmette la lettera di dimissioni del dott. Calogero Gianmaria Sparma dalla carica di Assessore regionale preposto all'Assessorato del territorio e dell'ambiente, dimissioni, queste, che vengono accolte;

Ritenuto che, a seguito di tali dimissioni, occorre procedere alla nomina del nuovo Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, al fine di garantire continuità all'esercizio delle funzioni politico-amministrative del predetto ramo dell'Amministrazione regionale siciliana, nominando l'avv. Sebastiano Di Betta, in sostituzione del dimissionario dott. Calogero Gianmaria Sparma, rimanendo ferma la composizione del Governo regionale e delle preposizioni agli altri Assessorati regionali di cui al decreto presidenziale n. 544/2010;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, l'avv. Sebastiano Di Betta è nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, in sostituzione del dimissionario dott. Calogero Gianmaria Sparma.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 novembre 2011.

LOMBARDO

(2011.45.3299)086

DISPOSIZIONE PRESIDENZIALE 10 ottobre 2011, n. 145.

Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

COMMISSARIO DELEGATO

(ex O.P.C.M. 9 luglio 2010, n. 3887)

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio-economico ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nel territorio della Regione siciliana;

Visto in particolare, l'articolo 1, comma 1 dell'ordinanza del 9 luglio 2010, n. 3887, che nomina il Presidente della Regione siciliana Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti in atto verificatasi nella stessa ed il successivo comma 3 che cessa le funzioni del Commissario delegato - Prefetto di Palermo, di cui alla ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3737 del 5 febbraio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni, attribuendole al Commissario delegato Presidente della Regione siciliana;

Vista la disposizione n. 1, del 26 luglio 2010, con la quale è stato individuato l'Ufficio di cui il Commissario delegato si avvale per l'attività amministrativo-contabile nel dipartimento dell'acqua e dei rifiuti ed è stato nominato il dirigente generale pro-tempore del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti quale soggetto preposto e responsabile di detto Ufficio, conferendogli le attribuzioni dirigenziali e gestionali connesse all'attività e all'adozione degli atti amministrativo-contabili nonché è stata individuata la sede legale dell'Ufficio del Commissario delegato, nel dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ubicato in via Catania n. 2, Palermo;

Visto l'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3887 del 9 luglio 2010, che autorizza il Commissario delegato ad individuare e

disporre la realizzazione degli interventi di immediato effetto indispensabili per garantire una condizione di funzionalità a regime, al fine di raggiungere un'adeguata capacità complessiva di smaltimento dei rifiuti prodotti nella Regione Siciliana;

Visto l'art. 5, comma 1, che dichiara gli interventi di cui all'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010 urgenti ed indifferibili e di pubblica utilità;

Visti l'art. 9 dell'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010 e l'art. 18 dell'O.P.C.M. n. 3899 del 24 settembre 2010, che elencano le disposizioni normative ed i relativi articoli che è possibile derogare, qualora se ne riscontri la necessità;

Visto l'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010, che individua le risorse finanziarie necessarie all'attuazione della predetta ordinanza, autorizzando l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato sulla quale trasferire le risorse predette;

Visto il decreto n. 309720 del 3 novembre 2010 del Presidente della Regione siciliana, con il quale si conferisce

al dr. Vincenzo Emanuele l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Vista la disposizione n. 2 del 28 luglio 2010, come modificata dalla disposizione n. 22 del 29 novembre 2010, con la quale è stata attribuita la qualifica di soggetto attuatore all'ing. Domenico Michélon;

Visto il Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti a firma del preposto dell'Ufficio del Commissario delegato e del soggetto attuatore;

Visti i progetti già presentati alla ex A.R.R.A. e al dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;

Ritenuto di dover inserire nel Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti, i progetti qui di seguito specificati da realizzare "a breve termine":

Società	Località	Capacità ton/anno	Costo stimato	Linea finanziaria
Simeto Ambiente S.p.A.	Paternò	11.900	5.070.000	P.O. FESR 2007/2013
Dedalo Ambiente S.p.A.	Ravanusa	16.000	6.166.242	O.P.C.M. n. 3887/10
Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A.	Terrasini	8.414	5.344.971	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO RG 1 S.p.A.	Ragusa	15.000	40.000	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO Ambiente CL 1 S.p.A.	San Cataldo	16.000	8.944.278	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO SR 2 S.p.A.	Noto	8.000	4.047.970	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO ME 1 S.p.A.	Capo d'Orlando	8.000	5.431.500	O.P.C.M. n. 3887/10
KALAT Ambiente S.p.A.	Grammichele	8.000	2.630.000	O.P.C.M. n. 3887/10
Ecologia e Ambiente S.p.A.	Castelbuono	4.000	3.113.748	O.P.C.M. n. 3887/10
Belice Ambiente S.p.A.	Castelvetrano	4.000	938.000	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO Ragusa Ambiente S.p.A.	Vittoria	5.500	300.000	O.P.C.M. n. 3887/10
Totale a carico O.P.C.M. n. 3887/2010			36.956.709	

ed i progetti che potranno essere realizzati "a medio termine":

Società	Località	Capacità ton/anno	Costo stimato	Linea finanziaria
KALAT Ambiente S.p.A.	Grammichele	40.000	12.000.000	O.P.C.M. n. 3887/10
GE.S.A. AG 2 S.p.A.	Casteltermini	20.000	12.000.000	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO SR 1 S.p.A.	Siracusa	36.000	13.300.000	O.P.C.M. n. 3887/10
EnnaEuno S.p.A.	Dittaino	15.000	12.746.310	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO 3 S.p.A.	Messina	30.000	7.683.310	O.P.C.M. n. 3887/10
Totale a carico O.P.C.M. n. 3887/10			57.729.620	

Visto lo schema di regolamento che prevede le varie fasi per la concessione del finanziamento allegato al Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti;

Dispone:

Art. 1

Per quanto espresso in premessa, è approvato il Programma per l'incremento del sistema impiantistico

destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti ed il relativo regolamento per l'immediato avvio dello stesso sistema impiantistico che fanno parte integrante della presente disposizione.

Art. 2

Per la realizzazione del Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti è disposto il finanziamento complessivo della somma di

€ 94.686.329,00, a valere sulla contabilità speciale n. 5446/10 - attivata ai sensi dell'art. 7, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010 - intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Palermo, e che si intende suddiviso in € 36.956.709,00 per la realizzazione di impianti "a breve termine" ed € 57.729.620,00 per la realizzazione di impianti "a medio termine".

Art. 3

I progetti finanziati con i fondi dell'O.P.C.M. n. 3887/10, qualora in possesso dei requisiti di ammissibilità e selezione, potranno essere rendicontati nel P.O. FESR 2007/2013.

Art. 4

Tutte le spese di cui al presente decreto saranno dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di interventi obbligatori per legge.

Art. 5

Le somme per la realizzazione dei singoli interventi inseriti nel Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti saranno impegnate da questo Ufficio del Commissario delegato ai sensi del regolamento di cui al punto 8 del Programma stesso.

Agli accreditamenti delle somme si provvederà con successivi atti amministrativi, a seguito di presentazione del CUP, della copia del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori.

Successivamente al primo accredito si provvederà a seguito di stati di avanzamento con relativa certificazione di pagamento resa dal Direttore dei lavori e dal R.U.P.

Nessuna ulteriore somma potrà essere erogata se non saranno rendicontate le somme precedentemente accreditate.

Art. 6

Le società d'ambito destinatarie dei finanziamenti dovranno dichiarare espressamente la conoscenza del citato regolamento e dovranno rendicontare la somma di cui all'art. 5 entro 15 giorni dalla liquidazione agli aventi diritto, ai fini del pagamento da parte dell'Ufficio del Commissario delegato.

Art. 7

In caso di mancata rendicontazione, si procederà al disimpegno automatico delle somme dovute, al recupero

di quelle già erogate, ed all'eventuale segnalazione alla Procura della Corte dei conti per danno erariale.

Art. 8

Per la realizzazione del Programma relativo all'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, si richiama espressamente, in quanto applicabile, la seguente disposizione:

- ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 "l'approvazione dei progetti da parte del Commissario delegato sostituisce ad ogni effetto di legge i visti, i pareri, le autorizzazioni e le concessioni di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico generale, nonché ai piani e ai programmi di settore, costituisce vincolo per l'esproprio e comporta dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità dei lavori, in deroga all'art. 98, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, salva l'applicazione dell'art. 11 del D.P.R. n. 327 del 2001 e successive modifiche e integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative che si svolgeranno con i termini di legge ridotti della metà."

Art. 9

Al preposto dell'Ufficio del Commissario delegato sono assegnati i seguenti compiti:

- il coordinamento fra uffici, enti ed amministrazioni incaricati dell'attuazione del programma;
- l'autorizzazione alla spesa necessaria a favore dei soggetti aventi diritto, anche con eventuali modifiche agli importi già finanziati indicati nel suddetto programma sulla base di effettive necessità scaturite dalla fase di progettazione esecutiva.

Art. 10

La disposizione è inviata alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 2 sexies del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, come convertito con legge 26 febbraio 2011, n. 10.

Palermo, 10 ottobre 2011.

LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 13 ottobre 2011, reg. n. 3, fg. n. 208.

(2011.45.3263)119

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 3 novembre 2011.

Proroga dei termini di scadenza del bando per il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Programma operativo FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) del 7 settembre 2007;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006, del 5 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità

europea L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza dello stesso P.O. con procedura scritta nella seduta del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1;

Vista la legge regionale n. 8 dell'11 maggio 2011, che approva il bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011;

Visto l'obiettivo 5.1.2 del P.O. FESR 2007/2013, concernente interventi congruenti con le finalità della citata legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 3102 del 18 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 16 settembre 2011, che emana il bando per la selezione e per il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, da finanziarsi con risorse del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.2;

Vista la richiesta di proroga presentata dai consorzi ASI di Gela, Messina, Caltanissetta e da altri per via informale, motivate dal fatto che i progetti da presentare a corredo delle istanze di finanziamento sono elaborati dall'ufficio tecnico dei consorzi e devono essere muniti dei pare-

ri di altri enti, e/o dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

Vista la nota prot. n. 3142/Dir del 20 ottobre 2011, con la quale viene comunicato al dipartimento della programmazione e all'Assessore regionale per l'economia la volontà del dipartimento regionale delle attività produttive di prorogare il termine di presentazione dei progetti al 16 gennaio 2012;

Vista la nota prot. n. 19223 del 2 novembre 2011 del dipartimento della programmazione, con la quale si ritiene di non formulare osservazioni sulla proroga;

Ritenuto di dovere condividere la proposta di proroga formulata dai consorzi ASI della Sicilia al bando per il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Il termine ultimo per la presentazione dei progetti per il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, di cui al bando di selezione approvato con decreto n. 3102 del 18 luglio 2011, già fissato al 15 novembre 2011 è prorogato al 16 gennaio 2012.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale del dipartimento delle attività produttive per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito internet dell'Assessorato regionale delle attività produttive, nonché nel sito www.europainfosicilia.it.

Palermo, 3 novembre 2011.

GRECO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 4 novembre 2011 al n. 1212.

(2011.45.3265)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 2 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti;

Considerato che sul c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - è stata accreditata, in data 17 giugno 2011, la somma di € 23.702,62 con causale: "Spese di funzionamento Centri interregionali ed istituti - legge n. 91/99";

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo di entrata 3582 e al capitolo di spesa 413317 la somma di € 23.702,62, in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in quanto premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimento dello Stato e altri enti di parte corrente</i>	+ 23.702,62
di cui al capitolo	
3582 Assegnazioni dello Stato in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti	+ 23.702,62
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.2 - <i>Assistenza sanitaria ed ospedaliera</i>	+ 23.702,62
di cui al capitolo	
413317 Finanziamenti dello Stato per interventi in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti	+ 23.702,62

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Centro di responsabilità: dipartimento regionale per la pianificazione strategica

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (capitolo 3582) + 23.702,62

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Centro di responsabilità: dipartimento regionale per la pianificazione strategica

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 23.702,62

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 settembre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 5 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 12 agosto 2011, n. 21, che approva il rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la legge regionale 12 agosto 2011, n. 22, di assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 270, con la quale, al fine di garantire alle Regioni che sottoscrivono gli accordi di cui al comma 796, lettera b), della stessa legge, un ammontare di risorse equivalente a quello che deriverebbe dall'incremento automatico dell'aliquota IRAP, applicata alla base imponibile che si sarebbe determinata in assenza delle disposizioni introdotte dai commi da 266 a 269, si riconosce alle stesse, con riferimento alle esigenze finanziarie degli esercizi 2007, 2008 e 2009, un trasferimento da determinare, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in proporzione al minor gettito dell'IRAP di ciascuna regione;

Visto il D.M. 25 luglio 2008 con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze assegna alle Regioni interessate dal Piano di rientro le risorse di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare alla Regione Sicilia la somma di euro 9.579 milioni per l'anno 2007, di euro 19.092 milioni per l'anno 2008 e di euro 20.472 milioni per l'anno 2009;

Visto l'articolo 1, comma 2, della legge regionale 2 maggio 2007, n. 12, che destina il gettito derivante dalle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive, al finanziamento della maggiore spesa sanitaria 2007/2009;

Visto il decreto n. 99 del 30 gennaio 2009, con il quale è accertata sul capitolo 3415-art. 5, per l'esercizio 2007, la somma di € 9.579.000,00 - con la causale "Trasferimento ex art. 1, comma 270, legge n. 296/2006 cuneo fiscale per l'anno 2007";

Visto il decreto n. 1434/2008 del 7 ottobre 2008, con il quale viene iscritta nel bacino della Regione siciliana la somma di € 250.777.000,00 relativa al gettito dell'anno 2007 delle manovre fiscali di cui all'art. 1 della legge regionale 2 maggio 2007, n. 12 e all'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 comprensiva degli effetti relativi al cuneo fiscale di cui all'art. 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il decreto n. 104 del 30 gennaio 2009 con il quale è accertata, 3415-art. 5, per l'esercizio finanziario 2008, la somma di € 19.092.000,00 accreditata in data 24 ottobre 2008 con la causale: "FSN 2008 - Trasferimento ex art. 1 comma 270 legge n. 296/2006 cuneo fiscale per l'anno 2008";

Visto il decreto n. 2343 del 29 dicembre 2009, con il quale è accertata, 3415-art. 5, per l'esercizio finanziario 2009, la somma di € 20.472.000,00 accreditata in data 15 maggio 2009 con la causale: "FSN - Trasferimento ex art. 1 comma legge n. 296/2006 cuneo fiscale per l'anno 2009";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 5 agosto 2011 che autorizza, tra l'altro, ad utilizzare le suddette somme per la copertura del disavanzo sanitario;

Ravvisata, per quanto sopra specificato, la necessità di provvedere alla iscrizione nel bilancio della Regione siciliana per l'anno 2011, al capitolo 413364 delle suddette somme, relative al cuneo fiscale per gli anni 2008 e 2009, per un ammontare complessivo di € 39.564.000,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 836 del 13 maggio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondo di riserva	- 39.564.000,00	
di cui al capitolo		
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 39.564.000,00	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.2 - Assistenza sanitaria ospedaliera	+ 39.564.000,00	
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
413364 Somme derivanti da cuneo fiscale destinate al ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere	+ 39.564.000,00	L. 296/2006
Codici: 04.02.03 - 07.04.03 - V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 settembre 2011.

EMANUELE

(2011.42.3090)017

DECRETO 19 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'articolo 1 comma 40 della legge 662 del 23 dicembre 1996, che stabilisce il servizio sanitario nazionale, nel procedere alla corresponsione alle farmacie di quanto dovuto, trattiene a titolo di sconto una quota percentuale sull'importo al lordo dei ticket e al netto dell'IVA, differenziata in base al prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali e che per le farmacie con un fatturato complessivo annuo non superiore a lire 500 milioni le percentuali sono ridotte in misura pari al 60 per cento;

Visto il comma 826 dell'art. 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007) che, per il triennio 2007/2009, proroga il disposto dell'articolo 38 del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito con modificazioni dalla legge n. 51 del 23 febbraio 2006, il quale stabilisce che, al fine di favorire il mantenimento di un'efficiente rete di assistenza farmaceutica territoriale anche nelle zone disagiate, le percentuali di sconto a carico delle farmacie con un fatturato annuo in regime di S.S.N. al netto dell'IVA non superiore ad euro 258.228,45 sono ulteriormente ridotte, limitatamente all'arco temporale decorrente dall'1 marzo al 31 dicembre 2006, rispetto alla riduzione prevista dall'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 40, della legge n. 662/1996 e successive modificazioni, nella misura stabilita con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per una maggiore spesa complessiva, a carico del Servizio sanitario nazionale, non superiore a 2,1 milioni di euro per l'anno 2006;

Visti i decreti del 3 dicembre 2010 aventi per oggetto "Ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie a ridotto fatturato" per gli anni 2008 e 2009, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del

24 febbraio 2011 e n. 44 del 23 febbraio 2011, con i quali il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha disposto il riparto delle somme da destinare alle farmacie con fatturato ridotto assegnando alla Regione Sicilia € 93.019,71 per l'anno 2008 e € 98.579,44 per l'anno 2009;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa per la sanità;

Vista la nota prot. n. 61196 del 13 luglio 2011 con la quale l'Assessorato regionale salute - dipartimento regionale per la pianificazione strategica - servizio 5 economico-finanziario - chiede l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di € 191.599,15 al capitolo 413348, sia in termini di competenza che di cassa;

Vista la nota n. 47889 del 2 agosto 2011 della ragioneria centrale competente con cui viene trasmessa la suindicata nota;

Considerato che l'attuale plafond di cassa è sufficiente all'affettuazione dei relativi pagamenti;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza al capitolo di entrata 3415 - art. 2 - e al capitolo di spesa 413348 la somma di € 191.599,15;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 le necessarie variazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 2 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dello Stato per fondo sanitario</i>	+	191.599,15
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle		
spese correnti	+	191.599,15
Art. 2 - Quote a destinazione vincolata		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.2 - <i>Assistenza sanitaria ospedaliera</i>	+	191.599,15
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
413348 Assegnazioni dello Stato per la riduzione delle percentuali di		
sconto a carico delle farmacie con fatturato annuo, in regi-		
me di SSN, al netto dell'IVA non superiore ad euro		
258.228,45	+	191.599,15
Codici: 04.02.03 - 07.04.03 V		
		L. 662/96, art. 1, comma 40 D.L. n. 273/05, art. 38

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 settembre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 23 settembre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" ed, in particolare, gli articoli 21 e 22;

Vista la nota prot. n. 9/0067604 del 9 agosto 2011 con la quale l'Assessorato regionale salute - dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico - servizio 9 - chiede l'iscrizione della somma complessiva di € 224.066,00, assegnata dal Ministero della salute quale quota del fondo appositamente istituito per l'attuazione della legge n. 281/1991 per la prevenzione del fenomeno del randagismo nel rispetto delle percentuali previste dall'articolo 3, comma 6 della legge n. 281/1991, ed in particolare: € 180.000,00 (pari al 80,33% della somma complessiva) al capitolo 417307, ed € 44.066,00 (pari al 19,67% della somma) al capitolo 416532 per interventi di competenza della regione previsti dall'art. 21 legge regionale n. 15/2000 "Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvatichiti";

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - risulta accreditata in data 21 giugno 2011 la somma di € 224.066,00, per le predette finalità, in entrata (capitolo 3610 - quietanza n. 44878 del 26 luglio 2011) nell'esercizio in corso;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e altri enti di parte corrente</i>	+	224.066,00
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		L. n. 281/91
3610 Trasferimenti dello Stato per la prevenzione del randagismo. (ex cap. 3274)	+	
Codici: 01.11.04 - 21 - V		

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO	1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B.	11.3.1.3.1 - <i>Prevenzione del randagismo e tutela degli animali</i>	+	224.066,00
	di cui al capitolo		
	417307 Contributi ai comuni ed alle associazioni protezionistiche per rifugi sanitari, nonché per la realizzazione del piano nazionale di sterilizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1 della legge n. 174/2002. (ex cap. 42211)	+	180.000,00
	416532 Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvaticiti. (ex cap. 42154)	+	44.066,00

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (capitolo 3610) + 224.066,00

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 224.066,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 settembre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.42.3102)017

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 dove fra l'altro vengono esclusi dai suddetti tetti di spesa le spese per la sanità;

Vista la legge 26 maggio 2004 n. 138 di conversione del decreto legge n. 81/2004, ed in particolare l'art. 1, lettera a) che prevede l'istituzione del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.);

Visto il D.P.C.M. del 4 maggio 2007 con il quale è stato approvato il documento programmatico in accordo con le Regioni e le Province autonome "Guadagnare salute - rendere facili le scelte salutari";

Considerato che nella seduta del 15 dicembre 2010 la "Commissione salute" delle Regioni si è espressa favorevolmente indicando la Regione Veneto, insieme alla Regione Emilia-Romagna, Lombardia e Sicilia quale soggetto istituzionalmente competente per la realizzazione del progetto: "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia" indirizzato alla popolazione a rischio o affetta da patologie suscettibili al trattamento con esercizio fisico, che non necessitano di ospedalizzazione, nell'ambito del programma "Guadagnare salute - rendere facili le scelte salutari";

Visto l'accordo di collaborazione tra il Ministero della salute e la Regione siciliana - dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - che approva il progetto attuativo "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia" stipulato in data 23 dicembre 2010, con un finanziamento complessivo di € 500.000,00, da erogarsi: € 50.000,00, pari al 10% del finanziamento come 1ª quota, € 350.000,00, pari al 70% del finanziamento, quale 2ª quota ed € 100.000,00, pari al 20% del finanziamento a saldo;

Visto il decreto n. 922 del 24 maggio 2011 del dirigente generale del dipartimento attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico con il quale è stato approvato il predetto accordo;

Vista la nota n. 35388 del 18 aprile 2011 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, con la quale comunica l'assegnazione dei fondi da parte del Ministero della salute per la realizzazione del progetto: "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia";

Vista la nota n. 71712 del 7 settembre 2011 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, con la quale chiede l'iscrizione della somma di € 50.000,00, pari alla quota di finanziamento complessivo di € 500.000,00, su un apposito capitolo di spesa nell'ambito della rubrica del medesimo dipartimento;

Considerato che nel c/c n. 300022099 intrattenuto dalla Regione siciliana presso l'Ufficio provinciale di cassa regionale - sezione di Palermo - risulta accreditata, in data 29 giugno 2011 la somma di € 50.000,00, (capitolo 3507 - capo 21) con causale: 1° acconto 10% progetto "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia";

Ravvisata la necessità di istituire il capitolo di spesa 417338 relativo al predetto progetto apportando al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> di cui al capitolo	+	50.000,00
3507 Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei progetti promossi dal Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie - (C.C.M.)	+	50.000,00
<u>SPESA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per interventi di parte correnti		
U.P.B. 11.3.1.3.4 - <i>Formazione ed educazione alla salute</i>	+	50.000,00

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
417338 Spese relative l'attuazione del progetto promosso dal Centro per il controllo delle malattie - (C.C.M.): prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia Codici: 04.02.03 - 07.05.00 - V	+ 50.000,00	Legge n. 138/2004

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (Capitolo 3507) + 50.000,00

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 50.000,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.42.3101)017

DECRETO 12 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8 della medesima;

Vista la legge regionale 16 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011.2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la delibera CIPE n. 91 del 4 agosto 2000 riguardante "Costituzione degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese";

Considerato che in data 30 maggio 2002 è stata stipulata tra il Ministero delle attività produttive e la Regione siciliana una intesa relativa all'istituzione dello Sportello regionale per l'internalizzazione del sistema delle imprese

(SPRINT Sicilia) e il relativo "Protocollo operativo per la costituzione dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese" stipulato tra i soggetti promotori ossia, Ministro delle attività produttive, Regione siciliana, Istituto per il commercio con l'estero (ICE), Società italiana per le imprese all'estero (Simest S.p.A.), Istituto per i servizi assicurativi del commercio con l'estero (SACE) e l'Unione regionale delle camere di commercio della Sicilia (UNIONCAMERE Sicilia);

Visto il comma 2 dell'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 2005 con cui si autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio e dell'artigianato e della pesca a finanziare, nell'ambito delle disponibilità dell'UPB 8.1.2.3.2 - capitolo 342525 le spese relative al "Piano di attività dello SPRINT Sicilia";

Vista la convenzione stipulata, in data 29 dicembre 2009 tra la Regione siciliana e l'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) per la realizzazione di iniziative promozionali finalizzate a contribuire allo sviluppo economico-produttivo della Sicilia sotto il profilo sia dell'internazionalizzazione che della promozione delle esportazioni delle imprese regionali, in sintomia con le linee direttrici del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la nota n. 41002 del 7 ottobre 2011 della segreteria generale - area dipartimento famiglia e politiche sociali - affari generali e comuni - con cui si chiede, a seguito della nota del dipartimento regionale attività produttive n. 2977 del 6 ottobre 2011, allegata in copia, la variazione di bilancio, per l'esercizio finanziario in corso, di euro 180.000,00 ad incremento del capitolo 342525 "Fondo destinato allo sviluppo della propaganda di prodotti siciliani" con prelievo del medesimo importo dal capitale 104528 "Fondo per le iniziative di propaganda e di promozione patrocinate dalla Regione" per far fronte alle iniziative relative alla sessione della "Task - Force Italo-Russia" in programma a Catania dal 20 al 22 ottobre c.a. promosse dal dipartimento regionale attività produttive in collaborazione con lo sportello regionale per l'internazionalizzazione - SPRINT Sicilia;

Visti i seguenti allegati forniti tramite e-mail, in data 11 ottobre 2011, dal dipartimento regionale attività produttive:

- nota del Ministero dello sviluppo economico n. 179759 del 29 settembre 2011 con cui in riferimento alla nota n. 4472/105 del 27 settembre 2011 del dipartimento regionale attività produttive di richiesta di parere in ordine alla possibilità di destinare la somma di euro 200.000,00, derivante dalla citata convenzione ICE/Regione 2009, alla organizzazione della sessione "Task - Force Italo-Russia" si rappresenta che nulla osta da parte del Ministero all'impiego di tali risorse per la realizzazione dell'iniziativa summenzionata;
- e-mail trasmessa dall'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), prot. n. 81 del 7 ottobre 2011, al dipartimento regionale attività produttive con cui, in riferimento alla richiesta del suddetto dipartimento n. 4472/105 del 27 settembre 2011 e alla nota ministeriale n. 179759/2011 con cui si è concordato di utilizzare l'importo di euro 200.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa "Task - Force Italo-Russia", preso atto di una successiva nota del Ministero dello sviluppo economico n. 186925 del 6 ottobre 2011 con cui si autorizza il dirigente delegato per l'ordinaria amministrazione dell'ex ICE a trasferire in favore di questa Regione il citato importo di euro 200.000,00, si chiede, al suddetto dipartimento regionale attività produttive, di comunicare, il costo complessivo dell'iniziativa in oggetto, la destinazione dettagliata dell'utilizzo dell'importo richiesto e ai fini dell'emissione del mandato il nome del beneficiario ed il relativo codice IBAN;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto, di dovere provvedere, al fine di garantire l'attuazione dell'iniziativa in argomento alle necessarie variazioni di bilancio, non attraverso variazione compensativa tra i capitoli di spesa 342525 e 104528 così come richiesto dalla segreteria generale con la citata nota 41002/2011 ma, icrivendo in appositi nuovi capitoli dell'entrata e correlativamente della spesa del bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, l'importo di euro 180.000,00 come determinato da dipartimento regionale attività produttive (nota n. 2977 del 6 ottobre 2011) e relativo al trasferimento delle somme da parte dell'ex ICE per la realizzazione dell'iniziativa in argomento, così come comunicato nella citata e-mail del 7 ottobre 2011;

Ravvisata pertanto, la necessità di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale attività produttive	
TITOLO	1 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B.	2.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 180.000,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
3545	Trasferimenti da parte dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) per la realizzazione dell'iniziativa "Task - Force Italo-Russia" promossa dal dipartimento regionale attività produttive in collaborazione con lo SPRINT Sicilia Codici: 01.11.04 - 15 - V Del CIPE n. 91/2000;	+ 180.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale attività produttive	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 2.2.1.3.2	- <i>Commercio</i>	+ 180.000,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
342532	Spese per la realizzazione dell'iniziativa "Task - Force Italo-Russia" promossa dal dipartimento regionale attività produttive in collaborazione con lo SPRINT Sicilia Codici: 02.02.14 - 10.09.00 - V Del CIPE n. 91/2000;	+ 180.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 ottobre 2011.

EMANUELE

(2011.42.3050)017

DECRETO 13 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina le unioni di comuni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 recante: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;

Viste le note prot. n. 32300 del 21 luglio 2011 e n. 34919 dell'8 agosto 2011, con le quali il Ministero dell'interno - dipartimento per gli affari interni e territoriali comunica di avere effettuato la ripartizione del contributo per le unioni dei comuni e le comunità montane, disponendo il trasferimento alla Regione Sicilia dell'importo complessivo di € 2.537.728,13;

Vista la nota prot. n. 20318 del 19 settembre 2011, con la quale il dipartimento della autonomie locali chiede l'iscrizione al capitolo 590404 della somma di € 2.537.728,13 relativa all'accredito comunicato dal dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno a sostegno dell'associazionismo dei comuni e delle comunità montane per l'anno 2011;

Considerato che nel c/c della tesoreria provinciale dello Stato sezione di Palermo n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana risulta accreditata, in data 27 settembre 2011, la somma di € 2.537.728,13 relativa all'assegnazione per l'anno 2011 a sosteno dell'associazionismo dei comuni e delle comunità montane;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di iscrivere in termini di competenza al capitolo di entrata 4705 ed al capitolo di spesa 590404 la somma complessiva di € 2.537.728,13;

Ritenuto di effettuare, per l'esercizio finanziario 2011, la variazione di € 2.537.728,13 al quadro delle previsioni di cassa della spesa del dipartimento regionale delle autonomie locali - interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale delle autonomie locali		
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale		
U.P.B. 7.2.3.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dello Stato e di altri enti</i>	+	2.537.728,13
di cui al capitolo (Nuova istituzione) 4705 Assegnazioni dello Stato a sostegno dell'associazionismo dei comuni	+	2.537.728,13
Codici: 02.15.06. 17 V		D.Lgs. n. 267/00, art. 32
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale delle autonomie locali		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B. 7.2.3.6.2 - <i>Interventi infrastrutturali</i>	+	2.537.728,13
di cui al capitolo 590404 Assegnazioni dello Stato a sostegno dell'associazionismo dei comuni	+	2.537.728,13

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Centro di responsabilità: dipartimento regionale delle autonomie locali

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 2.537.728,13

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Centro di responsabilità: dipartimento regionale delle autonomie locali

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 2.537.728,13

Art. 3

Dalla data del presente decreto sul capitolo 590404 incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2011 "Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui - Spesa" è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.43.3147)017

DECRETO 19 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio dell'Unione europea concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013, e successive modificazioni;

Vista la decisione comunitaria n. C(2008)735 del 18 febbraio 2008 che approva il Programma di sviluppo rurale 2007/2013 (PSR) della Sicilia;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 37;

Vista la nota dell'Assessorato delle risorse agricole - dipartimento interventi strutturali - prot. n. 49596 del 28 settembre 2011, con la quale si richiede presso il dipartimento Azienda foreste demaniali l'iscrizione, in termini di competenza, della somma di 10 milioni di euro per l'attuazione della misura 226, "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/11, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836/2011, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B.	10.5.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e da altri enti</i>	+ 10.000.000,00
	di cui al capitolo	
	4985 Rimborsi da parte di AGEA delle somme anticipate da parte della Regione Sicilia per l'attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013	+ 10.000.000,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 10.5.2.6.3 - <i>Boschi, parchi e riserve</i>		+ 10.000.000,00
di cui al capitolo		
554227 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013		+ 10.000.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.43.3146)017

DECRETO 24 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Considerato, che, con il bilancio dell'esercizio corrente, in attuazione della legge regionale 19/2008, i capitoli riguardanti spese di personale sono stati trasferiti dalle originarie rubriche alla rubrica del dipartimento della funzione pubblica e del personale, ivi compreso il capitolo 104004 "Speciale indennità di presenza per il personale degli uffici di cui all'art. 16, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, in servizio presso la Segreteria generale";

Vista la nota n. 30446 del 6 luglio 2011, con la quale la Segreteria generale, area 1 Affari generali e comuni, segnala la necessità di modificare la denominazione del capitolo 104004 poiché l'attuale denominazione omette il personale in servizio presso gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione e gli uffici ubicati presso la sede presidenziale;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di modificare la denominazione del suddetto capitolo;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>		—

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo (<i>Modificata denominazione</i>)	
104004 Speciale indennità di presenza per il personale degli uffici di cui all'art. 16, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, in servizio presso la Segreteria generale, gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione e gli Uffici speciali alle dipendenze della Presidenza della Regione, con sede a Palazzo d'Orleans, costituiti ex art. 4, comma 7, legge regionale n. 10/2000	—

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.43.3188)017

DECRETO 25 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto l'art. 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390, che costituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore;

Visto l'art. 1, comma 89, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che consente la destinazione di tale fondo anche all'erogazione di borse di studio, prevista dall'art. 8, della predetta legge n. 390/91;

Vista la nota n. 1011 dell'1 agosto 2011 con cui il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato che è stata disposta, in favore della Regione siciliana, l'erogazione di un primo acconto per l'anno 2011 della quota spettante del Fondo di intervento integrativo pari a € 8.307.054,02;

Vista la nota n. 2057 del 16 settembre 2011 del dipartimento istruzione e formazione - Servizio XV Diritto allo studio - con cui si richiede l'iscrizione nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 del 1° acconto del Fondo di intervento integrativo per l'anno 2011 pari a € 8.307.054,02;

Vista la nota n. 57929 del 30 settembre 2011 con la quale la Ragioneria centrale competente trasmette la predetta nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in entrata al capitolo 3436 la somma di € 8.307.054,02 con la contemporanea iscrizione nella spesa, dello stesso importo, al capitolo 373310;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto im premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 mag-

gio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni Competenza
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 9.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 8.307.054,02
di cui al capitolo		
3436 Assegnazione dello Stato a valere sul Fondo di intervento integrativo previsto dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390, per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio	+ 8.307.054,02
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della Formazione professionale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 9.2.1.3.5 - <i>Università e ricerca scientifica</i>	+ 8.307.054,02
di cui al capitolo		
373310 Trasferimenti agli enti regionali per il diritto allo studio universitario per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio, a valere sul Fondo di intervento integrativo previsto dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390	+ 8.307.054,02

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.43.3185)017

DECRETO 25 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'an-

no 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il programma operativo regionale della Sicilia per il fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la nota n. 16659 del 28 settembre 2011 con il quale dipartimento regionale della programmazione - Area affari generali - chiede l'iscrizione della somma di euro 201.240,00 sull'istituendo capitolo del dipartimento regionale beni culturali e identità siciliana per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - assistenza tecnica - del programma operativo regionale FESR 2007-2013 da utilizzare per "l'acquisto di attrezzature informatiche e per le missioni di controllo in loco del personale interno";

Considerato che attualmente sul capitolo 512023 risultano disponibilità sufficienti per potere effettuare una variazione compensativa incrementando di euro 201.240,00 il capitolo 776078, istituito con decreto del ragioniere generale n. 1819 del 10 ottobre 2011;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 776078 la somma di euro 201.240,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512023;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto im premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836/2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale per la programmazione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.5.2.6.99 - Altri investimenti	- 201.240,00
di cui al capitolo		
512023 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica - del programma operativo regionale FESR 2007/2013	- 201.240,00
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 3.2.2.6.99 - Altri investimenti	+ 201.240,00
di cui al capitolo		
776078 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica - del programma operativo regionale FESR 2007/2013	+ 201.240,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 2 novembre 2011.

Approvazione degli elenchi dei progetti ammessi a valutazione e non ammessi presentati ai sensi dell'avviso pubblico relativo alla linea di azione 7.2b "Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia" del Programma attuativo regionale FAS 2007/2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL BILANCIO E DEL TESORO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 25 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 con i quali vengono istituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive i fondi per le aree sottoutilizzate;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare l'articolo 7 che disciplina le funzioni, i compiti ed i poteri dei dirigenti delle strutture di massima dimensione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione" ed il relativo regolamento di attuazione emanato con decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12;

Vista la legge regionale n. 8 dell'11 maggio 2011, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;

Visto il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 e approvato con delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 22 dicembre 2007 di attuazione del Quadro strategico nazionale 2007-2013 e programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate;

Vista la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di aggiornamento della dotazione del Fondo per le aree sottoutilizzate e di assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali ed agli obiettivi di servizio e modifica della delibera n. 166/2007;

Vista la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011 che ha ridotto a 3.684 milioni di euro le risorse già assegnate alla Regione, e che, tra l'altro, stabilisce che i programmi FAS per le regioni del Mezzogiorno siano sottoposti a revisione per essere resi coerenti con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano del sud e per individuare gli interventi strategici;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 65 del 10-11 febbraio 2009 che approva il Programma attuativo regionale dei fondi FAS (PAR FAS 2007-2013);

Vista la delibera n. 315 del 12 agosto 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il PAR-FAS 2007/2013 nella sua formulazione definitiva, di cui il CIPE ha preso atto con delibera n. 66/2009;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 24 dell'8 febbraio 2010 che ha approvato la distribuzione delle risorse della linea di azione 7.2 del PAR FAS 2007-2013, destinando 90 milioni di euro agli "Interventi infrastrutturali destinati alla didattica e alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche, e al completamento di reti di distribuzioni dell'energia";

Visto che la suddetta delibera ha approvato, tra l'altro, lo schema di avviso, la scheda intervento e i criteri di selezione per la manifestazione d'interesse per la costituzione di un parco progetti volto all'individuazione di interventi infrastrutturali destinati alla didattica e alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzioni dell'energia;

Vista la delibera n. 144 del 19 maggio 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche al PAR FAS adottate dal comitato di sorveglianza il 23 marzo 2010;

Vista la delibera n. 183 del 26 luglio 2011, con la quale la Giunta regionale, a seguito della delibera CIPE n. 1/2011 ha approvato le modifiche da apportare al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013 al fine di renderlo coerente con il Piano del sud;

Visto il D.P. Reg. n. 309976 del 31 dicembre 2009 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta n. 575 del 29 dicembre 2009, viene conferito l'incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione - al dott. Vincenzo Emanuele, mantenuto nel predetto incarico ad interim con delibera di Giunta n. 418 del 28 ottobre 2010;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia 13 maggio 2011, n. 836 con il quale è stata approvata la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011;

Visto il D.R.G. n. 168 dell'1 marzo 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 9 aprile 2010, con il quale sono state destinate risorse pari ad euro 91.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 per le infrastrutture destinate alla didattica ed alla ricerca universitaria ed euro 51.000.000,00 per interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia ed è stato approvato l'avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti volti all'individuazione di "Altri progetti di interventi regionali" - "Interventi infrastrutturali destinati alla didattica e alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche, e al completamento di reti di distribuzioni dell'energia" - Linea di azione 7.2 del Programma attuativo regionale FAS 2007-2013;

Visto il D.R.G. n. 617 del 27 aprile 2010, di modifica del suddetto D.R.G. n. 168/2010 e di proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 7 maggio 2010;

Visto il D.R.G. n. 860 del 31 maggio 2010, di ulteriore modifica del suddetto D.R.G. n. 168/2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'11 giugno 2010;

Visto il D.R.G. n. 1733 del 14 settembre 2010 di istituzione, ai sensi dell'articolo 6 del suddetto avviso, della commissione di valutazione dei progetti per gli interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia presentati ai sensi del citato avviso;

Visto il D.R.G. n. 2568 del 2 dicembre 2010 con il quale è stato sostituito un componente della succitata commissione;

Considerato che le modifiche al PAR FAS Sicilia 2007/2013 saranno effettive solo dopo la conclusione dell'iter attualmente in corso previsto dalle vigenti delibere CIPE e che il finanziamento dei progetti è subordinato alla definizione della revisione del Programma ed è condizionato dall'effettiva dotazione finanziaria dello stesso;

Considerato che il ragioniere generale della Regione è l'organismo responsabile della Programmazione e dell'attuazione del PAR FAS Sicilia 2007-2013;

Considerato che a valere sul suddetto avviso sono pervenute n. 161 istanze, trasmesse alla citata commissione di valutazione con nota prot. n. 66359 del 3 dicembre 2010 del Servizio 11 coordinamento della finanza pubblica regionale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro;

Considerato che la citata commissione di valutazione, con nota del 30 giugno 2011 assunta al protocollo del dipartimento del bilancio e del tesoro l'1 luglio 2011 al n. 41651, ha trasmesso l'elenco dei progetti ammessi a valutazione e l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione per mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal sopra citato avviso pubblico del 9 aprile 2010 agli artt. 4 e 7;

Ritenuto di approvare l'elenco dei progetti ammessi a valutazione e l'elenco dei progetti non ammessi ai sensi degli articoli 4 e 7 dal sopra citato avviso pubblico del 9 aprile 2010;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è approvato l'elenco dei progetti, presentati ai sensi dell'avviso pubblico del 9 aprile 2010 della linea di azione 7.2b "Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche, e completamento di reti di distribuzione dell'energia" del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013, ammessi a valutazione, con il relativo punteggio, che quale allegato "A" fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È approvato l'elenco dei progetti non ammessi, ai sensi degli artt. 4 e 7 del suddetto avviso pubblico del 9 aprile 2010 della linea di azione 7.2b "Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche, e completamento di reti di distribuzione dell'energia" del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013, che quale allegato "B" fa parte integrante del presente decreto.

Art. 3

La concessione del finanziamento di cui all'articolo 8 dell'avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti volti all'individuazione di "Altri progetti di interventi regionali" - "Interventi infrastrutturali destinati alla didattica e alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche, e al completamento di reti di distribuzione dell'energia" - Linea di azione 7.2 del PAR FAS 2007-2013 è subordinata alla definizione della revisione dello stesso ed è condizionata dall'effettiva dotazione finanziaria.

Art. 4

Le eventuali osservazioni agli elenchi di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto dovranno essere indirizzate all'Assessorato regionale dell'economia - dipartimento bilancio e tesoro - Servizio 11 Coordinamento finanza pubblica regionale - via Notarbartolo, n. 17 - 90141 Palermo e dovranno pervenire, al protocollo di entrata del dipartimento, a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale della Regione Siciliana all'indirizzo <http://www.pir.regione.sicilia.it>.

Palermo, 2 novembre 2011.

EMANUELE

COPIA TRATTA DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I n. 48
NON VALIDA PER

Allegato A

ALTRI PROGETTI DI INTERESSE REGIONALE - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DESTINATI ALLE EMERGENZE AMBIENTALI,
IDROGEOLOGICHE E AL COMPLETAMENTO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA - LINEA D'AZIONE 7.2B DEL PAR FAS 2007/2013
PROGETTI VALUTATI

N° prog.	Comune	Titolo del progetto	Punteggio
1	AGIRA	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE SITUATO AD OVEST DEL QUARTIERE S. MARIA	64,8
2	ALCAMO	ESTENSIONE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE METANO ALLA ZONA ABITATA A NORD DELLA CITTÀ	83,8
3	BROLO	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI URBANI DEL QUARTIERE FERRARA FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI ED A CONTRASTARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO CONNESSO AL TORRENTE POZZO	81
4	CAPACI	PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER LA RIDUZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO PER IL COMUNE DI CAPACI DERIVANTI DALLA CADUTA MASSI DAI COSTONI ROCCIOSI A MONTE DEL CENTRO ABITATO (C.DA BALLATA, RAFFOSSO E FILIPELLO)	64,8
5	CAPO D'ORLANDO	LAVORI DI REALIZZAZIONE-COMPLETAMENTO E GESTIONE DELLA RETE DI ADDUZIONE (FEEDER) DAL PUNTO DI ALLACCIO AL (FEEDER) ESISTENTE NEL COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA FINO AL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	83,8
6	CASTELBUONO	COMPLETAMENTO RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO	83,8
7	CASTELL'UMBERTO	PROGETTO DI MANUTENZIONE SISTEMAZIONE DEI DANNI VERIFICATISI E COMPLETAMENTO DELL'EX CONVENTO DOMENICANO OGGI AUDITORIUM SAN DOMENICO FINALIZZATO ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	30,2
8	CATANIA- UFFICIO DEL GENIO CIVILE	LAVORI URGENTI A SEGUITO ALL'UVIONE DEL 30 E 31 GENNAIO 2006 PER LA RIPARAZIONE DELLA STRADA COMUNALE VIA XISTA NEL COMUNE DI VIZZINI (CT)	49,2
9	CEFALÙ	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA ROCCA DI CEFALÙ	80,4
10	CHIARAMONTE GULFI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IN LOCALITÀ SAN GIORGIO	66,2
11	CORLEONE	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DELL'EROSIONE DEL COSTONE ROCCIOSO A SALVAGUARDIA DELLA VIABILITÀ PRIMARIA E VIA DI FUGA DELLA SS 118	74
12	CORLEONE	PROGETTO DEFINITIVO INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DELL'EROSIONE DEL COSTONE ROCCIOSO A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO IN LOCALITÀ DUE ROCCHIE	74
13	CORLEONE	LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DELL'EROSIONE DEL COSTONE ROCCIOSO A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO IN LOCALITÀ SAN SALVATORE	74
14	FONDACHELLI FANTINA	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO IDROGEOLOGICO DELLA STRADA COMUNALE FIGHERI-COLLA BASSA	33,7
15	GAGGI	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE CITTADINA DEL GAS METANO	83,8
16	GIOIOSA MAREA	COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE NELLE CONTRADE E REALIZZAZIONE ALLACCIATURE UTENZE	72,4
17	ITALA	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL TERRITORIO DI ITALA FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	85,2
18	ITALA	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO DI ITALA IN LOCALITÀ CULMA CARAVAGGI E CULMA LIA	92,2
19	ITALA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA MANDRAZZI	92,2
20	LIMINA	COMPLETAMENTO DELLA PIAZZETTA 1° MAGGIO CON AMPLIAMENTO DEL BELVEDERE A SEGUITO DEI CONSOLIDAMENTO DELL'AREA SOTTOSTANTE MEDIANTE INTERVENTI ATTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ AMBIENTALE	83,2
21	MISTRETTA	PROGETTO DEFINITIVO PER IL CONSOLIDAMENTO NELLA ZONA PALO NEI PRESSI DEL DISTRIBUTORE AGIP E DELLA CASERMA DEI CARABINIERI A SALVAGUARDIA DELL'AMBITO	80,6
22	NIZZA DI SICILIA	RIQUALIFICAZIONE BOSCHIVA ATTRAVERSO INTERVENTI DI IMBOSCHIMENTO PREVENZIONE DEGLI INCENDI E DELL'EROSIONE DEL SUOLO NELLE CONTRADE FOSSA TOVAGLIA, CICIRATA E ACQUA MONACO	82,2
23	NIZZA DI SICILIA	LAVORI DI RECUPERO DI FORMAZIONI BOSCHIVE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER UNA CORRETTA FRUIZIONE DEL BOSCO CONTRADA FOSSA TOVAGLIA, CICIRATA E ACQUA MONACO	82,2

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Punteggio
24	RAGUSA	COMPLETAMENTO RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA (RETE CITTADINA DEL GAS METANO)	83,8
25	RIPOSTO	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO PER IL CONTRASTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER LA RIDUZIONE DEI DANNI: LUNGOMARE EDOARDO PANTANO	62
26	ROMETTA	LAVORI DI REALIZZAZIONE COMPLETAMENTO E GESTIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO IN AMPLIAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE	83,4
27	ROSOLINI	PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL PONTE RISTALLO	80,2
28	SAN GIOVANNI GEMINI	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE PERIFERICHE DELL'ABITATO	65,4
29	SAN GIOVANNI LA PUNTA	COMPLETAMENTO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA (RETE CITTADINA DEL GAS METANO)	83,8
30	SAN PIERO PATTI	CONSOLIDAMENTO A PROTEZIONE DEL VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO. STRALCIO FUNZIONALE PER LA MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ZONA NORD DI VIA MARGI	31,4
31	SANTA VENERINA	COMPLETAMENTO DELLA RETE CITTADINA DEL GAS METANO	83,8
32	SCICLI	COMPLETAMENTI DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON AZIONI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA ED AL MIGLIORAMENTO DEL QUARTIERE RUPESTRE DI CHIAFURA	75,8
33	TERMINI IMERESE	COMPLETAMENTO DELLA RETE DI METANIZZAZIONE URBANA	83,8
34	TORRENOVA	LAVORI DI REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO E GESTIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO IN AMPLIAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI TORRENOVA	83,8

Allegato B

ALTRI PROGETTI DI INTERESSE REGIONALE - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DESTINATI ALLE EMERGENZE AMBIENTALI, IDROGEOLOGICHE E AL COMPLETAMENTO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA LINEA D'AZIONE 7.2B DEL PAR FAS 2007/2013

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
1	ACICASTELLO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITÀ SCOGLIERA (P.A.I.) E I STRALCIO	Mancano tutti i pareri; RUP non competente; approvazione in linea tecnica non conforme
2	ACIREALE	AMPLIAMENTO PER LA RETE GAS METANO	Approvazione in linea tecnica non conforme
3	ALCAMO	RIQUALIFICAZIONE AREE EX CAVE DI TRAVERTINO E REALIZZAZIONE ANFITEATRO ZONA ORTO DI BALLO A SERVIZIO DELLA CITTADELLA DEI GIOVANI	Non coerente con le finalità del bando
4	ALCARA LI FUSI	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI VIA UGO LA MALFA ED ALDO MORO (QUARTIERE ROSARIO) AL FINE DI CONTRASTARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E RIDURRE I DANNI GIÀ VERIFICATISI A SEGUITO DELLA FRANA ROSARIO S. GIOVANNI	RUP non competente
5	ARAGONA	PROGETTO DEFINITIVO PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'AREA PIAZZA CAIROLI ED EDIFICI CIRCONCINORI	RUP non competente; mancano visti sugli elaborati progettuali
6	BAGHERIA	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE	Manca l'approvazione in linea tecnica

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
7	BALESTRATE	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA COSTA - TRATTO CONCHIGLIA CROCE	Mancano tutti i pareri relativi al livello di progettazione; sugli elaborati progettuali manca visto del RUP e progettista
8	BARRAFRANCA		Pervenuto fuori termine
9	BARRAFRANCA		Pervenuto fuori termine
10	BELMONTE MEZZAGNO	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE	Manca il parere della Provincia; RUP non competente
11	BOMPIETRO	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA CASERMA DEI CARABINIERI	Non coerente con le finalità del bando
12	BORGETTO	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI REALIZZAZIONE DI PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DALLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DA MONTE, A MEZZO DI REGIMENTAZIONE DELLE STESSE. II LOTTO	Mancano l'approvazione in linea tecnica e la validazione del RUP, mancano tutti i pareri relativi al livello di progettazione
13	BRONTE	CONSOLIDAMENTO FRANA IN CONTRADA FONTANELLE NEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI BRONTE	RUP non competente
14	CALATAFIMI SEGESTA		Pervenuto fuori termine
15	CALTAGIRONE	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO. MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE POGGIOFANALES	Mancano il visto RUP e il parere di conformità urbanistica; RUP non competente
16	CALTAGIRONE	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO. MESSA IN SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEL QUARTIERE DEL PONTE	Mancano tutti i pareri relativi al livello di progettazione
17	CAMMARATA	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE PERIFERICHE DELL'ABITATO (VIA BALATELLE E TRAVERSA C/DA SAN LORENZO)	Intervento non coerente con finalità del bando; RUP non competente
18	CAMPOBELLO DI MAZARA	ELIMINAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA CONTRADA FERRIERA - PELLEGRINO	Progettista non competente
19	CANICATTI BAGNI	PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE A MONTE DELL'ABITATO E STRADE INTERNE VIA BELLINI	Mancano alcuni elaborati
20	CANICATTI BAGNI	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE	Pareri scaduti e manca l'aggiornamento al prezzario
21	CAPACI	INTERVENTI DI MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA ESPOSTE A RISCHIO ELEVATO E MOLTO ELEVATO, FINALIZZATI ALLA VERIFICA DELLA EVOLUZIONE DEI FENOMENI ED ALLA PREVENZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO	Progetto non coerente con il bando e non aggiornato al prezzario
22	CAPO DORLANDO	LAVORI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DELLE RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELLE FRAZIONI FORNO ALTO - SAN MARTINO NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPO D'ORLANDO	RUP non competente
23	CAPRI LEONE	LAVORI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO - IN AMPLIAMENTO NEL TERRITORIO DI CAPRILEONE	RUP non competente
24	CAPRI LEONE	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DELL'AREA IN C/DA S. ANTONIO AL FINE DELLA SALVAGUARDIA E RECUPERO DELL'AMBIENTE	Mancano pareri
25	CARINI	PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI FINALIZZATA AL RIUSO DEL NUCLEO ABITATIVO SOTTOSTANTE IL COSTONE ROCCIOSO IN C.DA GIAGAFFE	Mancano elaborati tecnici e N.O.
26	CARINI	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE CITTADINA DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Mancano pareri approvazione in linea tecnica
27	CASTELBUONO	PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI VOLTI A CONTRASTARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI VALLONE S. LUCIA E DEL SISTEMA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE NEL TRATTO INIZIALE DELLA CIRCONVALLAZIONE EST	Manca relazione di impatto ambientale; RUP non competente
28	CASTELLAMMARE DEL GOLFO		Pervenuto fuori termine

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
29	CASTELL'UMBERTO	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, RIPRISTINO, MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA CONTRADA SURRA E LO SCORRIMENTO VELOCE	Manca l'approvazione in linea amministrativa e tecnica
30	CASTELVETRANO	ESTENSIONE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL METANO AL CENTRO ABITATO DI MARINELLA DI SELINUNTE	Mancano approvazione in linea amministrativa; approvazione in linea tecnica non conforme
31	CATANIA - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORSTALE DEL BACINO MONTANO DEL FIUME FLASCIO. LOCALITÀ CARACCOZZO-SOTTOBACINO TORRENTE COLLAZZI	Mancano approvazione in linea amministrativa e aggiornamento al preventivo
32	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ARGINE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME SIMETO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CATANIA LOCALITÀ PRIMOSOLE	Mancano approvazione in linea amministrativa e tecnica
33	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL FIUME GORNALUNGA IN PROSSIMITÀ DELLA BASE MILITARE DI SIGONELLA	Mancano approvazione in linea amministrativa e tecnica
34	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	COMUNE DI MANIACE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE CON RICOSTRUZIONE DEGLI ARGINI DEL TORRENTE SARACENA E CONSOLIDAMENTO DELLA BRIGLIA DEL CASTELLO DI MANIACE	Mancano approvazione in linea amministrativa e validazione del RUP
35	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	COMUNE DI MANIACE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA CON RICOSTRUZIONE DEGLI ARGINI DEL TORRENTE CUTÒ NEL TRATTO COMPRESO TRA Q.705,50 E 703,50 AL CONFINE CON IL TERRITORIO DEL COMUNE DI CESARÒ	Mancano approvazione in linea amministrativa e tecnica e validazione di impatto ambientale
36	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE CON RICOSTRUZIONE DEGLI ARGINI DEL TORRENTE SARACENA IN PROSSIMITÀ DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN CONTRADA FONDACO	Mancano approvazione in linea amministrativa e tecnica
37	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCATOLARE LUNGO LA VIA SETTEMBRINI E VIA CARBONARO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GIARRE E DEL COMUNE DI RIPOSTO	Mancano approvazione in linea amministrativa e tecnica
38	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	COMUNE DI MANIACE. LAVORI DI URGENZA EX ART. 146 DEL DPR N. 554/99. INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE CUTÒ NEL TRATTO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESARÒ IN LOCALITÀ SEMANTILE	Mancano approvazione in linea amministrativa e tecnica e aggiornamento al preventivo 2009; pareri scaduti
39	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL VALLONE TERRE SALSE E DEL FIUME DITTAINO NEL TRATTO COMPRESO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI RAMACCA E CASTEL DI JUDICA IN PROV. DI CATANIA E AGIRA IN PROV. DI ENNA	Mancano alcuni elaborati e quelli presentati non sono coerenti con il livello di progettazione
40	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	LAVORI DI PULITURA E MANUTENZIONE IDRAULICA DEL FIUME GORNALUNGA E RICOSTRUZIONE ARGINE IN DESTRA IN CORRISPONDENZA STRADA INTERPODERALE IN CONTRADA ALBANO COMUNE DI RAMACCA	Mancano alcuni elaborati
41	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DI UN TRATTO DI VIA CANNIZZO E DI UN TRATTO DI VIA BALATELLE - FOSSE	Mancano alcuni elaborati
42	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	LAVORI URGENTI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE 13 DICEMBRE 2005 RIPARAZIONE STRADE COMUNALI VIA S. GREGORIO MAGNO, VIA LOMBARDAIA CON PIAZZA DE GASPERI	Mancano alcuni elaborati
43	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO DI DANNI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO URBANO CAUSATI DA ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI, PIAZZALE TRA LA VIA PISTOIA E LA VIA FIRENZE	Mancano alcuni elaborati
44	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	LAVORI URGENTI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE DEL 28 NOVEMBRE 2008, RIPARAZIONE DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA PASSO DI CAVA IN TERRITORIO DI VIZZINI (CT)	Mancano alcuni elaborati
45	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA CON RICOSTRUZIONE DEGLI ARGINI DEL FIUME GORNALUNGA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAMACCA	Mancano alcuni elaborati
46	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	COMUNE DI RAMACCA INTERVENTI DI PULITURA E SISTEMAZIONE IN PROSSIMITÀ DEGLI ATTRAVERSAMENTI STRADALI DEL VALLONE SBARDA L'ASINO	Mancano pareri e il documento di approvazione in linea tecnica ed amministrativa

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
47	CATANIA - UFFICIO DEL GENIO CIVILE	COMUNE DI LICODIA EUBEA - LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DI DUE TRATTI DI STRADE NELLE CONTRADE CASALE E TRE FONTANE	Mancano pareri, documento di approvazione in linea tecnica ed alcuni elaborati relativi al livello di progettazione
48	CATANIA - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL BACINO MONTANO DEL FIUME FLASCIO. LOCALITÀ SERRACARACOLLO-SOTTOBACINO TORRENTE "S. FRANCESCO" IN AGRO DEL COMUNE DI RANDAZZO (CT)	Mancano l'approvazione in linea amministrativa e l'aggiornamento al prezario
49	CEFALÀ DIANA	INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI GRONDA DI SALVAGUARDIA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA ZONA DI ESPANSIONE "PIANO VIGNAZZE"	RUP e progettista coincidono
50	CERAMI	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE DI PRIMO IMPIANTO	RUP non competente
51	CHIUSA SCLAFANI	RIAPPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CENTRO ABITATO (COMPLETAMENTO)	RUP non competente
52	CIMINNA		Pervenuto fuori termine
53	CINISI	PROGETTO DI OPERE DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO "COSTONE MONTE PECORARO"	Mancano tutti i pareri relativi ai livelli di progettazione
54	CINISI	PROGETTO DI OPERE DI PROTEZIONE DEL COSTONE SPIAGGIA MAGAGGIARI	RUP non competente; il progettista è un architetto e non è abilitato a redigere progetti di consolidamento
55	COLLESANO	LAVORI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E GESTIONE DELLE RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELLE FRAZIONI FORNO ALTO - SAN MARTINO NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAPO D'ORLANDO	Mancano approvazione in linea amministrativa e tecnica ed alcuni nulla osta
56	COMISO	LAVORI PER MITIGARE IL RISCHIO GEOLOGICO NELL'AREA INTERESSATA DAL TORRENTE CUCCHI INTERNA ALL'ABITATO DI COMISO - VIA PAPA GIOVANNI XXIII	Manca approvazione in linea amministrativa
57	FERLA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A SUD DEL CENTRO ABITATO DI FERLA C.DA MACELLO	Mancano visti sugli elaborati progettuali; documentazione non completa, RUP non competente
58	FICARRA	COSTONE ROCCIOSO LA PRAIOLA LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORONAMENTO DEL COSTONE, REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCALA E DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE	RUE e progettista coincidono
59	FIUMEDINISI	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI AVVIATI CON IL CONTRATTO DI QUARTIERE II "VIVI FIUMEDINISI"	Programma con 3 progetti autonomi, documentazione incompleta, RUP non competente; parere in linea tecnica non conforme
60	FLORESTA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE AREE IN FRANA ED A ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ SERRO MARCHESE I° STRALCIO	Manca relazione geologica: RUP non competente
61	FURCI SICULO	LAVORI URGENTI DI BONIFICA DEL BACINO DEL TORRENTE FONDACALASI E RELATIVA ARGINATURA A DIFESA DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE CALCARE	Mancano valutazione impatto ambientale, approvazione in linea tecnica, RUP non competente
62	GALATI MAMERTINO	LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE IN FRANA A RIDOSSO DELLA VIABILITÀ COMUNALE GALINI-CATAFURCO IN CORRISPONDENZA DELLE LOCALITÀ CAPERIA E DEL BORGO STORICO DI MOLISA	Manca parere Ente parco Nebrodi, RUP non competente
63	GALLODORO	INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLE CAUSE DI DISSESTO IDROGEOLOGICO SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE NELLE CONTRADE CASIMI CARDÀ, NOCE, LANDRO, CSISTI, CHIODO, CHIUSA, LENZINA E PONTE. COMPLETAMENTO E RIDUZIONE DEI DANNI IDROGEOLOGICI GIÀ VERIFICATISI IN INTERVENTO IN CONTRADA CHIODO CELSA	RUP e progettista coincidono, mancano timbri ed approvazione del RUP sugli elaborati progettuali
64	GRANITI	REALIZZAZIONE E GESTIONE NELLA RETE DI TRASPORTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GRANITI	RUP non competente: l'approvazione in linea tecnica non conforme

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
65	ISNELLO	COMPLETAMENTO RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO	RUP non competente: manca parere tecnico
66	ISOLA DELLE FEMMINE	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Mancano approvazione in linea tecnica e timbri di approvazione del RUP sugli elaborati tecnici
67	ITALA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E REGIMENTAZIONE IDRAULICA DELL'AREA IN FRANA IN LOCALITÀ CASELLELLO	Mancano i visti sugli elaborati progettuali, non sono stati allegati alcuno nulla osta, approvazione in linea amministrativa non aggiornata
68	MALETTO	OPERE DI CONSOLIDAMENTO ED A PROTEZIONE DELL'ABITATO - STRALCIO DI COMPLETAMENTO RELATIVO ALLE ZONE R4 (A RISCHIO MOLTO ELEVATO) LAVORI RELATIVI ALLA ROCCA DEL CASTELLO	Manca approvazione in linea amministrativa
69	MANDANICI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VIA DI FUGA SS. SALVATORE - PANTANO - SPAFARO, RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE LIMITROFE. CONSOLIDAMENTO DELLA ZONA DI INNEST ALLA S.P. N. 25	RUP è un soggetto esterno all'amministrazione
70	MANIACE	PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A METANO NEL PALAZZO MUNICIPALE	Non coerente con le finalità del bando: mancano approvazione in linea amministrativa e visto del RUP sugli elaborati progettuali
71	MARIANOPOLI	LAVORI DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE MARIANOPO- LI C/DA VALLINFERNO	Mancano pareri e firma del progettista sugli elaborati tecnici
72	MARSALA	PROGETTO PER LA RIMOZIONE DELLE ALGHE IN SOSPENSIONE DELLO SPECCHIO D'ACQUA DEL PORTICCIULO TURISTICO DI MARSALA	Mancano approvazione in linea tecnica e amministrativa; RUP non identificato
73	MARSALA	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PIAZZALE ALLA TESTATA DEL MOLO COLOMBO	Mancano approvazione in linea tecnica e amministrativa: RUP non identificato: alcuni allegati non firmati dal legale rappresentante
74	MARSALA	LAVORI DI PROLUNGAMENTO VERSO LA RADICE DELLA BANCHINA INTERNA AL MOLO CRISTOFORO COLOMBO DEL PORTO DI MARSALA	Mancano approvazione in linea tecnica e amministrativa, RUP non identificato, mancano tutti pareri
75	MARSALA	PROGETTO DEI LAVORI DI RIFIORIMENTO E RAFFORZAMENTO DEL MOLO CRISTOFORO COLOMBO TRA LE PROGRESSIVE 632 E 755 METRI	Mancano approvazione in linea tecnica e amministrativa, RUP non identificato, mancano tutti pareri
76	MARSALA	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA BANCHINA DI RIVA DELLA DARSENA TURISTICA DEL PORTO DI MARSALA	Mancano approvazione in linea amministrativa ed alcuni pareri e N.O.; incarico al progettista non conforme a norma
77	MAZZARRÀ S. ANDREA	CONSOLIDAMENTO DI UN'AREA DEL CENTRO ABITATO SOGGETTO A DISSESTO GEOLOGICO, COMPRENDE ANCHE I PLESSI SCOLASTICI ESI-ES2 DELLA SCUOLA COMUNALE	Manca nulla osta del Genio civile; RUP non competente e parere in linea tecnica non conforme
78	MESSINA - ASS.TO REG.LE TERRITORIO - ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE DEL SOTTOBACINO DEL TORRENTE CUDERI - COMUNE DI ALCARA LI FUSI	Pervenuto fuori termine
79	MESSINA - ASS.TO REG.LE TERRITORIO - ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE	LAVORI DI CONVOGLIAMENTO ACQUE FLUVIALI DELL'AREA CITTADINA COMPRESA TRA I BACINI BOCCETTA ANNUNZIATA E VIALE DELLA LIBERTÀ ZONA COMPRESA TRA VIA BRASILE E PREFETTURA	Pervenuto fuori termine
80	MESSINA - COMUNE	LAVORI DI CONVOGLIAMENTO ACQUE FLUVIALI DELL'AREA CITTADINA COMPRESA TRA I BACINI BOCCETTA ANNUNZIATA E VIALE DELLA LIBERTÀ ZONA COMPRESA TRA VIA BRASILE E PREFETTURA	Approvazione in linea amministrativa non conforme; visti e pareri scaduti; non aggiornato al prezzario

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
81	MESSINA - COMUNE	LAVORI DI SISTEMAZIONE OPERE DI CONVOGLIAMENTO ACQUE FLUVIALI DELL'AREA CITTADINA, COMPRESSE FRA I BACINI PORTALEGNI E GAZZI, VIA CHERUBINI	Non aggiornato al prezzario; mancano N.O del Genio civile ed approvazione aggiornata
82	MESSINA - COMUNE	LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE CITTÀ E VILLAGGI S. SABA - RODIA CON OPERE DI PROTEZIONE DAL MARE. ZONA TARANTONIO	Non aggiornato al prezzario; mancano N.O. del Genio civile ed approvazione aggiornata
83	MESSINA - PROVINCIA REG.LE	IMBOSCHIMENTO E RINATURALIZZAZIONE AI FINI DI DIFESA IDROGEOLOGICA NEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE NASO	Mancano i visti del RUP sugli elaborati progettuali; quadro economico non aggiornato al prezzario
84	MESSINA - PROVINCIA REG.LE	IMBOSCHIMENTO E RINATURALIZZAZIONE AI FINI DI DIFESA IDROGEOLOGICA NEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE TIMETO	Mancano visti del PUP sugli elaborati progettuali; il quadro economico non aggiornato al prezzario
85	MILO	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROV.LE 172 (STRADA DI COLLEGAMENTO ZAFFERANA-MILO, VIA ALGERAZZI)	Mancano i pareri e soggetto non titolato a realizzare l'intervento
86	MILO	PROGETTO DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEGLI ARGINI DEI TORRENTI INTERESSATI DA DISSESTI IDROGEOLOGICI AREA TORRENTE CAVA GRANDE	Mancano i pareri ed il progettista non è competente
87	MIRTO	LAVORI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE A VALLE DELLA VIA BELVEDERE DELLA PIAZZA E DELLA VIA FIERA, NONCHÉ DELLA ZONA RETROSTANTE LA CHIESA S. NICOLA A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO E DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE NEL COMUNE DI MIRTO	Progettista e RUP coincidono
88	MISTRETTA	PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE DI PRIMO IMPIANTO NEL COMUNE DI MISTRETTA	Manca approvazione in linea tecnica del Genio civile
89	MODICA	COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE	Mancano approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa
90	MODICA	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA GRÖTTA MILANO PALERMO E DEI COSTONI ROCCIOSI L'IMITROFI	Non aggiornato al prezzario; mancano firma del RUP e visti negli elaborati tecnici progettuali
91	NICOLOSI	LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO	RUP non competente; parere in linea tecnica non conforme; manca firma del progettista sugli elaborati grafici
92	NIZZA DI SICILIA	COMPLETAMENTO INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL LUNGOMARE	Mancano N.O. e pareri
93	NOTO	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DEI MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI NOTO	Mancano approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa, RUP non ha firmato elaborati
94	NOVARA DI SICILIA	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO IDROGEOLOGICO DELLA STRADA COMUNALE ROCCA DON GIOVANNI - TIMPA STUFO - CATANANUNNA	Manca relazione geologica; scheda sintetica incompleta
95	PACE DEL MELA	REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO IN LOCALITÀ GIAMMORO CON PIANTUMAZIONE DI ESSENZE A GRANDE CAPACITÀ FOTOSINTETICA ATTE AD INCREMENTARE L'ASSORBIMENTO DI EMISSIONE DI CO2	RUP e progettista coincidono
96	PALAGONIA	COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DELL'UTC E DELLE AREE CIRCOSTANTI	Manca la validazione, RUP non competente; parere in linea tecnica non conforme; manca parere dell'Ass.to territorio e ambiente
97	PALAZZOLO ACREIDE	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE	Manca approvazione in linea tecnica
98	PALERMO - COMUNE	IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI IN MODO SELEZIONATO DA AMIA PALERMO	Manca approvazione in linea tecnica, progetto non coerente con il bando

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
99	PALERMO - PROVINCIA REG.LE	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DESTINATI AL COMPLETAMENTO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA	Mancano approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa
100	PALERMO - PROVINCIA REG.LE	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEI COSTONI ROCCIOSI IN CONTRADA BOSCO E SANTA PORTELLA LARGA NEL COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO	Mancano tutti gli elaborati progettuali
101	PALERMO - PROVINCIA REG.LE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE ROCCIOSO DI PIZZO CHIARASTELLA E RECUPERO CONSERVATIVO DELLE CASE CHIARASTELLA	Mancano tutti gli elaborati progettuali
102	PARTINICO	COMPLETAMENTO DELLA RETE CITTADINA DEL GAS	Mancano approvazione in linea tecnica e elaborati incompleti
103	PETRALIA SOPRANA	COMPLETAMENTO RETE DI PRIMO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO	Mancano approvazione in linea tecnica e pareri
104	RAFFADALI	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS	Mancano tutti i pareri relativi al livello di progettazione ed approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa
105	RAGUSA	COPERTURA SUPERFICIALE DEFINITIVA DELLA VASCA ESAURITA	Mancano approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa
106	RAGUSA - PROVINCIA REG.LE		Pervenuto fuori termine
107	REALMONTE	PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE	Mancano approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa
108	ROCCAMENA	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO EX MATTATOIO COMUNALE	Progetto non coerente con il bando, RUP non competente, parere in linea tecnica non conforme; mancato approvazione in linea amministrativa e visti del RUP sugli elaborati progettuali
109	ROSOLINO	SPONDA DESTRA DEL VALLONE RISTALLO - MASICUGNO LUNGO IL TRATTO COMPRESO TRA LA SSI15 FINO AL PROLUNGAMENTO IDEALE DELLA VIA ANNIBALE PER UNA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA 2400 M	Mancano parere del Genio civile e valutazione di impatto ambientale
110	S. AGATA DI MILITELLO	LAVORI DI REALIZZAZIONE COMPLETAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO	Manca approvazione in linea tecnica
111	S. AGATA DI MILITELLO	LAVORI URGENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE PIDOCCHIO A DIFESA DEL CENTRO ABITATO DI C/DA TORRE CANDELE	Non aggiornato al prezzario
112	S. TERESA DI RIVA	REALIZZAZIONE FOGNATURA E CONDUTTURE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E REALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ENERGIA FOTVOLTAICA	RUP non competente
113	SAN CIPIRELLO	INTERVENTI DI CONTRASTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A SALVAGUARDIA DEL QUARTIERE RANTA	Mancano tutti gli elaborati progettuali
114	SAN MAURO CASTEIVERDE	RETE DI PRIMO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO	Manca approvazione in linea tecnica
115	SAN TEODORO	PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE ESTERNA ED IL CONSOLIDAMENTO DELL'AREA SOVRASTANTE IL CAMPO SPORTIVO DEL COMUNE DI SAN TEODORO	Progettista e RUP non competenti
116	SANT'ANGELO MUXARO	CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO I° STRALCIO	Non è un completamento; approvazione in linea amministrativa e tecnica non conformi
117	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA FRANA A VALLE DELLA VIA DEI NEBRODI	Mancano tutti i pareri relativi al livello di progettazione e vincolo preordinato all'esproprio

N. prog.	Comune	Titolo del progetto	Note
118	SANTO STEFANO DI QUISQUINA	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA ZONA A VALLE DELL'ABITATO (VILLA COMUNALE) E ADIACENZE PIAZZA MADDALENA. II° LOTTO	Manca approvazione in linea tecnica; progetto non aggiornato al prezzario; mancano alcuni N.O.
119	SCIACCA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE GIOVANNI DA PROCIACA IN C.DA ARENELLA	RUP e progettista coincidono; mancano i visti sugli elaborati tecnici
120	SCIACCA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA; MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DEL LITORALE IN LOCALITÀ STAZIONE DI SCIACCA	Mancano parere del demanio marittimo e valutazione di impatto ambientale
121	SCICLI	COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE DI SCICLI	Mancano tutti i pareri relativi al livello di progettazione ed approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa
122	SCORDIA	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALL'INTERNO DEL CENTRO URBANO DI SCORDIA, STABILIZZAZIONE DELLA COLLINA CITTADINA	Mancano timbri di approvazione sugli elaborati, approvazione in linea tecnica ed alcuni pareri e N.O., il RUP è co-progettista
123	SORTINO	COMPLETAMENTO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE	Mancano tutti i pareri relativi al livello di progettazione e l'approvazione in linea tecnica ed in linea amministrativa
124	SUTERA	MIGLIORAMENTO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL MONTE SAN PAOLINO E MESSA IN SICUREZZA DEI QUARTIERI RABATELLO, ARCHI E SAN VITO	RUP e progettista coincidono
125	TERRASINI	COSTONE ROCCIOSO LA PRAIOLA LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORONAMENTO DEL COSTONE, REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCALA E DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE	Mancano approvazione in linea tecnica e amministrativa, visti e pareri; RUP non identificato
126	TORTORICI	CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO TIMPÀ-FERRAÙ A SALVAGUARDIA DELLA CONTRADA E DELLA RETE STRADALE DI COLLEGAMENTO CON LE FRAZIONI NEL COMUNE DI TORTORICI	Quadro economico non aggiornato al prezzario
127	TRAPANI - PROVINCIA REG.LE	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL COMPLETAMENTO DELL'AREA DI COLMATA SULLA LITORANEA SUD DI MARSALA	Elaborati progettuali in fotocopia; pareri scaduti, manca l'approvazione in linea tecnica
128	TRAPANI - PROVINCIA REG.LE	LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA TRANSITABILITÀ LUNGO LE SS.PP. INTERESSE DA MOVIMENTI FRANOSI DEL PIANO VIABILE (S.B. N. 44 CHIESA DI BRUCA, ABATELLO, INICI)	Elaborati progettuali in fotocopia; manca la relazione geologica ed altri elaborati
129	TRAPANI - PROVINCIA REG.LE	RIQUALIFICAZIONE DELLA FASCIA DEMANIALE NEL TRATTO DI COSTA DI MARAUSA LIDO CONTIGUA ALLA TORRE DI MEZZO	Mancano pareri; l'area non è di proprietà della Provincia; mancano timbri in linea tecnica sugli elaborati progettuali
130	TRAPANI - PROVINCIA REG.LE	BOSCO D'ALCAMO INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA COPERTURA VEGETALE ORIGINARIA	Mancano visti e pareri di approvazione
131	TRAPANI - UF. GENIO CIVILE	PROGETTO DEI LAVORI DI RISAGOMATURA DI UN TRATTO DEL FIUME BELICE A VALLE DELLA DIGA GARCIA PER LA RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA DA ESONDAZIONE	Mancano alcuni elaborati
132	VALVERDE	PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE CITTADINA DEL GAS METANO	Mancano timbri di approvazione sugli elaborati e pareri; RUP non identificato
133	VILAFRANCA SICULA	LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE A MONTE DEL CENTRO ABITATO C/DA SAN ROCCO - ZONA CLASSIFICATA R/4	Mancano pareri relativi al livello di progettazione
134	VILLALBA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA ZONA DI VIA CESARE BATTISTI A MONTE DELLA VIA GIUSEPPE GARIBALDI	RUP e progettista coincidono

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

DECRETO 19 luglio 2011.

Graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla seconda sottofase - Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" PSR Sicilia 2007/2013, fondo F.E.A.S.R.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
AZIENDA FORESTE DEMANIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali Organizzazione del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, inerente alla tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di

applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007/2013 e modifica la decisione della CE C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

Vista la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309985 del 31 dicembre 2009, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 589 del 29 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'art. 6 del D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari all'ing. Salvatore Giglione, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, per la durata di anni 2, con efficacia dall'1 gennaio 2010;

Preso atto che, in ottemperanza al trasferimento delle competenze dal dipartimento foreste al dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, così come previsto e regolamentato dal precitato D.P.Reg., in data 9 giugno 2010 è avvenuta la consegna della documentazione relativa alle misure 122-123-221-222-223-226 e 227 del PSR 2007/2013;

Visto l'ordine di servizio del dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali n. 2 del 17 giugno 2010;

Vista la nota prot. n. 10773 del 5 agosto 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, con la quale si conferisce l'incarico dirigenziale al servizio 6 Gestione Fondi comunitari alla dott. Marinella Pedalà;

Visto il decreto n. 534 del 19 agosto 2010 di preposizione agli incarichi dirigenziali del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali;

Visto il decreto n. 659 del 14 ottobre 2010, che decreta l'aggiornamento della struttura del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle Misura del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, recante Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale che abroga il D.M. 20 marzo 2008 n. 1205;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 9 del 9 gennaio 2009 del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, che approva il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure di investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono

state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure di investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 705 dell'11 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2009, reg. n. 2, foglio 110, del dirigente generale del dipartimento regionale delle foreste, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative specifiche della misura 221 - Primo imboschimento di terreni agricoli" del PSR Sicilia 2007/2013 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della predetta misura;

Visto il decreto n. 964 del 13 novembre 2009, che modifica le disposizioni attuative specifiche delle misure 221 e 223;

Visto il decreto n. 353 del 5 ottobre 2009, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2010, reg. 1, foglio 47, del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione relative alla misura 223";

Preso atto che la misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, rientra nel raggruppamento omogeneo di cui al Titolo II del regolamento n. 1975/2006, definito "misure a investimento";

Visto il bando pubblico rep. n. 765 del 16 settembre 2009 e le disposizioni attuative inerenti la misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" del PSR Sicilia 2007/2013;

Visti il decreto n. 964 del 13 novembre 2009, il decreto n. 1013/2009, la nota prot. n. 4748 del 17 marzo 2010 ed il decreto n. 255 del 12 maggio 2010, che hanno prorogato la scadenza del bando pubblico di cui sopra rispettivamente al 30 novembre 2009, 14 dicembre 2009, 15 aprile 2010, 30 giugno 2010 relativamente alla prima sottofase;

Visto il decreto n. 253 dell'11 aprile 2011, con il quale il dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali approva l'elenco regionale provvisorio delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili (allegato A) inerente il bando del 16 settembre 2009 seconda sottofase della misura "221 Primo imboschimento di terreni agricoli" del PSR Sicilia 2007/2013;

Considerato che avverso al predetto elenco provvisorio delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili (allegato 1) di cui al decreto n. 743 del 3 novembre 2010, gli interessati hanno presentato, presso il dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, richieste di riesame di non ammissibilità;

Viste le richieste di riesame presentate dagli interessati;

Visto il promemoria al dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali n. 13139 dell'11 luglio 2011, presentato dal servizio VI Gestione fondi comunitari;

Esaminate, da parte del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, le richieste di riesame e delle domande escluse dall'elenco provvisorio di cui al decreto n. 253 dell'11 aprile 2011, sia per le istanze non ammesse, per quelle non ricevibili e per le integrate di cui al promemoria al dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali prot. n. 13139 dell'11 luglio 2011 del Servizio VI Gestione fondi comunitari;

Ritenuto di potere condividere le motivazioni espresse nel suddetto promemoria che hanno portato all'elaborazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1 con-

cernente le domande di aiuto ammissibili e non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando 2009 seconda sottofase, misura 221, azione A/B "Primo imboschimento di terreni agricoli" del PSR Sicilia 2007/2013;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili con il relativo punteggio, non ricevibili e non ammissibili (allegato 1);

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili con il relativo punteggio, non ricevibili e non ammissibili, (allegato 1) inerente il bando rep. n. 765 del 16 settembre 2009 seconda sottofase, della misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013.

Art. 2

Il presente provvedimento e la graduatoria di cui all'art. 1 saranno affissi all'albo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, agli albi degli uffici provinciali dell'agricoltura pubblicati nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del dipartimento Azienda foreste demaniali.

Art. 3

La pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assol-

ve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonchè dell'avvio del procedimento di esclusione sia per le domande di aiuto non ricevibili.

Art. 4

Al finanziamento delle domande di aiuto collocate utilmente nella graduatoria regionale definitiva, di cui all'allegato 1, ritenute ammissibili al finanziamento, si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie in dotazione alla misura 221 del PSR Sicilia 2007/2013 a carico del F.E.A.S.R. secondo quanto indicato nel bando rep. n. 765 del 16 settembre 2009.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR Sicilia 2007/2013 e le specifiche di misura citate in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità per il tramite ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 19 luglio 2011.

GIGLIONE

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 19 settembre 2011, reg. n. 6, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 176.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCE

Allegato 1

PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" Il sottofase
 Graduatoria definitiva istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO (euro)	IMPORTO PROGETTO RIMODULATO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA (euro)	PERCENTUALE CONTRIBUTO 100%	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (euro)	PUNTEGGIO ASSEGNATO	ANNOTAZIONI
1	AG SCHEMBRI SANTA	SCHSNT61T50A089Y	Realmonite	AZIONE B	4730197912	198.291,00	197.721,10	70%	138.404,77	78	
2	CL CANICATTI SALVATORE	CNCSTV70C25B602Y	Riesi	AZIONE B	04730198019	240.376,45	201.658,21	80%	161.326,56	45	Ammissa con prescrizioni
3	CL CANNIZZO MARIA	CNNMRA71M52D960F	Butera - Gela	AZIONE B	04730196468	665.244,64	533.878,33	80%	427.102,66	45	Ammissa con prescrizioni
4	AG TUTTOLOMONDO TERESA	TTTTRS65DS4F414B	Montallegro	AZIONE B	4730205202	378.500,19	378.500,19	70%	264.950,13	40	
5	PA PATTI GIUSEPPINA	PTTGP57M65D907C	Blufi	AZIONE B	4730197805	12.405,00	11.839,00	80%	9.471,20	40	
6	PA LIO ROSINA MARIA	LIORNM56M46E463Y	Petralia Scitana	AZIONE B	4730197839	79.759,00	73.251,78	80%	58.601,42	40	
7	PA SIRACUSANO RYOLIO ALESSANDRO	SRCLSN69B12F158Z	Bompietro - Blufi	AZIONE B	4730196591	271.485,00	252.252,00	80%	201.801,60	37	
8	CL SCIASCIA MARIA ROSA	SCSMRS64A43B429Y	Butera	AZIONE B	04730198167	105.449,10	81.095,28	80%	64.876,22	30	Ammissa con prescrizioni
9	CT FARCHICA ELENA	FRCLNE57B66H805U	Mineo	AZIONE B	4730084540	47.439,72	47.439,72	70%	33.207,80	26	
10	AG SAMBITO ANGELO	SMBNGI75A15Z112B	Palma di Montechiaro	AZIONE B	4730008689	102.191,20	99.306,40	70%	69.514,48	25	
11	CL SELFO EUGENIA	SCLGNE45S56G273P	Villalba	AZIONE B	04730008952	73.394,23	38.132,07	80%	30.505,65	20	Ammissa con prescrizione
12	CL GAMBINO MARIA CONCETTA	GMBMNC71L71Z112N	Butera	AZIONE B	04730197896	28.291,08	28.290,88	80%	22.632,70	20	Ammissa con prescrizioni
13	CL RETEGAN MARIUTA	RTGMRT7LR45Z129Q	Butera	AZIONE B	04730197896	17.274,66	17.029,60	80%	13.623,68	20	
14	TP MILAZZO FRANCESCO PAOLO	MLZFN61P23A176Z	Alcamo	AZIONE B	04730151604	78.263,05	73.343,17	70%	51.340,21	20	
15	AG MICELI ALFONSO	MCLLSN44T07H269A	Ribera	AZIONE B	4730204924	32.981,79	32.444,19	70%	22.710,93	20	
16	ME AZ. AGR. DEI PRATI VERDI R. L. Triscari Blegio	2856400839	San Piero Patti loc. Piano Lenada	AZIONE B	4730197664	119.329,00	119.329,00	80%	95.463,20	19	
17	AG SCIASCIA CARMELO	SCSCLM63C17B520L	Campobello di Licata	AZIONE B	4730091206	66.811,44	65.469,07	80%	52.375,25	18	
18	AG SCIASCIA GIUSEPPE	SCSGPP86L19B429E	Campobello di Licata	AZIONE B	4730091263	80.405,00	70.664,46	80%	56.851,56	18	
19	CT GRAVINA BIAGIO	GRVYBG184R06B428N	Licodia Eubea	AZIONE B	4730129378	225.342,85	200.693,76	80%	160.555,00	18	
20	EN MINEO GERMANA	MNIGMN66L46E536K	Agrigento	AZIONE B	4730008416	125.392,81	98.448,00	80%	78.758,40	16	
21	EN LI VOLSI ANNA MARIA	LIVLNMIR69S5F892H	Nicosia	AZIONE B	4730009349	21.618,23	21.618,23	80%	17.294,58	15	
22	AG CIRAOLO PIETRA	CRLPTR56A63C668R	Cianciana	AZIONE B	4730204932	82.483,53	82.483,53	70%	57.738,46	15	
23	AG MARINO BRUNO	MRNBRN75H25G273A	Agrigento	AZIONE B	4730205046	31.394,98	31.394,98	70%	21.976,48	15	
24	PA SCHIRO NICOLA	SCHNCL79D13G273W	Contessa Entellina	AZIONE B	4730211655	29.983,35	25.727,35	80%	20.581,88	15	
25	TP MANFRÈ VINCENZO	MNFVCN83P01H700D	Gibellina	AZIONE B	04730149699	29.493,74	16.460,68	70%	11.522,47	15	
26	TP TAMBURELLO SALVATORE	TMBSTV70T25C286T	Peggoriale	AZIONE B	04730197995	20.967,78	13.152,20	70%	9.206,54	15	
27	AG LO COCO ANGELO	LCCNGLL1101B520D	Campobello di Licata	AZIONE B	4730046671	37.440,03	37.021,79	80%	29.617,43	15	
28	AG FONTANA CALOGERA	FNTCGR66E52B429R	Ravusa	AZIONE B	4730091321	47.864,35	46.926,35	80%	37.541,08	15	
29	PA DAMIANI ROSA M. RITA	DMNMR50B45D009Q	Corleone	AZIONE B	4730197490	71.198,00	50.851,92	80%	40.681,36	15	
30	PA GIANNETTO VINCENZO	GNNVCN37P19E714B	Lucca Sciala	AZIONE B	4730205079	13.324,31	13.038,72	80%	10.430,98	15	

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO (euro)	IMPORTO PROGETTO RIMODULATO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA (euro)	PERCENTUALE CONTRIBUTO 100%	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (euro)	PUNTEGGIO ASSEGNATO	ANNOTAZIONI
31	EN LA PAGLIA CARMELA ROBERTA	LPGCML77C58C342G	Calascibetta	AZIONE B	4730198068	20.881,10	14.458,12	80%	11.566,50	15	
32	PA GRIZZAFFI GIUSEPPE	GRZGPP77D27D009A	Corleone	AZIONE B	4730196385	43.512,41	24.823,52	80%	19.860,42	15	
33	CT MUNI SALVATORE	MNUSVT56A07C351P	Catania	AZIONE B	4730082858	140.026,61	140.026,61	70%	98.018,62	12	
34	AG TAMBURELLO GIROLAMO	TMBGLM41P30H743W	Palermo	AZIONE B	4730197763	120.891,51	91.699,39	80%	73.359,51	10	
35	PA FERRANTE GIUSEPPE S.RE	FRRGPP6C19G273B	Corleone	AZIONE B	4730013655	149.563,69	140.708,04	80%	112.566,40	10	
36	CT TURTURICE GIOVANNI	TRTGNN83T15H163Y	Vizzini	AZIONE B	4730197920	181.584,06	144.885,51	80%	115.908,41	7	
37	EN AMOROSO PIETRA	MRSPTR58A67A070R	Agrigento	AZIONE B	4730195726	131.702,52	86.059,33	80%	68.847,46	5	
38	CT LOTAURO	LTRFLC49A031035P	San Michele di Ganzaria	AZIONE B	4760075894	56.637,26	56.637,26	70%	39.646,08	5	
39	AG GIRACELLO M. CARMELA	GRCMCR60D49H914A	San Giovanni Gemini	AZIONE B	4730205038	117.414,30	117.414,30	80%	93.931,44	4	
40	AG FERRARO SALVATORE	FRRSVT38T29B602C	Canicatti	AZIONE B	4730205087	115.998,31	115.856,02	70%	81.099,21	4	
41	TP PALAZZOLO SALVATORE	PLZSVT69E17C286J	Salaparuta	AZIONE B	94730157396	62.684,83	41.488,17	70%	29.041,72	2	
42	TP AMATO ANDREA MICHELE	MTANRM73E28E974G	Marsala	AZIONE B	04730197979	92.280,78	73.115,54	70%	51.180,88	2	
43	ME Gullotti Giovanni G.	GLLGNN598B25D635K	Floresta	AZIONE B	4730196633	102.273,00	102.273,00	80%	81.818,40	2	
44	PA Barbatto Francesca	BRBFNC38F59G273Q	Monreale	AZIONE B	4730197284	73.496,51	51.833,79	80%	41.467,03	1	
45	EN Tranchita Vincenzo	TRNVNC43R24C051Z	Centuripe	AZIONE B	473006972	30.361,29	23.388,35	70%	16.371,84	0	
46	EN Lanza Cinzia	LNZCNZ74C51G580Q	Aidone	AZIONE B	4730198076	24.752,78	15.646,55	80%	12.517,24	0	
47	TP Aleccia Giuseppe	LCCGPP68R01A176K	Alcamo	AZIONE B	04730197797	31.194,33	22.844,61	70%	15.991,23	0	
48	TP Caradonna Carlo	CRDCRL60S21A176X	Alcamo	AZIONE B	04730012228	39.837,03	37.978,61	70%	26.585,02	0	
49	TP Zummo Antonio	ZMMNTN68A26L331Z	Gibellina	AZIONE B	04730149756	41.926,90	18.193,53	70%	12.735,47	0	
50	TP Zummo Giuseppe	ZMMGPP60M02C286P	Gibellina	AZIONE B	04730149887	14.513,80	4.877,32	70%	3.414,12	0	
51	AG Brucculeri Salvatore	BRCSTV55T18B602M	Canicatti	AZIONE B	4730090711	36.187,26	36.094,29	70%	25.226,00	0	
52	AG Lo Nardo Carmelo	LNRCML47A16B520C	Campobello di Licata	AZIONE B	4730091172	50.171,74	42.815,22	80%	34.252,18	0	
53	TP Palazzolo Gaspare	PLZGPR55E09C130N	Castellammare del Golfo	AZIONE B	04730197854	35.714,80	28.292,04	80%	22.633,63	0	
54	AG Sciascia Calogero	SCSCGR61A04B602D	Campobello di Licata	AZIONE B	4730091248	29.555,24	29.480,53	80%	23.584,42	0	
55	AG Manno Giuseppina	MNNGPPA63A089N	Agrigento	AZIONE B	4730204957	14.350,53	13.879,52	70%	9.715,66	0	
56	SR Iemmolo Maria	MMLMRA60R52F258R	Rosolini	AZIONE B	04730196724	39.922,00	30.134,34	70%	21.094,04	0	
57	PA Bitrone Paolo	BRTPSL59D03D009Z	Corleone	AZIONE B	4730157354	57.672,14	48.585,73	80%	38.868,58	0	
58	PA Vella Domenico	VLLDNC75T12C286S	Monreale	AZIONE B	94730157347	16.728,54	14.887,07	80%	11.909,65	0	
59	PA Giannopolo Pietro	GNNPTR55A12B430D	Sciafani Bagni	AZIONE B	4730057991	89.142,00	819.452,60	80%	65.562,08	0	
60	CT Limoli Agrippino	LMLGPP77P12B428E	Mineo	AZIONE B	4730197086	35.198,58	13.729,90	70%	9.610,93	0	
61	TP Drago Andrea Filippo	DRGNFR86A30G273Q	Salaparuta	AZIONE B	94730157339	32.625,95	19.534,55	70%	13.674,19	0	
20	PA Camerata Scovazzo Vincenzo	CMRUNC48R07G273B	Monreale - Mazara del Vallo	AZIONE B	4730211663	371.436,80	296.396,82	80%	237.117,48		
									Importo totale ammissibile	3.732.988,96	

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E NON RICEVIBILI

N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO (euro)	ANNOTAZIONI
1	SR Gallo Sebastiano	GLTSS25S12D540I	Carlini	AZIONE A	04730101682	75.000,00	Non ricevibile
2	CL Lombardo Tania	LMBTNA76A46Z11Z	Butera - Gela	AZIONE B	04730196476	536.094,69	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente autorizzazione ISMEA per i terreni acquistati con patto di riservato dominio' (cfr. punto 15.4 Disp. Attuative)
3	EN Manuele Filippo	MNLFPP59P06C342M	Agrig	AZIONE B	4730009620	16.547,88	DOMANDA PRESENTATA OLTRE I TERMINI (cfr. punto 15 disp. attuative)
4	EN Manuele Concetta	MNLCCT54A48A070H	Agrig	AZIONE B	4730009661	47.537,00	DOMANDA PRESENTATA OLTRE I TERMINI (cfr. punto 15 disp.attuative)
5	EN Tranchida Virgino	TRNVGN79S08C333W	Regalbuto	AZIONE B	473019705	69.793,00	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente n.o. vincolo idrogeologico e paesaggistico (cfr. punto 15.4 Disp. Attuative)
6	EN Parlato Aurelio	PRLRLA27HL8G580S	Piazza Armerina	AZIONE B	473019771	55.670,00	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Documenti non datati né timbrati dal tecnico. Assente n.o. vincolo idrogeologico e paesaggistico (cfr. punto 15.4 Disp. Attuative)
7	EN Opera Pia Casa Diodorea	91011830865	Agrig	AZIONE B	4730198043	234.183,00	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente n.o. vincolo idrogeologico e paesaggistico (cfr. punto 15.4 Disp. Attuative)
8	PA Giunta Filippo	GNTFPP73A07H428K	Vicari	AZIONE B	47300043868	59.996,00	Rinuncia
9	PA Zito Pietro	ZITPTR41A011028S	San Mauro Castelverde	AZIONE B	4730157388	100.530,43	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE Assente n.o. vincolo paesaggistico (cfr. punto 15.4 Disp. Attuative). SPESA NON AMMISSIBILE il sostegno non è concesso per impianti da effettuarsi su pascoli permanenti, in zone umide, dune sabbiose costiere e macchia mediterranea in considerazione della loro importanza ai fini ecologici, paesaggistici e di conservazione dell'avifauna e per impianti consociati con colture agrarie' (cfr. punti 8 e 15 disp. attuative)
10	TP Di Giovanni Vasana	DGWSN84S47Z241D	Marsala	AZIONE B	04730198001	40.377,00	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON RICEVIBILE: CERTIFICATO DI DEST. URBAN. SCADUTO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DOMANDA; CERTIFICATO CAMERALE SENZA DICITURA ANTIMAFIA (cfr. punto 15.1 disp. attuative)
11	TP Possente Antonio	PSSNTN81H04A176L	Alcamo	AZIONE B	04730197862	21.189,03	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente n.o. vincolo paesaggistico per realizzazione stradale. Assente Carta dei vincoli (cfr. punto 15.4 Disp. Attuative)
12	AG Rizzato Francesco	RZFFNC68L11L533M	Sciacca	AZIONE B	4730083922	15.500,38	Rinuncia
13	CT Costanzo Evelina	CSTVLN51A57C351V	Mineo	AZIONE B	04730006709	66.817,00	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. Domanda non ricevibile. Assente certificato della camera di commercio (CCIAA)
14	CT FGPG Soc. Coop.	MCRRSN70E63F158I	Licodia Eubea	AZIONE A	04730197599	346.390,00	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente Verifica Impatto Ambientale (sup. sup. a 20 ha azione A primo impianto)
15	CT Associazione AGROBIOS	PNTCML61R61E578E	Vizzini	AZIONE B	4730198183	209.431,33	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. ASSENTE CCIAA CON CARICHE SOCIALI E ANTIMAFIA (cfr. punto 15.1 disp. attuative)
16	EN Negro Riccardo	NGRRCR62R21B429D	Pietraperzia	AZIONE B	4730196039	19.472,86	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente n.o. vincolo idrogeologico (cfr. punto 15.4 Disp. Attuative)
17	ME Sambataro Rosario	SMBRSR44B15L478N	Tusa	AZIONE B	4730008853	86.215,00	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. ASSENTE CCIAA CON DICITURA ANTIMAFIA (cfr. punto 15.1 disp. attuative)
18	CL Carbone Mario	CRBMR470E09L460M	Butera	AZIONE B	04730196484	91.488,70	Rinuncia
19	TP Caruso Rosa	CRRSO44M50L331F	Santa Ninfa	AZIONE B		50.609,16	Rinuncia

DECRETO 4 agosto 2011.

Approvazione degli elenchi regionali definitivi delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento e delle istanze escluse, relativi alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 11 maggio 2011, n. 7, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011";

Vista la legge 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa sono ripartite in capitoli e per alcuni di essi in articoli;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006, della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione europea C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

Vista la delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 29 dicembre 2009, è stato con-

ferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il decreto n. 3007804 del 2 settembre 2010, annotato dalla ragioneria centrale autonomie e funzione pubblica al n. 4406 del 9 settembre 2010, con il quale è stato approvato il contratto, stipulato tra l'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari, on. avv. Giambattista Bufardecì e il prof. Salvatore Barbagallo, dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura, con decorrenza dall'1 gennaio 2010;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in particolare in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale" che abroga il D.M. 20 marzo 2008, n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 2228 del 17 ottobre 2008, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, foglio 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010 reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009 reg. 1, foglio 268 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 reg. 1, foglio 48 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009 reg. 1, foglio 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate le integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1821 del 29 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2009, reg. 2, foglio 148, con il quale è stato approvato l'Accordo di programma concernente la prestazione di garanzie nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 ed il relativo allegato contenente le norme attuative;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 403 dell'11 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010 reg. 1, foglio 56, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" di cui all'allegato A contenente lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2010, reg. 1, foglio 92 con il quale è stata approvata l'integrazione alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale", di cui allo stralcio allegato contenente lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011, che approva le ulteriori modifiche all'allegato A delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che la misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, rientra nel raggruppamento omogeneo di cui al Titolo II del regolamento n. 1975/2006, definito "Misure a investimento";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 373 del 22 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2010 al reg. 1, foglio 43, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", di cui all'allegato A dello stesso decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del dipartimento interventi infrastrutturali n. 505 del 7 giugno 2010, che approva il bando pubblico della misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura";

Ritenuto di dover procedere alla modifica delle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", approvate con decreto n. 373 del 22 aprile 2010, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 del succitato decreto n. 880 del 27 maggio 2009;

Visto il decreto del dirigente del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010 che approva le nuove "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A dello stesso decreto che costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni specifiche necessarie allo svolgimento dei procedimenti di presentazione, trattamento e gestione delle domande di aiuto e pagamento relative all'attuazione della misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, in sostituzione delle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", approvate con decreto n. 373 del 22 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2010 al reg. 1, foglio 43;

Considerato che l'art. 2 del decreto n. 1192 dell'11 novembre 2010 incarica le SOAT competenti per distretto a ricevere le domande di aiuto e di pagamento ed attribuisce la responsabilità dell'azione amministrativa di tutte le istanze di propria competenza;

Considerato che le nuove "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", approvate con decreto n. 1192 dell'11 novembre 2010, prevedevano la nomina di una commissione di valutazione per distretto ai fini della definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione;

Visto il decreto n. 37 del 27 gennaio 2011, del dipartimento interventi infrastrutturali che istituiva le commissioni di valutazione di cui al punto precedente, nei distretti Agrigento, Belice-Carboj, Calatino, Caltanissetta, Enna, Etna, Madonne, Messina-Peloritani, Monti Sicani, Nebrodi, Palermitano Alto Belice, Ragusa, Siracusa e Trapani;

Visto il decreto n. 176 dell'8 marzo 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che, dietro motivata istanza, sostituisce un componente della commissione di valutazione del distretto Messina Peloritani;

Visto il decreto n. 340 del 30 marzo 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che, dietro motivate istanze,

sostituisce un componente della commissione di valutazione del distretto Siracusa ed un componente della commissione di valutazione del distretto Palermitano Alto Belice;

Vista la nota n. 2011/4737 del 9 marzo 2011 del servizio V del dipartimento interventi infrastrutturali, con la quale venivano assegnate alle commissioni di valutazione le istanze pervenute ai sensi del bando relativo alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", ai fini della definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle predette istanze;

Visto il decreto n. 603 dell'1 giugno 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che approva l'elenco regionale provvisorio delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento con il relativo punteggio e l'elenco regionale provvisorio delle istanze escluse con indicazione delle motivazioni di esclusione, elaborati dal servizio V sulla base degli elenchi trasmessi dalle commissioni di valutazione con le note indicate in premessa, relativi alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che avverso alla pubblicazione degli elenchi provvisori, alcune ditte hanno prodotto memorie difensive, finalizzate alla revoca del procedimento di esclusione e non ricevibilità;

Considerato che le commissioni di valutazione precedentemente citate hanno proceduto al riesame delle richieste presentate dai soggetti interessati, le cui risultanze hanno, in alcuni casi, determinato modifiche ed integrazioni ai suddetti elenchi provvisori;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Caltanissetta secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 825 del 21 luglio 2011 dalla SOAT di Riesi;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Monti Sicani secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1031 del 7 luglio 2011 dalla SOAT di Lercara Friddi;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Belice Carboj secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 2160/m.114 del 18 luglio 2011 dalla SOAT di Sciacca;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Etna secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 802 del 27 luglio 2011 dalla SOAT di Zafferana Etnea;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Enna secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1050 dell'11 luglio 2011 dalla SOAT di Troina;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Siracusa secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1107 dell'11 luglio 2011 dalla SOAT di Palazzolo Acreide;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Calatino secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1183 del 13 luglio 2011 dalla SOAT di Ramacca;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Agrigento secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1331 del 18 luglio 2011 dalla SOAT di Delia;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto palermitano Alto Belice secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1222 del 15 luglio 2011 dalla SOAT di San Cipirello;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Trapani secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1478 del 14 luglio 2011 dalla SOAT di Marsala;

Vista la nota n. 1346 del 26 luglio 2011 della SOAT di Santa Croce Camerina, con la quale la commissione di valutazione del distretto Ragusa comunica di non aver ritenuto ammissibile nessuna delle 45 istanze di riesame pervenute e pertanto gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di cui sopra secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, coincidono con gli elenchi provvisori pre-

cedentemente trasmessi con nota n. 1050 del 26 maggio 2011;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Nebrodi secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 720 del 15 luglio 2011 dalla SOAT di Sant'Agata di Militello;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Messina Peloritani secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 981 del 28 luglio 2011 dalla SOAT di Spadafora;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Madonie secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1397 del 4 agosto 2011 dalla SOAT di Castelbuono;

Considerato che i suindicati elenchi definitivi delle istanze ammesse e delle istanze escluse sono stati rielaborati dal servizio V del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura in un unico elenco definitivo regionale delle istanze ammesse, con il relativo punteggio, e in unico elenco definitivo regionale delle istanze escluse, con indicazione delle motivazioni di esclusione, e che tali documenti costituiscono oggetto e parte integrante del presente decreto;

Ritenuto di dovere approvare gli elenchi regionali definitivi delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento con il relativo punteggio e delle istanze escluse, con indicazione delle motivazioni di esclusione, di cui al punto precedente, relativamente alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

A' termini delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, sono approvati l'elenco regionale definitivo delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento con il relativo punteggio e l'elenco regionale definitivo delle istanze escluse con indicazione delle motivazioni di esclusione, elaborati dal servizio V sulla base degli elenchi trasmessi dalle commissioni di valutazione con le note indicate in premessa, relativi alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento, e gli elenchi di cui all'art. 1, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione sici-

liana e nei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari.

Art. 3

La pubblicazione degli elenchi definitivi di cui all'art. 2 assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti dell'esito dell'istruttoria, del punteggio attribuito nonché dell'avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse.

Tutti gli interessati, avverso alla pubblicazione degli elenchi definitivi di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, di cui all'art. 2 o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 agosto 2011.

BARBAGALLO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 22 settembre 2011, reg. n. 6, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 236.

N.B. - Gli elenchi delle istanze ammesse e delle istanze escluse relative alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" sono consultabili nel sito istituzionale del P.S.R. Sicilia all'indirizzo www.psr Sicilia.it.

(2011.44.3249)003

DECRETO 15 settembre 2011.

Approvazione del "bando per la selezione di progetti di cooperazione" - PSR Sicilia 2007/2013 - misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale - Asse 4.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, concernenti "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa sono ripartite per l'anno 2011 in capitoli e per alcuni di essi in articoli;

Visto il D.P. n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 29 dicembre 2009 è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il D.P. n. 306589 del 6 luglio 2010, con il quale in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 24 giugno 2010, è stato confermato l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il decreto dell'Assessore regionale delle risorse agricole e alimentari n. 3007804 del 2 settembre 2010, con il quale è stato approvato il contratto del prof. Salvatore Barbagallo, dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello svilup-

po rurale, il cui art. 34 abroga il regolamento CE n. 1975/2006 con decorrenza dall'1 gennaio 2011;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione 2006/144/CE del Consiglio del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

Visto il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato le modifiche al PSR Sicilia 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura la qualifica di autorità di gestione del PSR Sicilia 2007/2013;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006 n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR Sicilia 2007/2013 che supera il protocollo d'intesa e la convenzione stipulati in data 13 novembre 2008;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, al reg. 1, foglio 357, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 403 dell'11 maggio 2010, con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuati-

ve e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 652 dell'11 maggio 2010 con il quale è stata approvata un'integrazione alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2605 del 3 dicembre 2010 di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento", relativa ai "paragrafi 2.4, 6, 2.5, 5.10 e 6.3";

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Considerato che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 21 febbraio 2007, e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che gli obiettivi dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" del PSR, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a € 164.675.319,00 (di cui € 126.675.319,00 di spesa pubblica), sono il rafforzamento della capacità progettuale e di governance locale attraverso gli interventi previsti dall'asse 3 del PSR, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali ed alla diversificazione delle attività economiche al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali con lo scopo di ridurre i fenomeni di declino socio economico e di abbandono delle aree rurali;

Visto il "Bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei Piani di sviluppo locale (PSL)", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25, parte I, del 29 maggio 2009, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 589 del 16 giugno 2010 di approvazione della graduatoria finale dei GAL/costituendi GAL ammissibili a finanziamento, della graduatoria definitiva della seconda fase del bando relativa ai Piani di sviluppo locale e dell'elenco degli esclusi;

Visto il "2° Bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei Piani di sviluppo locale (PSL)", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25, parte I, del 10 giugno 2011;

Visto il decreto n. 1670 del 27 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 - Attuazione dell'approccio leader", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 25 marzo 2011;

Visto il decreto n. 1024 del 4 agosto 2011, con il quale è stato approvato il testo modificato del "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 - Attuazione dell'approccio leader", in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Considerato che la misura 421 è finalizzata all'elaborazione e alla realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale, di valenza strategica a livello regionale, che coinvolgano un adeguato numero di GAL selezionati nell'ambito dell'asse 4 del PSR Sicilia 2007-2013, e che prevedano la realizzazione di un'azione comune;

Considerato che, conformemente a quanto stabilito nel "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 - Attuazione dell'approccio leader", per l'attuazione della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" è necessario procedere all'emanazione di apposito bando;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare il "Bando per la selezione di progetti di cooperazione", e relativi allegati, al fine di dare attuazione alla misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale";

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

È approvato il "Bando per la selezione di progetti di cooperazione", unitamente ai documenti di seguito elencati, che allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- allegato A - Bozza accordo di cooperazione;
- allegato B - Fascicolo di progetto;
- allegato B1 - Progetto tecnico;
- allegato C - Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale" dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader";
- allegato D - Bozza di contratto con soggetto attuatore.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 15 settembre 2011.

BARBAGALLO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 19 ottobre 2011, reg. n. 6, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 388.

N.B. - Gli allegati A, B, B1 e D del bando sono pubblicati esclusivamente nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm> e www.psr Sicilia.it.

Allegato



ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER"

MISURA 421

"Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale"

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

Art. 1

Premessa

La Commissione europea, con decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, ha approvato il Programma di sviluppo rurale della

Regione siciliana per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito PSR), modificato con decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, che si articola in quattro assi prioritari:

- asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale";
- asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale";
- asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale";
- asse 4 "Attuazione dell'approccio leader".

Con il presente bando viene attivata la seguente misura delle tre presenti nell'asse 4:

- misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale".

Art. 2

Principali riferimenti normativi

— Regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.

— Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

— Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici Comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013).

— Regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio.

— Regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

— Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

— Regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

— Regolamento di esecuzione UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

— Regolamento CE n. 1437/2007 del Consiglio del 26 novembre 2007 recante modifica del regolamento CE n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.

— Regolamento CE n. 74/2009 del consiglio del 19 gennaio 2009, di modifica del regolamento CE n. 1698/2005.

— Regolamento CE n. 73/2009 del consiglio del 19 gennaio 2009 che istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, n. 247/2006 e n. 378/2007.

— Regolamento CE n. 363/2009 del 4 maggio 2009 di modifica il regolamento CE n. 1974/2006.

— Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

— Direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell'impatto - Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

— Regolamento CE n. 259/2008 del 18 marzo 2008 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

— Regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso della spesa nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

— Regolamento CE n. 885/2006 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/05 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori;

— Regolamento CE n. 1305/2007 del 7 novembre 2007 recante la modifica del regolamento CE n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni

ni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

— Regolamento CE n. 1481/2006 della Commissione del 6 settembre 2006 che definisce la forma ed il contenuto delle informazioni contabili che devono essere trasmesse alla Commissione ai fini della liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR nonché ai fini di sorveglianza e di previsione.

— Comunicazione interpretativa della Commissione relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "Appalti pubblici" (CE 2006/C 179/02 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea dell'1 agosto 2006).

— D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

— Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

— Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi - Dipartimento delle politiche di sviluppo, direzione generale dello sviluppo rurale - POSR II del Ministero delle politiche agricole.

— Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013.

— Commissione europea - Direzione generale agricoltura "Guida per l'attuazione della misura cooperazione nell'ambito dell'Asse LEADER dei Programmi di sviluppo rurale 2007-2013".

— Decisione della Commissione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 che approva il Programma di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013.

— Decisione della Commissione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale.

— Bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei Piani di sviluppo locale (PSL) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25, parte I, del 29 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni.

— Bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei Piani di sviluppo locale (PSL) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25, parte I, del 10 giugno 2011.

— Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader".

— Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader" (allegato "C" al presente bando).

Art. 3

Stazione appaltante, comunicazioni e documentazione a disposizione

Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader" - viale Regione Siciliana n. 4600 - 90145 Palermo - telefono +39.091.98270931 - fax +39.091.7076016 - e-mail: sac.leader@regione.sicilia.it.

Il presente bando, nella sua forma integrale, gli allegati e tutte le relative comunicazioni sono consultabili sui siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e www.prsicilia.it.

Art. 4

Obiettivi della misura

La misura 421 si pone come obiettivo la valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale, nonché la diffusione di buone prassi (trasferibilità) attraverso azioni comuni di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale di valenza strategica, tenendo conto degli orientamenti tematici definiti dai GAL nei propri PSL.

I progetti di cooperazione devono corrispondere ad azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali. Le azioni comuni devono perseguire l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati; a tal fine, i progetti di cooperazione non dovranno limitarsi solamente allo scambio di esperienze, di know-how e risorse umane, ma dovranno garantire la realizzazione di un'azione comune concreta, possibilmente riconducibile a una struttura comune.

La misura prevede, pertanto, l'elaborazione e attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale che coinvolgano un adeguato numero di GAL siciliani e che prevedano azioni comuni di offerte di servizi, nonché percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze tra i diversi territori rurali, in grado di costruire un valore aggiunto per i prodotti locali, migliorare la qualità della vita della popolazione, migliorare la competitività delle imprese, valorizzare le risorse naturali e culturali, utilizzare nuovi know how e nuove tecnologie.

Art. 5

Aree ammissibili

Le aree ammissibili sono costituite da tutto il territorio di competenza dei GAL e dalle aree del territorio nazionale per l'attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale, nonché da tutto il territorio di competenza dei GAL e dalle aree dei Paesi UE per i progetti di cooperazione transnazionale.

Art. 6

Partenariato e soggetti beneficiari

Possono presentare progetti di cooperazione a valere sulla misura 421 del PSR Sicilia 2007/2013 i GAL della Sicilia selezionati nell'ambito dell'asse 4 con decreto n. 589 del 15 giugno 2010, legalmente costituiti, giuridicamente riconosciuti e senza scopo di lucro, che abbiano sottoscritto un accordo di cooperazione (allegato "A") secondo le prescrizioni indicate nel presente bando, nel fascicolo di progetto tecnico-economico di cooperazione (allegato "B") e nel Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" (allegato "C").

Possono partecipare, inoltre, i GAL legalmente costituiti, giuridicamente riconosciuti e senza scopo di lucro, che hanno presentato domanda a valere sul bando finalizzato alla selezione di un GAL che abbia come territorio di riferimento il NAT Isole minori e di un GAL che abbia come territorio di riferimento il NAT Nebrodi, che abbiano sottoscritto un Accordo di cooperazione (allegato "A") secondo le prescrizioni indicate nel presente bando, nel fascicolo di progetto tecnico-economico di cooperazione (allegato "B") e nel Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" (allegato "C").

Infine, possono partecipare all'accordo di cooperazione, in qualità di partner non beneficiari, i partenariati pubblici-privati previsti dall'articolo 59, lettera e), del regolamento CE n. 1698/2005 ed altri gruppi rurali locali la cui organizzazione comprenda le seguenti caratteristiche fondamentali:

- a) presenza di un gruppo locale attivo nello sviluppo rurale, con competenza in materia di elaborazione di una strategia di sviluppo per un determinato territorio geografico;
- b) organizzazione del gruppo locale basata su un partenariato tra attori locali.

Art. 7

Tematiche

Secondo quanto previsto dai relativi bandi, ogni GAL siciliano ha indicato nel proprio PSL massimo tre temi per la cooperazione selezionati fra le seguenti tematiche:

- i) turismo e offerta rurale,
- ii) prodotti tipici,
- iii) energie da fonti rinnovabili,
- iv) ambiente,
- v) altre tematiche.

Pertanto, i progetti di cooperazione dovranno fare riferimento ai temi indicati nei PSL, nel senso che almeno uno dei GAL partecipanti al progetto deve aver indicato il tema nel suo PSL.

Gli interventi di cooperazione possono essere di due tipi:

- cooperazione interterritoriale, ossia tra territori all'interno di uno stesso Stato membro;
- cooperazione transnazionale, ossia tra territori di più Stati membri e con territori di paesi terzi.

Art. 8

Risorse finanziarie

Con il presente avviso sono messe a bando risorse finanziarie pari a € 13.300.000,00 della misura 421. Almeno il 70% delle risorse messe a bando sono destinate a progetti di cooperazione interterritoriale.

Non sono previsti anticipi. I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo pagatore AGEA.

Art. 9

Spese ammissibili e periodo di eleggibilità

A norma di quanto stabilito dall'art. 39, paragrafo 3, del regolamento CE n. 1974/2006, sono ammissibili a finanziamento unicamente:

- a) le spese di pre-sviluppo, necessarie alla definizione del partenariato ed alla progettazione dell'azione comune (supporto tecnico preparatorio), entro un limite del 2% del contributo ammesso e comunque non superiore a € 50.000,00 per progetto di cooperazione;
- b) le spese relative alla realizzazione dell'azione comune;
- c) le spese relative alla gestione e coordinamento del GAL capofila siciliano.

L'aiuto è concesso nella forma di contributo in conto capitale fino al 100% delle spese ammesse.

Le spese sono eleggibili dalla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 10

Modalità attuative

Le modalità attuative previste per i progetti di cooperazione sono le seguenti:

- a regia diretta del GAL;
- a regia GAL in convenzione.

Art. 11

Termini e modalità di presentazione delle domande

Per la partecipazione al sostegno previsto dalla misura 421, il GAL capofila siciliano deve presentare una domanda di aiuto da trasmettere per via telematica utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'OP AGEA, attraverso il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

La domanda deve essere presentata per via telematica entro e non oltre il termine di 70 giorni, a pena di irricevibilità, dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Qualora la data di riferimento coincida con un giorno festivo, i termini di presentazione slittano al primo giorno lavorativo successivo. La data di presentazione delle domande di aiuto coincide con la data di validazione della domanda su portale SIAN (rilascio informatico).

Entro le ore 14,00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico, il GAL capofila siciliano, a pena di esclusione, dovrà presentare in duplice copia, a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano, la seguente documentazione:

1) stampa cartacea della domanda di aiuto presentata sul SIAN sottoscritta dal proprio legale rappresentante, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, a pena di irricevibilità, secondo le modalità dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;

2) accordo di cooperazione - allegato "A";

3) fascicolo di progetto tecnico-economico di cooperazione - allegato "B";

4) eventuale decreto di approvazione dei progetti di cooperazione da parte delle altre eventuali AdG o nota informativa datata e sottoscritta dal legale rappresentante del GAL circa lo stato per l'ottenimento dello stesso, eventualmente corredata da documentazione a supporto. Tale nota deve riportare tutte le informazioni utili per permettere all'Amministrazione di valutare i tempi e le possibilità di approvazione del progetto da parte delle altre AdG. A titolo di esempio, è necessario avere copia della documentazione dalla quale risulti la data di presentazione del progetto da parte dei GAL partner non siciliani alla propria AdG, etc. Il progetto di cooperazione sarà approvato definitivamente soltanto a seguito dell'acquisizione dell'atto di approvazione del progetto stesso da parte di tutte le AdG coinvolte.

L'ufficio protocollo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, al momento della consegna della busta, rilascerà apposita ricevuta.

Faranno fede la data e l'orario apposti dal suddetto ufficio; soltanto nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura:

- PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" - Misura 421 - Bando per la selezione dei progetti di cooperazione - NON APRIRE.

L'indirizzo da riportare sulla busta è il seguente:

- Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari
Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura
Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader"
Viale Regione Siciliana n. 4600 - 90145 - Palermo.

Art. 12

Altre informazioni

Per presentare un progetto di cooperazione interterritoriale è necessario un partenariato di minimo 5 GAL appartenenti alla Regione siciliana.

Per presentare un progetto di cooperazione transnazionale è necessaria la contemporanea presenza nello stesso progetto di almeno 5 GAL siciliani.

Tutti i progetti di cooperazione che hanno come capofila un GAL siciliano devono essere aperti, in fase di presentazione del progetto, a tutti i GAL siciliani che ne facciano richiesta e che sottoscrivano l'accordo di cooperazione.

Nel caso in cui il partenariato sia costituito solo da GAL siciliani, il GAL individuato quale capofila del partenariato sarà l'unico soggetto beneficiario e, quindi, responsabile nei confronti dell'AdG di tutti gli adempimenti procedurali, amministrativi e finanziari inerenti al progetto di cooperazione.

Quando i GAL partecipanti al progetto di cooperazione fanno capo ad almeno un'altra AdG oltre alla scrivente, tra i soli GAL siciliani dovrà essere individuato, con uno specifico accordo di cooperazione (vedi fac simile allegato "A"), un GAL siciliano che sarà l'unico soggetto beneficiario e, quindi, responsabile nei confronti dell'Autorità di gestione siciliana di tutti gli adempimenti procedurali, amministrativi e finanziari inerenti al progetto di cooperazione.

L'importo minimo finanziabile da parte della Regione siciliana per ogni progetto di cooperazione è di € 2.000.000,00 e l'importo massimo di 5.000.000,00.

Ciascun progetto deve prevedere:

- l'individuazione del GAL capofila, selezionato ai sensi dell'art. 39.1 del regolamento CE n. 1974/2006;
- la realizzazione di almeno un'azione comune.

Ogni GAL può presentare, in qualità di capofila, un solo progetto di cooperazione, indipendentemente dal tipo di progetto (interterritoriale o transnazionale).

Ogni GAL può partecipare complessivamente a massimo tre progetti di cooperazione, indipendentemente dal fatto che si tratti di progetti di cooperazione transnazionale o di progetti di cooperazione interterritoriale.

Art. 13

Criteri di valutazione e tempistica

L'Amministrazione, attraverso la nomina di un'apposita commissione, procederà all'esame delle domande di aiuto. In particolare, saranno effettuate le verifiche di seguito indicate:

- Ricevibilità

Non saranno ritenute ricevibili le domande di aiuto:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non compilate secondo le modalità previste;
- con mancata o errata indicazione del CUAA;
- presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
- prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- prive della documentazione essenziale richiesta;
- diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN;
- con il contributo richiesto inferiore ad € 2.000.000,00, o superiore ad € 5.000.000,00.

- Ammissibilità

L'Amministrazione, mediante l'apposita commissione, procederà alla verifica di ammissibilità e all'istruttoria del progetto complessivo di cooperazione attraverso il controllo dei seguenti aspetti:

- rispetto dei criteri fissati nel presente avviso, di seguito riportati;
- rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

In particolare, non sono considerate ammissibili, e non verranno ammesse, tutte le domande nelle quali risulti lo stesso GAL capofila. In altri termini, qualora si riscontri che lo stesso GAL è capofila in più di un progetto, tutte le domande dallo stesso presentate non saranno ammesse.

Nel caso in cui si accerti che un GAL ha partecipato a più di tre progetti di cooperazione, tutte le domande alle quali il GAL in questione partecipi saranno considerate non ammissibili.

L'Amministrazione, in fase di verifica di ammissibilità, si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali a completamento del progetto, specificando il termine per l'inoltro di quanto richiesto.

Al termine delle citate verifiche, la stessa Commissione provvederà alla formazione di un elenco provvisorio, a seguito dell'attribuzione, per ogni singolo progetto presentato, dei specifici punteggi, calcolati applicando i seguenti criteri:

Criteri specifici di valutazione		Punteggio massimo	
A	Grado di coerenza del progetto con il PSR e valore aggiunto rispetto alla strategia proposta	25	
	A1 - creazione nuova occupazione		5
	A2 - miglioramento del grado di conoscenza dei territori rurali beneficiari della cooperazione leader		10
	A3 - miglioramento della competitività economica e sociale nei territori	10	
B	Prosecuzione di progetti di cooperazione già avviati nella precedente fase di programmazione	7	
C	Grado di "cantierabilità" del progetto	25	
	C1 - grado di chiarezza e di definizione del crono programma	6	
	C2 - grado di definizione del progetto e della sua articolazione	6	
	C3 - livello qualitativo delle competenze professionali e tecniche delle risorse coinvolte nell'attuazione del progetto	13	
D	Grado di concretezza del progetto	17	
	D1 - finalizzazione ad una operazione concreta		10
	D2 - capacità di produrre risultati che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo oltre il periodo di finanziamento del progetto	7	
E	Modalità di gestione del progetto	6	
	E1 - grado di definizione delle responsabilità		2
	E2 - grado di definizione dei rapporti con i GAL partner del progetto	4	
F	Estensione del partenariato, espressa in numero di GAL partecipanti, oltre il minimo previsto di GAL siciliani. Per ogni GAL siciliano in più rispetto al minimo previsto sarà assegnato 1 punto, fino ad un massimo di 5 punti	5	
G	Grado di trasferibilità delle metodologie individuate	15	
<i>Totale . . .</i>		100	

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione dovrà procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici, ed i relativi coefficienti, vengono esposti nella sottoestesa tabella.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Molto inadeguato	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale il prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0/5 a 5/5), come da tabella suesposta, e il massimo punteggio attribuibile per ciascun criterio di valutazione come sopra indicati.

Per poter accedere alla graduatoria di merito ogni progetto di cooperazione dovrà raggiungere il valore minimo di 60 punti. In caso di parità, sarà data priorità al progetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativamente al criterio n. F). In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio pubblico.

L'Amministrazione, con proprio decreto, approverà l'elenco provvisorio; successivamente, con altro decreto approverà la graduatoria definitiva e determinerà la concessione degli aiuti.

Si procederà al finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui al presente bando.

I progetti che necessitano dell'approvazione di altre autorità di gestione saranno approvati con riserva di ricevere tali approvazioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione siciliana dell'approvazione del progetto. Ciò indipendentemente dal fatto che il capofila sia un GAL siciliano. Trascorsa tale data, l'Amministrazione potrà revocare l'approvazione. Qualora non pervenga in tempo utile l'approvazione da parte di una delle AdG coinvolte, e ciò non ne impedisca l'efficace attuazione, il progetto, decurtato della parte non approvata e della quota prevista per lo svolgimento di tali attività, potrà essere ugualmente attuato. Eventuali risorse non impegnate potranno essere destinate ad incrementare la dotazione di progetti di cooperazione interterritoriali approvati, con capofila un GAL siciliano, comunque nel rispetto del limite massimo finanziabile pari a € 5.000.000,00, come da articolo 12.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda:

— al Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della misura 421 (allegato "C");

— al Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader";

— alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l'attuazione delle iniziative cofinanziate nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2007-2013;

— al Manuale delle procedure e dei controlli redatto da AGEA.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è il dott. Giuseppe Sparta, tel. +39.091.98270931, e-mail: gsparta@regione.sicilia.it, dirigente del Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader" del Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura.

Allegati

Allegato A - Bozza accordo di cooperazione.

Allegato B - Fascicolo di progetto tecnico economico di cooperazione.

Allegato B1 - Progetto tecnico.

Allegato C - Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader".

Allegato D - Bozza di contratto con soggetto attuatore.

Allegato C



MANUALE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI DELLA MISURA 421 "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE, INTERREGIONALE, TRANSAZIONALE" DELL'ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER"

1. *Premessa*

Il presente manuale contiene le disposizioni specifiche per la realizzazione della misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale. Esso si integra con il manuale delle dispo-

sizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader", con il PSR Sicilia 2007/2013 e con le altre disposizioni emanate dall'Amministrazione che possono riguardare l'applicazione della misura. La misura 421 è finalizzata all'elaborazione e realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale di valenza strategica a livello regionale.

La cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale è finalizzata a definire nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni, nuove offerte di servizi, attraverso complementarità, percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze tra i diversi territori rurali.

I progetti di cooperazione non devono tuttavia limitarsi ad un mero scambio di esperienze, ma tradursi in specifiche azioni comuni tra i partner che possano costituire un valore aggiunto per i prodotti locali, migliorare la qualità della vita attraverso l'erogazione di nuovi servizi alla popolazione, migliorare la competitività delle imprese, valorizzare le risorse naturali e culturali, utilizzare nuovo know how e nuove tecnologie.

Si intende, quindi, favorire la costituzione di una rete di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale con lo scopo di promuovere la sinergia e la collaborazione tra diversi GAL, attraverso la realizzazione di progetti comuni che mettano a sistema le risorse afferenti ai diversi territori di riferimento.

Gli obiettivi perseguibili devono essere complementari e coerenti con le strategie generali del PSR, tenendo conto degli orientamenti tematici indicati dai Gruppi di azione locale (GAL) nella fase di elaborazione dei propri PSL.

I progetti di cooperazione devono corrispondere ad azioni comuni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali. Le azioni comuni devono perseguire l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati; pertanto, i progetti di cooperazione dovranno garantire la realizzazione di un'azione comune concreta.

A tal fine, la misura prevede l'elaborazione e l'attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale che coinvolgano un adeguato numero di GAL siciliani e che prevedano azioni comuni di offerte di servizi, nonché percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze tra i diversi territori rurali, in grado di costruire un valore aggiunto per i prodotti locali, migliorare la qualità della vita della popolazione, migliorare la competitività delle imprese, valorizzare le risorse naturali e culturali, utilizzare nuovi know how e nuove tecnologie.

2. Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nell'attuazione della misura 421 dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" del PSR Sicilia 2007-2013, e le relative competenze, sono quelli elencati nel paragrafo 3 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" (4 agosto 2011) emanato dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader".

3. Accordo di cooperazione

L'accordo di cooperazione formalizza l'idea progettuale, ivi inclusi gli impegni finanziari esposti nel budget, la ripartizione di ruoli e responsabilità tra partner, l'apporto che ognuno di essi si obbliga a dare per l'azione comune e le eventuali circostanze che possono interferire e condizionare lo sviluppo del partenariato (modifiche o estensione del quadro progettuale, ingresso di nuovi soci, esclusioni, gestione dei risultati di progetto, ecc.).

I GAL capofila e i GAL Partner, identificati con nome, indirizzo e rappresentati da soggetto munito di idonei poteri, sottoscrivono l'accordo di cooperazione.

È opportuno, ma non obbligatorio, prevedere nell'accordo di cooperazione la disciplina dei risultati della cooperazione che sopravvivono alla durata del partenariato (ad es., marchi di commercio o semplice know-how e reti di commercio).

Nel caso in cui il partenariato sia costituito solo da GAL siciliani, il GAL individuato quale capofila del partenariato sarà l'unico soggetto beneficiario e, quindi, responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale di tutti gli adempimenti procedurali, amministrativi e finanziari inerenti al progetto di cooperazione.

Quando i GAL partecipanti al progetto di cooperazione fanno capo ad almeno un'altra AdG, oltre alla scrivente, tra i soli GAL siciliani dovrà essere individuato, con uno specifico accordo di cooperazione (vedi fac simile allegato "A") un GAL siciliano che sarà l'unico soggetto beneficiario e, quindi, responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale di tutti gli adempimenti procedurali, amministrativi e finanziari inerenti al progetto di cooperazione.

4. Struttura ed organizzazione del GAL capofila dei progetti di cooperazione

La struttura organizzativa del GAL capofila deve essere descritta nell'accordo di cooperazione di cui al precedente punto 3 e nel fascicolo di progetto tecnico-economico di cooperazione (allegato B al bando), e deve prevedere almeno:

- a) Responsabile del progetto di cooperazione (RPC): selezionato e incaricato dal GAL capofila, che svolga funzioni di coordinamento di progetto;
- b) Responsabile amministrativo e finanziario (RAF): selezionato e incaricato dal GAL capofila, che sia responsabile della corretta e regolare applicazione delle procedure e del controllo della spesa;
- c) Struttura di segreteria tecnico-amministrativa: composta da almeno 1 risorsa.

In considerazione della tipologia di impegno richiesto, il GAL capofila dovrà prevedere per la figura del RPC un costo massimo onnicomprensivo pari a € 30.000,00 all'anno. Per ciascun collaboratore, ivi compreso il RAF, il costo massimo onnicomprensivo non potrà superare € 25.000,00 all'anno. È escluso dai suddetti massimali il rimborso delle spese vive inequivocabilmente imputabili ad attività previste nel progetto di cooperazione, che dovranno comunque rispettare i massimali previsti nel manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader".

Il personale deve essere selezionato dal GAL capofila mediante procedura di evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente. Almeno uno dei componenti della commissione di selezione dovrà essere nominato dai GAL partner. Al termine delle procedure di selezione del personale, il GAL capofila invierà tutta la documentazione inerente alla selezione del personale alla SAC. Il GAL Capofila contrattualizzerà il personale selezionato, comunicando ufficialmente i loro nominativi e ruoli alla SAC e a tutti i GAL Partner.

L'attività di RPC, di RAF e di componente della struttura tecnico-amministrativa del GAL capofila è incompatibile con qualsiasi attività che possa comportare conflitto di interessi con tali funzioni. Il personale già contrattualizzato dai GAL per l'attuazione del PSL non può essere contrattualizzato a nessun titolo sui progetti di cooperazione. Il RPC, il RAF e i componenti della struttura tecnico-amministrativa del progetto di cooperazione del GAL capofila devono assicurare la propria presenza giornaliera in modo adeguato allo svolgimento delle proprie mansioni specifiche. I candidati al ruolo di RPC, di RAF e di componente della struttura tecnico-amministrativa del GAL capofila dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che sarà trasmessa alla SAC, nella quale siano specificati i propri rapporti di lavoro in essere.

Sui progetti di cooperazione non è ammissibile l'affidamento di incarichi diretti in qualità di consulenti o di tecnici ai soci/partner del GAL capofila e dei GAL partner, ai coniugi, ai parenti e affini entro il quarto grado e alle persone aventi con i GAL stessi un rapporto di lavoro. Non è ammissibile, altresì, la stipula di contratti per affitto locali e attrezzature o quant'altro con soci/partner componenti dell'Organo decisionale dei GAL, con loro coniugi, parenti e affini entro il quarto grado e con persone (o società ad essi riconducibili) aventi con i GAL stessi un rapporto di lavoro.

5. Attuazione del progetto di cooperazione

L'attuazione dei progetti di cooperazione è per sua natura particolarmente complessa. L'Amministrazione intende supportare i GAL prevedendo procedure e modalità attuative che, fermo restando il rispetto del quadro normativo vigente, consentano ai partenariati di operare con autonomia e rapidamente in termini decisionali e di realizzazione. Pertanto, le modalità attuative prescelte sono le seguenti:

A) A regia diretta GAL

Il GAL può realizzare gli interventi direttamente, tramite risorse e personale proprio e/o affidando apposito incarico a soggetti terzi individuati nel rispetto della normativa vigente.

B) A regia GAL in convenzione

Qualora gli interventi a regia GAL presentino caratteristiche di spiccata specificità e la loro realizzazione presupponga l'affidamento a soggetti che per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifica possano garantirne una corretta e più puntuale realizzazione, il GAL può realizzare detti interventi attraverso la modalità "a regia in convenzione". In questo caso, la progettazione e la realizzazione dell'intervento non è lasciata all'autonoma iniziativa del soggetto attuatore, ma si basa su indicazioni fornite dal GAL capofila in merito a obiettivi di massima e caratteristiche tecniche.

È possibile, quindi, affidare in convenzione, in situazioni particolari chiaramente ed esaurientemente motivate, talune operazioni a soggetti in possesso di maggiori e specifiche competenze, a condizione che siano direttamente individuati nel progetto di cooperazione. In tal caso, deve essere allegata la convenzione con il soggetto attua-

tore. La convenzione stabilisce le modalità di realizzazione degli interventi, i rapporti tra i contraenti per la realizzazione delle attività illustrate nel progetto, in particolare per quanto riguarda gli impegni reciproci tra GAL e soggetto attuatore in convenzione; la convenzione deve, altresì, contenere il costo complessivo dell'intervento, le modalità di realizzazione e le modalità di rendicontazione che il soggetto convenzionato si impegna a rispettare. La convenzione dovrà contenere una clausola sospensiva che la renderà operante solo in caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato.

L'Amministrazione, con l'approvazione del progetto di cooperazione, approva anche il rapporto instaurato dal GAL capofila con il soggetto attuatore. Pertanto, al momento dell'approvazione del progetto, lo stesso diventa immediatamente operativo.

È possibile, inoltre, affidare in convenzione, in situazioni particolari chiaramente ed esaurientemente motivate, talune operazioni a soggetti in possesso di maggiori e specifiche competenze, anche se non direttamente individuati nel progetto di cooperazione; in tal caso, il progetto esecutivo deve soffermarsi sulle condizioni che rendono necessario il ricorso a tale modalità in convenzione, sul profilo del soggetto da selezionare e sulla descrizione analitica delle attività che si intende porre in essere. Detto soggetto sarà selezionato tramite bando pubblico in fase di attuazione del progetto stesso ad opera del GAL capofila. In tale bando dovranno essere chiaramente indicati i criteri di selezione del soggetto da convenzionare.

L'avanzamento finanziario annuale complessivo dei progetti di cooperazione deve essere coerente con il piano finanziario contenuto nel progetto esecutivo/fascicolo di progetto tecnico economico di cooperazione, redatto secondo lo schema allegato al bando.

6. Fascicolo aziendale e domande di aiuto

Il GAL capofila può presentare la domanda di aiuto solo previa costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale (cfr. quanto riportato nel manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" (4 agosto 2011)).

La domanda di aiuto, quindi, deve essere presentata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale ed è condizionata dagli esiti dei controlli previsti dal SIGC sul fascicolo stesso.

Per ogni domanda presentata viene costituito presso la SAC un fascicolo della domanda, contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo e tutte le check-list relative ai controlli eseguiti.

I soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione della domanda per via telematica sono:

- i CAA o altri soggetti abilitati, che hanno ricevuto dal GAL capofila un mandato scritto mediante apposito modulo;
- il GAL capofila, previa abilitazione da parte dell'Amministrazione regionale e richiesta delle credenziali di accesso al SIAN (responsabile dell'Ufficio utenze della Regione) mediante apposito modulo.

La domanda di aiuto va presentata telematicamente, per il tramite dei soggetti abilitati, utilizzando il servizio disponibile nel sito del portale SIAN imputandola al Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader" del Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura. La stampa definitiva della domanda, rilasciata informativamente, debitamente firmata in tutte le sue parti dal rappresentante legale del GAL capofila e completa di tutta la sua documentazione in originale e in copia, dovrà essere presentata, a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano, entro le ore 14.00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso l'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader". Per tutto ciò che non è espressamente indicato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall'autorità di gestione con decreto n. 880 del 27 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni e consultabili nei siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricoltura/foreste/Assessorato>.

Il numero di domanda è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuarla univocamente.

La data di presentazione delle domande di aiuto coincide con la data di validazione della domanda sul portale SIAN (rilascio informativo).

7. Modalità di presentazione delle domande di pagamento

Dopo l'approvazione della domanda d'aiuto, il GAL capofila può presentare all'O.P. AGEA una o più domande di pagamento, compilate ed inoltrate con le stesse modalità della domanda di aiuto:

- la domanda relativa ad ogni SAL potrà essere presentata quando la spesa sostenuta per ogni progetto raggiunge almeno il valore di € 150.000,00; possono essere presentate domande per un numero massimo di tre SAL per annualità;

— la domanda di pagamento del saldo finale non potrà superare, tenuto conto degli acconti erogati su Stati di Avanzamento finanziari, l'importo totale dell'aiuto concesso riportato nella graduatoria definitiva.

8. Istruttoria domande di pagamento

Si rimanda a quanto riportato nel Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader".

9. Varianti

Ogni variante ipotizzata, rispetto al progetto approvato, deve essere comunicata alla SAC e dalla stessa autorizzata. Solo a seguito di comunicazione formale di autorizzazione, da parte della SAC, le variazioni e le relative spese saranno considerate ammissibili.

Non sono considerate varianti le modifiche di dettaglio, purché contenute entro il 10% sul totale del progetto e purché sia garantita la possibilità di identificarne l'importo rispetto alla spesa ammessa in sede di istruttoria, fatte salve le prescrizioni del bando e della normativa vigente.

10. Controlli e sanzioni

Si rimanda a quanto riportato nel Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader". In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento CE n. 65/2011, per ogni infrazione si applica una riduzione o esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplini le griglie da applicare alla misura 421, si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni contenute nel decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, e successive modifiche ed integrazioni.

11. Circuito finanziario

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il GAL capofila dovrà provvedere, al momento della comunicazione dell'avenuta approvazione del progetto di cooperazione, all'apertura di un apposito conto corrente bancario "dedicato", riconducibile esclusivamente all'attuazione della misura 421.

Dell'apertura e degli estremi di tale conto deve essere data tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale, unitamente alla base documentale per l'esecuzione degli accertamenti e controlli (contratto di apertura, estratti conto, ecc). Il conto dovrà essere utilizzato esclusivamente per la movimentazione di tutte le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto di cooperazione. Su tale conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi a finanziamento.

Nel caso di cambiamento dell'istituto bancario presso il quale è domiciliato il c/c dedicato, si dovrà predisporre l'apertura di un nuovo conto presso altro istituto, e conseguentemente, trasferire l'importo residuo dal vecchio al nuovo istituto e chiedere la chiusura del conto presso il primo istituto, dando tempestiva comunicazione alla SAC e all'O.P. unitamente alla base documentale per l'esecuzione degli accertamenti e controlli (contratto di apertura, estratti conto, ecc).

12. Revoche dei finanziamenti

Si rimanda a quanto riportato nel manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimenta-

ri - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader".

13. *Obblighi in materia di informazione e pubblicità*

Si rimanda a quanto riportato nel manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader".

14. *Monitoraggio*

Si rimanda a quanto riportato nel manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader".

15. *Spese ammissibili*

Fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dal bando, le spese per i progetti di cooperazione sono eleggibili a finanziamento dalla data di pubblicazione del bando relativo alla misura 421 e, tenuto conto delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" emanate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale - 2010, sono quelle di seguito riportate.

A) Spese di Pre-sviluppo:

- i) spese relative alla ricerca di partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto;
- ii) spese relative ad acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti (redazione progetto, ecc.);
- iii) spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti;
- iv) spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering, interpretariato e traduzione;
- v) spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di pre-sviluppo.

Le spese di pre-sviluppo devono essere ricomprese entro un limite del 2% del contributo ammesso e comunque non possono superare l'importo di € 50.000,00 per progetto di cooperazione.

B) Spese relative alla realizzazione dell'azione comune (realizzazione del progetto):

- Spese relative alla realizzazione dell'azione comune:
- personale;
 - consulenze specifiche ed altre attività inerenti;
 - organizzazione eventi, elaborazione e creazione siti web, pubblicazioni; stampe, bollettini, newsletter, produzione materiale informativo, campagne di informazione, cartellonistica, insegne ed altro materiale pubblicitario;
 - spese di carattere materiale prettamente strumentali;
 - spese per servizi di traduzione;
 - spese viaggio;
 - spese relative alla costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

C) Spese relative alla gestione e coordinamento del progetto da parte del GAL Capofila siciliano:

- i) spese per il personale dedicato al progetto di cooperazione (cfr. cap. 4 del presente manuale), eventuali servizi professionali quali avvocati, commercialisti, servizi di interpretariato e traduzione ecc., nel limite massimo del 10% dell'importo totale del progetto;
- ii) spese relative a riunioni ed incontri di coordinamento tra partner. Comprende spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, affitto sale riunioni nel limite massimo del 2% dell'importo totale del progetto e comunque per un importo non superiore a € 60.000,00;
- iii) spese generali (dirette e indirette) relative all'organizzazione e l'attuazione delle attività progettuali, incluse le spese di cancelleria, acquisizione di hardware e software, servizi telefonici e telematici, elettricità, affitto locali, e altro, purché chiaramente riconducibili all'esecuzione dell'azione comune, nel limite massimo del 5% dell'importo totale del progetto. Sono escluse da questa voce le spese di personale e consulenze;
- iiii) spese di apertura e gestione del c/c "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto. Non sono invece ammissibili gli interessi debitori e le perdite su cambio.

Sono ammissibili al finanziamento unicamente le spese relative ai territori situati nella UE.

Tuttavia, è possibile sostenere le spese anche in territori non leader se queste si riferiscono a spese di coordinamento e/o a spese

sostenute nell'ambito di progetti i cui interventi richiedono un territorio più ampio rispetto a quello dei GAL coinvolti.

Nel caso di cooperazione con una zona di un Paese Terzo le spese previste e riconducibili alla zona leader, pur se non sostenute nell'area leader, sono ammissibili (partecipazione del GAL agli incontri di partenariato, etc.). Le spese realizzate in un Paese Terzo e non riconducibili alla zona leader non sono ammissibili.

Non è possibile imputare ai progetti di cooperazione spese di personale o di altra natura rendicontate in modo diretto e indiretto alla struttura e alla gestione dei GAL capofila e partner.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nelle presenti disposizioni si applica quanto riportato nel Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" emanate dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader".

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.

(2011.44.3259)003

DECRETO 15 settembre 2011.

Modifica degli allegati al decreto 4 agosto 2011, concernente approvazione degli elenchi regionali definitivi delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento e delle istanze escluse, relativi alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 11 maggio 2011, n. 7, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011";

Vista la legge 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa sono ripartite in capitoli e per alcuni di essi in articoli;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione europea C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

Vista la delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 29 dicembre 2009, è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto il decreto n. 3007804 del 2 settembre 2010, annotato dalla ragioneria centrale autonomie e funzione pubblica al n. 4406 del 9 settembre 2010, con il quale è stato approvato il contratto, stipulato tra l'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari, on. Giambattista Bufardecì e il prof. Salvatore Barbagallo, dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura, con decorrenza dall'1 gennaio 2010;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in particolare, in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei

Programmi di sviluppo rurale” che abroga il D.M. 20 marzo 2008, n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 2228 del 17 ottobre 2008, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale”, contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, reg. 1, fg. 48 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate le integrazioni e modifiche al “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1821 del 29 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2009, reg. 2, fg. 148, con il quale è stato approvato l'accordo di programma concernente la prestazione di garanzie nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 ed il relativo allegato contenente le norme attuative;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 403 dell'11 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010, reg. 1, fg. 56, con il quale sono state approvate le modifiche alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale” di cui all'allegato A contenente lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2010, reg. 1, fg. 92, con il quale è stata approvata l'integrazione alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale”, di cui allo stralcio allegato contenente lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011, che approva le ulteriori modifiche all'allegato A delle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che la misura 114 - “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura” prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, rientra nel raggruppamento omogeneo di cui al Titolo II del regolamento n. 1975/2006, definito “Misure a investimento”;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 373 del 22 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2010, al reg. 1, foglio 43, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative specifiche della misura 114” - “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura”, di cui all'allegato A dello stesso decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del dipartimento interventi infrastrutturali n. 505 del 7 giugno 2010, che approva il bando pubblico della misura 114 - “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura”;

Ritenuto di dover procedere alla modifica delle “Disposizioni attuative specifiche della misura 114” - “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura”, approvate con decreto n. 373 del 22 aprile 2010, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 del succitato decreto n. 880 del 27 maggio 2009;

Visto il decreto del dirigente del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, che approva le nuove “Disposizioni attuative specifiche della misura 114” - “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura” di cui all'allegato A dello stesso decreto che costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni specifiche necessarie allo svolgimento dei procedimenti di presentazione, trattamento e gestione delle domande di aiuto e pagamento relative all'attuazione della misura 114 - “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura”, prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, in sostituzione delle “Disposizioni attuative specifiche della misura 114” - “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura”, approvate

con decreto n. 373 del 22 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2010, al reg. 1, foglio 43;

Considerato che l'art. 2 del decreto n. 1192 dell'11 novembre 2010 incarica le SOAT competenti per distretto a ricevere le domande di aiuto e di pagamento ed attribuisce la responsabilità dell'azione amministrativa di tutte le istanze di propria competenza;

Considerato che le nuove "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", approvate con decreto n. 1192 dell'11 novembre 2010, prevedevano la nomina di una commissione di valutazione per distretto ai fini della definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione;

Visto il decreto n. 37 del 27 gennaio 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che istituiva le commissioni di valutazione di cui al punto precedente, nei distretti Agrigento, Belice-Carboj, Calatino, Caltanissetta, Enna, Etna, Madonie, Messina-Peloritani, Monti Sicani, Nebrodi, Palermitano Alto Belice, Ragusa, Siracusa e Trapani;

Visto il decreto n. 176 dell'8 marzo 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che, dietro motivata istanza, sostituisce un componente della commissione di valutazione del distretto Messina Peloritani;

Visto il decreto n. 340 del 30 marzo 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che, dietro motivate istanze, sostituisce un componente della commissione di valutazione del distretto Siracusa ed un componente della commissione di valutazione del distretto palermitano Alto Belice;

Vista la nota n. 2011/4737 del 9 marzo 2011 del servizio V del dipartimento interventi infrastrutturali, con la quale venivano assegnate alle commissioni di valutazione le istanze pervenute ai sensi del bando relativo alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", ai fini della definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle predette istanze;

Visto il decreto n. 603 dell'1 giugno 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che approva l'elenco regionale provvisorio delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento con il relativo punteggio e l'elenco regionale provvisorio delle istanze escluse con indicazione delle motivazioni di esclusione, elaborati dal servizio V sulla base degli elenchi trasmessi dalle commissioni di valutazione con le note indicate in premessa, relativi alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che, avverso alla pubblicazione degli elenchi provvisori, alcune ditte hanno prodotto memorie difensive, finalizzate alla revoca del procedimento di esclusione e non ricevibilità;

Considerato che le commissioni di valutazione precedentemente citate hanno proceduto al riesame delle richieste presentate dai soggetti interessati, le cui risultanze hanno, in alcuni casi, determinato modifiche ed integrazioni ai suddetti elenchi provvisori;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Caltanissetta secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltu-

ra n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 825 del 21 luglio 2011 dalla SOAT di Riesi;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Monti Sicani secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1031 del 7 luglio 2011 dalla SOAT di Lercara Friddi;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Belice Carboj, secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 2160/m.114 del 18 luglio 2011 dalla SOAT di Sciacca;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Etna secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni Attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 802 del 27 luglio 2011 dalla SOAT di Zafferana Etnea;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Enna secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1050 dell'11 luglio 2011 dalla SOAT di Troina;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Siracusa secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1107 dell'11 luglio 2011 dalla SOAT di Palazzolo Acreide;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Calatino secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1183 del 13 luglio 2011 dalla SOAT di Ramacca;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Agrigento secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1331 del 18 luglio 2011 dalla SOAT di Delia;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto palermitano Alto Belice secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1222 del 15 luglio 2011 dalla SOAT di San Cipirello;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Trapani secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1478 del 14 luglio 2011 dalla SOAT di Marsala;

Vista la nota n. 1346 del 26 luglio 2011 della SOAT di Santa Croce Camerina con la quale la commissione di valutazione del distretto Ragusa comunica di non aver ritenuto ammissibile nessuna delle 45 istanze di riesame pervenute e pertanto gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di cui sopra secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, coincidono con gli elenchi provvisori precedentemente trasmessi con nota n. 1050 del 26 maggio 2011;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Nebrodi secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 720 del 15 luglio 2011 dalla SOAT di Sant'Agata di Militello;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Messina Peloritani secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 981 del 28 luglio 2011 dalla SOAT di Spadafora;

Visti gli elenchi definitivi delle istanze ammesse a finanziamento e delle istanze escluse, redatti dalla commissione di valutazione del distretto Madonie secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative specifiche della misura 114" - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" di cui all'allegato A del decreto del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1192 dell'11 novembre 2010, e trasmessi con nota n. 1397 del 4 agosto 2011 dalla SOAT di Castelbuono;

Visto il decreto n. 1021 del 4 agosto 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali che approva l'elenco regionale definitivo delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento con il relativo punteggio e l'elenco regiona-

le definitivo delle istanze escluse con indicazione delle motivazioni di esclusione, elaborati dal servizio V sulla base degli elenchi trasmessi dalle commissioni di valutazione con le note indicate in premessa, relativi alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, che approva ulteriori modifiche all'allegato A delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la nota n. 1128 dell'1 settembre 2011 della SOAT di Spadafora (ME), con la quale il presidente della commissione di valutazione del distretto Messina-Peloritani comunica al servizio V che l'istanza n. 94750534979 intestata a "Az. Agr. Eredi di Petralia Angelo", era stata erroneamente collocata nell'elenco definitivo delle istanze ammesse, mentre invece essa risultava, a seguito di successiva verifica cartacea effettuata, non ricevibile ai sensi del punto 14 delle disposizioni attuative del bando della misura 114, poichè la maggiore superficie aziendale ricade nel distretto Siracusa e non nel distretto Etna, alla cui SOAT di competenza l'istanza era stata trasmessa e protocollata;

Considerato che al punto 14 delle disposizioni attuative del bando della misura 114, viene evidenziato che "... la domanda deve essere presentata presso la SOAT del distretto ove ricade la maggior parte della superficie agricola aziendale, espressa in termini di S.A.U." e che il mancato rispetto di tale condizione comporta la non ricevibilità della domanda stessa;

Ritenuto, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, di dover considerare "non ricevibile" e quindi escludere dall'elenco regionale definitivo delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento, relativo alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, l'istanza n. 94750534979 intestata a "Az. Agr. Eredi di Petralia Angelo";

A termini delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta la non ricevibilità dell'istanza n. 94750534979 intestata a "Az. Agr. Eredi di Petralia Angelo", ai sensi del punto 14 delle disposizioni attuative del bando della misura 114, ed a causa della trasmissione della domanda stessa ad ufficio non competente per territorio.

Art. 2

Per quanto disposto all'art. 1, l'istanza n. 94750534979 intestata a "Az. Agr. Eredi di Petralia Angelo" viene cancellata dal n. 1347 dell'elenco regionale definitivo delle istanze di aiuto ammissibili a finanziamento, e collocata all'ultimo posto nell'elenco regionale definitivo delle istanze escluse con indicazione delle motivazioni di esclusione relativo alla misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", prima sottofase, del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013. Al n. 1347 di cui sopra non viene attri-

buita alcuna istanza, rimanendo quindi privi di altre variazioni gli elenchi approvati con decreto n. 1021 del 4 agosto 2011.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari.

Art. 4

La pubblicazione del provvedimento di cui all'art. 3 assolve all'obbligo della comunicazione al soggetto richiedente dell'esito dell'istruttoria e dell'avvio del procedimento di archiviazione.

Avverso al disposto di cui all'art. 1 potrà essere esperito ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, di cui all'art. 3 o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni.

Art. 5

Il presente decreto integra il decreto n. 1021 del 4 agosto 2011 del dipartimento interventi infrastrutturali, di cui alle premesse, ed i relativi allegati.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 settembre 2011.

BARBAGALLO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 19 ottobre 2011, reg. n. 6, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 373.

(2011.44.3249)003

DECRETO 22 settembre 2011.

Ampliamento della superficie dell'azienda agro-venatoria Russa, sita in agro di Caltagirone.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL SERVIZIO PER LA TUTELA
E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI
STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 26 della sopra citata legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del servizio 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7° ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, lett. "b", della legge regionale n. 10/2000, è stata affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Visto il decreto n. 2074 del 5 giugno 1998 con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 920 del 28 luglio 2004 con il quale è stata istituita l'A.A.V. Russa;

Vista la richiesta avanzata in data 21 luglio 2011 dal sig. Lupica Cavaliere Calogero, nato a Tortorici (ME) il 7 marzo 1968 e residente a Castell'Umberto in via Mazzini n. 9, per l'ampliamento di Ha 95.43.19 della superficie dell'azienda agro-venatoria Russa sita in agro di Caltagirone (CT), contrada omonima;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa presentata dal sig. Lupica Cavaliere Calogero a corredo dell'istanza;

Visto il verbale di accertamento datato 19 settembre 2011, redatto dai funzionari dell'Amministrazione incaricati dell'istruttoria;

Visto il parere favorevole all'ampliamento della superficie dell'azienda agro-venatoria Russa espresso dalla U.O. n. 50 - Ripartizione faunistico-venatoria di Catania, con nota prot. n. 3324 del 20 settembre 2011;

Visto il certificato di destinazione urbanistica, privo di protocollo, datato 26 luglio 2011, rilasciato dal dirigente del servizio urbanistica - V area tecnica - del comune di Caltagirone (CT);

Visto il certificato rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Messina, prot. CEW/9945/2011/CME0267 del 5 luglio 2011, dal quale si rileva che a carico della sig.ra Cavallo Maria Angela non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1

È ampliata la superficie dell'azienda agro-venatoria Russa sita in agro di Caltagirone (CT), contrada omonima, di Ha 104.23.04. Per effetto dell'ampliamento, il totale della superficie dell'A.A.V. ammonta ad Ha 180.91.47, così individuata in catasto:

Foglio di mappa n. 237 particelle nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 59, 65, 66, 67, 85, 86, 87, 89, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 108, 117, 133, 138, 170, 172, 173, 177 e 180.

Art. 2

È fatto obbligo al sig. Lupica Cavaliere Calogero, nato a Tortorici (ME) il 7 marzo 1968 e residente a Castell'Umberto in via Mazzini n. 9, nella qualità di titola-

re concessionario responsabile dell'azienda agro-venatoria Russa, di rispettare gli impegni assunti con la documentazione presentata a corredo dell'istanza e di cui al decreto n. 920 del 28 luglio 2004.

Art. 3

L'inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, dei criteri di cui al decreto n. 2074 del 5 giugno 1998, agli obblighi assunti e di cui al precedente articolo, nonché alle eventuali ulteriori norme che l'Amministrazione ritenesse opportuno prescrivere, comporta la revoca della presente concessione.

Art. 4

La Ripartizione faunistico-venatoria di Catania, in ottemperanza a quanto disposto dall'Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento regionale finanze e credito, con circolari prot. nn. 9846 e 9847 del 2 luglio 2010, è obbligata a subordinare il rilascio del presente provvedimento assoggettato a tassa, alla produzione, da parte del richiedente della quietanza di pagamento del tributo (art. 2 D.P.R. n. 641/72), ed alla verifica dell'esattezza della misura corrisposta, nonché del corretto versamento alla Regione siciliana, quale ente impositore destinatario del gettito.

Art. 5

La U.O. n° 50 - Ripartizione faunistico-venatoria di Catania è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2011.

GENNA

(2011.42.3065)021

DECRETO 10 ottobre 2011.

Annullamento del decreto 28 ottobre 2009, concernente individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, ricadente nel territorio del comune di Campofranco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA
E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dr.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con il quale è stato conferito al dr. Giacomo

Genna l'incarico di dirigere il 7° servizio tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto n. 2010/2099 del 28 ottobre 2009, con il quale è stata individuata la zona cinologica stabile di tipo B, denominata Chiartasì ubicata in agro del comune di Campofranco (CL);

Vista la sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. I n. 1205/II Reg. Prov. Coll. n. 367/2010 Reg. Ric. di annullamento del citato decreto n. 2010/2009 del 28 ottobre 2009;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'annullamento del decreto n. 2010/2009 del 28 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. I n. 1205/II Reg. Prov. Coll. n. 367/2010 Reg. Ric. è annullato il decreto n. 2010/2009 del 28 ottobre 2009, con il quale era stata individuata la zona cinologica stabile di tipo B, denominata Chiartasì ubicata in agro del comune di Campofranco (CL).

Art. 2

Il territorio già assoggettato al regime di zona cinologica stabile di tipo B denominata Chiartasì sita in agro del comune di Campofranco (CL), ove non sussistano altri vincoli, è restituito alla libera fruizione faunistico venatoria.

Art. 3

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 15 del decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 ottobre 2011.

GENNA

(2011.42.3116)020

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 25 ottobre 2011.

Riqualificazione di alcune figure professionali in quella di operatore socio-sanitario.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'art.3-otties, comma 3, inerente l'area delle professioni socio-sanitarie;

Visto l'accordo stipulato il 22 febbraio 2001 in sede di conferenza Stato Regioni tra il Ministero della salute, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che individua la figura dell'operatore socio-sanitario (OSS);

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 248 del 24 ottobre 2001 che, ad integrazione del precedente contratto del

personale del comparto sanità datato 7 aprile 1999, istituisce il profilo dell'operatore socio-sanitario;

Visto il C.C.N.L. parte normativa 2002-2005 per il personale dipendente delle strutture sanitarie associate all'AIOP, all'ARIS e alla Fondazione Don Carlo Gnocchi;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 – Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, Ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale – che ha istituito il “Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico”;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 – Norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il decreto presidenziale n. 312937 del 29 dicembre 2010, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico alla dr.ssa Lucia Borsellino;

Visto il decreto n. 1328 del 24 maggio 2010, con il quale è stata riordinata in maniera organica ed univoca la disciplina inerente l'istituzione dei corsi di formazione professionale di operatore socio-sanitario nell'ambito del territorio della Regione siciliana e, per l'effetto, sono stati annullati e sostituiti i precedenti atti;

Visto il decreto n. 3162 del 24 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato, tra l'altro, istituito l'albo unico regionale degli enti pubblici e privati, accreditati a svolgere attività di formazione per il rilascio dell'attestato, valido su tutto il territorio nazionale, della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);

Visto il decreto interdipartimentale n. 359 del 3 marzo 2011, con il quale si dà esecuzione ed attuazione alla convenzione stipulata in data 9 febbraio 2011 tra l'Assessorato della salute e l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale e della quale fa parte integrante l'allegato A “Modalità organizzative e didattiche dei corsi di formazione per operatore socio-sanitario della Regione siciliana”;

Vista le note assessoriali prot. nn. 37424 del 26 aprile 2011 e 80036 del 7 ottobre 2011, con le quali vengono fornite indicazioni applicative per gli aspetti non precisati nell'allegato alla suddetta convenzione stipulata tra l'Assessorato della salute e l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale;

Visto l'art. 13 del suddetto accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001, ai sensi del quale “...spetta alle regioni e province autonome, nel contesto del proprio sistema della formazione, quantificare il credito formativo da attribuirsi a titoli e servizi pregressi, in relazione all'acquisizione dell'attestato di qualifica relativo alla figura professionale di operatore socio-sanitario, prevedendo misure compensative in tutti i casi in cui la formazione pregressa risulti insufficiente, per la parte sanitaria o per quella sociale”;

Considerato che con nota prot. n. 77964 del 30 settembre 2011 sono stati comunicati all'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale i profili professionali destinatari delle attività formative, così come specificato all'art. 2 della convenzione di cui al decreto n. 359 del 3 marzo 2011;

Considerato che appare necessario ottimizzare le risorse finanziarie destinate alla formazione anche attraverso la riqualificazione di figure professionali già formate per una maggiore rispondenza alle mutate esigenze del settore socio-sanitario;

Preso atto dell'analisi comparativa effettuata dal dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico relativamente alle aree tematiche dei percorsi formativi per le figure professionali di “Operatore specializzato

all'assistenza e al supporto avanzato”, “Ausiliario socio-assistenziale ai servizi alla persona avanzato”, “Addetto alla relazione d'aiuto all'anziano” al fine di quantificare i crediti formativi nonché i debiti formativi da colmare con attività formativa integrativa per l'equiparazione dei suddetti profili alla figura professionale di operatore socio-sanitario;

Considerato nello specifico che, per le figure professionali di “Operatore specializzato all'assistenza e al supporto avanzato”, “Ausiliario socio-assistenziale ai servizi alla persona avanzato”, “Addetto alla relazione d'aiuto all'anziano” è possibile, sulla base della suddetta metodologia, quantificare il debito formativo teorico e pratico, così come da allegato 1 al presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, la figura professionale di “Operatore specializzato all'assistenza e al supporto avanzato” potrà essere riqualificata in operatore socio-sanitario (OSS) secondo il percorso formativo integrativo di cui all'allegato 1 per un totale di ore 782.

Art. 2

La figura professionale di “Ausiliario socio-assistenziale ai servizi alla persona avanzato” potrà essere riqualificata in operatore socio-sanitario (OSS) secondo il percorso formativo integrativo di cui all'allegato 1 per un totale di ore 816.

Art. 3

La figura professionale di “Addetto alla relazione d'aiuto all'anziano” potrà essere riqualificata in operatore socio-sanitario (OSS) secondo il percorso formativo integrativo di cui all'allegato 1 per un totale di ore 766.

Art. 4

L'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale, con successivo provvedimento, regolerà, per la parte di propria competenza, la formazione integrativa per le figure professionali di cui alla nota prot. n. 77964 del 30 settembre 2011.

Art. 5

L'avvio dei corsi di riqualificazione deve essere comunicato all'Assessorato della salute, dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, area 7 interdipartimentale formazione e comunicazione, al fine di monitorare la ricaduta delle presenti disposizioni, anche in funzione dell'attività programmatoria di settore.

Art. 6

Con separato provvedimento verrà disciplinata la formazione integrativa volta alla riqualificazione delle altre figure professionali già formate in ambito socio-sanitario in operatore socio-sanitario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_Decreti/PIR_Decreti2011.

Palermo, 25 ottobre 2011.

RUSSO

OPERATORE SPECIALIZZATO ALL'ASSISTENZA E AL SUPPORTO AVANZATO

Aree tematiche di riferimento percorso formativo OSS Regione siciliana		Debito formativo (in ore)	
		Contenuti	Ore
Unità didattica A1	Organizzazione dei servizi sociali e sanitari	Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	12
		Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza	6
		Aspetti giuridici della professione	6
Unità didattica A2	Aspetti socio-relazionali	Elementi di etica e deontologia	12
Unità didattica A3	Prevenzione ed educazione alla salute	Elementi di comfort alberghiero	12
		Aspetti tecnici operativi dell'igiene	12
		Informatica	12
MODULO PROFESSIONALIZZANTE 250 ore			
Unità didattica B1	Elementi propedeutici per l'attività assistenziale sanitaria e sociale	Anatomia e fisiologia	16
		Dietetica	12
		Interventi sociali rivolti alla persona	18
		Interventi sanitari rivolti alla persona	18
		Interventi sanitari di primo soccorso	18
Unità didattica B2	Attività assistenziali e sociali all'infanzia e all'adolescenza	Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	12
		Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Psicologia nel bambino e adolescente	12
Unità didattica B3	Attività assistenziali e sociali alla persona anziana	Gerontologia e geriatria	12
		Interventi sanitari rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	18
		Interventi sociali rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	16
		Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano	12
Unità didattica B4	Attività assistenziali e sociali alla persona con disabilità	Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	18
		Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Recupero e riabilitazione della persona con disabilità	12
Unità didattica B5	Attività assistenziali e sociali alla persona con disagio psichico	Psichiatria	12
		Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	12
		Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Terapia occupazionale	12
Tirocinio guidato		Tirocinio guidato da svolgere presso aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere della Regione siciliana	450
Totale ore debito formativo teoria			332
Totale ore debito formativo tirocinio			450

Tabella B

AUSILIARIO SOCIO-ASSISTENZIALE AI SERVIZI ALLA PERSONA AVANZATO

Aree tematiche di riferimento percorso formativo OSS Regione siciliana		Debito formativo (in ore)	
		Contenuti	Ore
Unità didattica A1	Organizzazione dei servizi sociali e sanitari	Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	12
		Aspetti giuridici della professione	6
Unità didattica A2	Aspetti socio-relazionali	Elementi di etica e deontologia	12
		Elementi di sociologia	20
		Aspetti psico-relazionali individuali e di gruppo	18
Unità didattica A3	Prevenzione ed educazione alla salute	Igiene ed epidemiologia	12
		Aspetti tecnici operativi dell'igiene	12
		Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	12
		Elementi di comfort alberghiero	12
MODULO PROFESSIONALIZZANTE 250 ore			
Unità didattica B1	Elementi propedeutici per l'attività assistenziale sanitaria e sociale	Anatomia e fisiologia	16
		Dietetica	12
		Interventi sociali rivolti alla persona	18
		Interventi sanitari rivolti alla persona	18
		Interventi sanitari di primo soccorso	18
Unità didattica B2	Attività assistenziali e sociali all'infanzia e all'adolescenza	Puericultura e pediatria	12
		Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	12
		Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Psicologia nel bambino e adolescente	12
Unità didattica B3	Attività assistenziali e sociali alla persona anziana	Gerontologia e geriatria	12
		Interventi sanitari rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	18
		Interventi sociali rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano	12
Unità didattica B4	Attività assistenziali e sociali alla persona con disabilità	Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	18
		Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Recupero e riabilitazione della persona con disabilità	12
Unità didattica B5	Attività assistenziali e sociali alla persona con disagio psichico	Psichiatria	12
		Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	12
		Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Terapia occupazionale	12
Tirocinio guidato		Tirocinio guidato da svolgere presso aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere della Regione siciliana	450
Totale ore debito formativo teoria			366
Totale ore debito formativo tirocinio			450

Tabella C

ADDETTO ALLA RELAZIONE D'AIUTO ALL'ANZIANO

Aree tematiche di riferimento percorso formativo OSS Regione siciliana		Debito formativo (in ore)	
		Contenuti	Ore
Unità didattica A1	Organizzazione dei servizi sociali e sanitari	Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	12
		Aspetti giuridici della professione	6
		Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	12
		Organizzazione e metodologia dei servizi sociali	18
		Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza	6
Unità didattica A2	Aspetti socio-relazionali	Elementi di etica e deontologia	12
Unità didattica A3	Prevenzione ed educazione alla salute	Aspetti tecnici operativi dell'igiene	12
		Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	12
MODULO PROFESSIONALIZZANTE 250 ore			
Unità didattica B1	Elementi propedeutici per l'attività assistenziale sanitaria e sociale	Anatomia e fisiologia	16
		Interventi sociali rivolti alla persona	18
		Interventi sanitari rivolti alla persona	18
		Interventi sanitari di primo soccorso	18
Unità didattica B2	Attività assistenziali e sociali all'infanzia e all'adolescenza	Puericultura e pediatria	12
		Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	12
		Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Psicologia nel bambino e adolescente	12
Unità didattica B3	Attività assistenziali e sociali alla persona anziana	Interventi sanitari rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	18
		Interventi sociali rivolti alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano	12
Unità didattica B4	Attività assistenziali e sociali alla persona con disabilità	Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	18
		Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Recupero e riabilitazione della persona con disabilità	12
Unità didattica B5	Attività assistenziali e sociali alla persona con disagio psichico	Psichiatria	12
		Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	12
		Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	6
		Terapia occupazionale	12
Tirocinio guidato		Tirocinio guidato da svolgere presso aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere della Regione siciliana	450
		Totale ore debito formativo teoria	316
		Totale ore debito formativo tirocinio	450

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 19 ottobre 2011.

Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE
DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste 18 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 2001, recante disposizioni per l'esercizio dell'attività vivaistica nel territorio della Regione siciliana;

Visto il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva n. 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";

Visto il comma 7 bis dell'art. 11 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, così come modificato dalla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che dispone che la Regione siciliana si avvale del dipartimento regionale delle foreste, oggi Comando del corpo forestale, per l'espletamento delle funzioni previste dal decreto legislativo n. 386/2003;

Visto il decreto del dirigente generale pro tempore dell'ex dipartimento regionale delle foreste 31 gennaio 2007, n. 14, recante criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione con relativa modulistica annessa;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, con la quale è stata modificata la struttura organizzativa dell'intera Amministrazione regionale attribuendo, altresì, all'ex dipartimento regionale foreste, incardinato presso l'Assessorato dell'agricoltura e foreste, la nuova denominazione di "Comando del corpo forestale" adesso facente capo all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Visto il D.P. Reg. n. 1180 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Comando del corpo forestale all'arch. Pietro Tolomeo;

Visto il decreto del dirigente generale del Comando del corpo forestale 20 maggio 2009, n. 425 che dispone: "Elenco provvisorio dei siti di raccolta di materiale forestale di propagazione nella Regione Sicilia";

Visto il decreto del dirigente generale del Comando del corpo forestale 20 maggio 2009, n. 426, che modifica, parzialmente, il sopra richiamato decreto n. 14/2007;

Visto il decreto del dirigente generale del Comando del corpo forestale 15 dicembre 2009, n. 1053, che dispone: "Ulteriore elenco provvisorio dei siti di raccolta di materiale forestale di propagazione nella Regione Sicilia";

Visto il decreto del dirigente generale del Comando del corpo forestale 17 giugno 2011, n. 416, con il quale sono state incluse ulteriori specie forestali di interesse regionale tra quelle soggette alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 386/2003;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, che dispone in ordine a: "Attuazione della direttiva n. 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Visto il decreto ministeriale delle politiche agricole, alimentari e forestali del 12 novembre 2009 concernente:

"Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";

Visto l'art.2 del decreto dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari n. 1770/2010, con il quale si determina che il dipartimento interventi strutturali provveda ad emanare le disposizioni regionali di attuazione del decreto legislativo n. 214/2005;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari n. 1748 del 27 giugno 2011, nonché il relativo allegato al citato decreto n. 1748/2011, con il quale sono state emanate: "Disposizioni per il recepimento del decreto legislativo n. 214/2005 e la riorganizzazione del servizio fitosanitario regionale";

Vista la "consulenza giuridica" espressa dalla competente Agenzia delle entrate - Direzione regionale della Sicilia - Settore servizi e consulenza - n. 50147 del 20 luglio 2011, con la quale l'Agenzia medesima ha espresso il proprio avviso in ordine all'applicazione dell'imposta di bollo sui "certificati principali di identità" di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 386/2003;

Ritenuto di dovere uniformare, aggiornare e rimodulare i criteri e le modalità tecniche per il controllo della provenienza e la certificazione del materiale di moltiplicazione nonché la relativa modulistica anche in considerazione della nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale introdotta dalla citata legge regionale n. 19/2008;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È abrogato il decreto del dirigente generale del Comando del corpo forestale n. 14 del 31 gennaio 2007 ad eccezione dell'allegato "B" contenente "l'elenco delle ulteriori specie arboree soggette alle medesime disposizioni delle specie di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 386/2003".

Art. 2

È abrogato il decreto del dirigente generale del Comando del corpo forestale n. 426 del 20 maggio 2009, che dispone la modifica della modulistica inerente la domanda di licenze di cui al decreto 31 gennaio 2007 recante "criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione".

Art. 3

In conformità alle premesse sono uniformati, aggiornati e rimodulati i criteri e le modalità tecniche per il controllo della provenienza e la certificazione del materiale di moltiplicazione nonché la relativa modulistica in considerazione della nuova struttura organizzativa introdotta dalla citata legge regionale n. 19/2008 nonché da quanto disposto dal decreto legislativo n. 214/2005 e dal D.M. delle politiche agricole, alimentari e forestali del 12 novembre 2009 come indicato nelle allegate "prescrizioni".

Art. 4

Il presente decreto, che verrà pubblicato anche nel sito istituzionale del Comando del corpo forestale, entrerà in vigore in data 1 gennaio 2012.

ALLEGATI

Prescrizioni

“Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione”, con annessi modelli di seguito elencati:

- Modello 1 “Domanda di licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione di materiale forestale di moltiplicazione”;
- Modello 2 “Relazione tecnica ed economica”;
- Modello 3 “Licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione del materiale forestale di moltiplicazione”;
- Modello 4 “Registro di carico e scarico di cui all’art. 5 del decreto legislativo n. 386/2003”;
- Modello 5 “Cartellino del produttore per le piante”;
- Modello 5 bis “Cartellino del produttore per i semi”;
- Modello 6 “Cartellino di identificazione del materiale di moltiplicazione in campo”;
- Modello 7 “Comunicazione per la raccolta del materiale forestale di moltiplicazione”;
- Modello 8 “Bolletta di accompagnamento”;
- Modello 9 “Istanza per il rilascio del certificato principale di identità”;
- Modello 10 “Certificato principale di identità”;
- Modello 11 “Consistenza fine anno”.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 ottobre 2011.

TOLOMEO

Allegato

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
COMANDO CORPO FORESTALE
Il dirigente generale

Decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386
“Attuazione della direttiva n. 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”.

“Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione”

PRESCRIZIONI di cui al decreto n. 711 del 19 ottobre 2011.

1) Chiunque intenda produrre, conservare, commercializzare o distribuire a qualsiasi titolo materiali forestali di moltiplicazione delle specie elencate nell'allegato I del decreto legislativo n. 386/2003, oltre alle ulteriori specie forestali di interesse regionale elencate nell'allegato “B” del decreto n. 14 del 31 gennaio 2007, nell'allegato “A” del decreto n. 425 del 20 maggio 2009 nonché nel decreto n. 416 del 17 giugno 2011, deve chiedere apposita licenza alla REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - COMANDO DEL CORPO FORESTALE - Servizio 5 Tutela - U.O. 29 - “Organismo ufficiale”, in conformità allo schema (Modello 1). Tale istanza è soggetta alla normativa sull'imposta di bollo.

2) Il richiedente la licenza deve possedere un'adeguata capacità professionale comprovata da uno o più titoli tra i seguenti:

- a) avere prestato attività lavorativa a tempo pieno, per almeno un triennio, presso una ditta vivaistico-forestale;
- b) avere prestato attività lavorativa a tempo pieno per almeno un triennio presso un ente pubblico operante nel settore forestale;
- c) essere in possesso di laurea in scienze agrarie, forestali o equipollenti;

d) essere in possesso di diploma di perito agrario, agrotecnico o equipollenti.

3) Qualora si tratti di vivaio, il soggetto richiedente deve essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività vivaistica anche per il comparto forestale, rilasciata dall'ufficio fitosanitario provinciale, territorialmente competente, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.

4) Nel caso invece non si tratti di vivaio, ma di attività commerciale di vendita al dettaglio di vegetali e prodotti vegetali a persone non professionalmente impegnate nella produzione dei vegetali, non è richiesta l'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, di cui al punto precedente.

5) La domanda (modello 1) deve essere accompagnata da una relazione tecnica ed economica nella quale vengono descritte le caratteristiche tecniche, strutturali e catastali dell'azienda (modello 2) e dalla planimetria con l'ubicazione dei terreni destinati a vivaio e del magazzino-deposito per le attività di produzione, conservazione, lavorazione e commercializzazione. Alla domanda dovrà altresì allegarsi copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività vivaistica di cui al precedente punto 3, nonché copia di un documento di identità in corso di validità.

6) Per le attività di conservazione e commercializzazione, il richiedente dovrà comunque possedere uno dei requisiti di cui al precedente punto 2 e la relazione tecnica dovrà riguardare i locali (capannoni, magazzini, punti vendita ecc.) dove si svolgono le operazioni autorizzate.

7) Entro 60 gg. dal ricevimento della domanda, previa verifica amministrativa dei requisiti tecnico-professionali e visita di accertamento con esito favorevole, da parte del tecnico regionale incaricato, sarà rilasciata la licenza (modello 3). In caso di richiesta di documenti integrativi sono sospesi i termini di rilascio della licenza, fino al ricevimento della documentazione; il rilascio della licenza è soggetto alla normativa sull'imposta di bollo.

8) I soggetti muniti di licenza sono obbligati a comunicare all'“organismo ufficiale”, ogni variazione dei dati indicati nella domanda di licenza entro 60 gg. dal verificarsi della variazione stessa.

9) Il titolare della licenza è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia fitosanitaria e, altresì, alla compilazione e predisposizione dei seguenti documenti:

- a) Registro unico di carico e scarico degli strobili, dei semi e delle piantine - Art. 5, decreto legislativo n. 386/2003 -. Il registro unico, definito dall'“Organismo ufficiale” secondo l'allegato modello 4, è articolato in n. 3 “Sezioni”. In particolare: la “Sezione n. 1” riguarda strobili, infruttescenze e frutti forestali; la “Sezione n. 2” riguarda i semi destinati alla produzione di postime; la “Sezione n. 3” riguarda le piantine forestali e parti di piante.

Il registro unico di carico e scarico, sotto forma cartacea, dovrà essere preventivamente vidimato dal dirigente responsabile del servizio ispettorato ripartimentale delle foreste competente per territorio. Al fine di agevolare le ditte interessate sarà possibile scaricare il modello del registro presso il sito istituzionale del Comando del corpo forestale. L'“Organismo ufficiale” dispone comunque, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 386/2003, che la modalità ufficiale di tenuta di detto registro unico debba essere, esclusivamente, sotto forma cartacea;

- b) Consistenza di fine anno, da inviare entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - COMANDO CORPO FORESTALE - Servizio 5 tutela - U.O. 29 - “Organismo ufficiale”. Gli elenchi, utilizzati per la verifica annuale della movimentazione del materiale forestale di moltiplicazione, conterranno i dati sulla loro consistenza alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Gli elenchi riguarderanno esclusivamente il materiale di propagazione relativo alle specie soggette al decreto legislativo n. 386/2003, dovranno essere compilati secondo l'allegato modello 11 e dovranno contenere le seguenti informazioni:

- nome botanico della specie;
- tipologia del materiale di propagazione (unità seminale, parti di pianta, postime);
- estremi del certificato principale di provenienza e di identità clonale o, in subordine, della bolletta di accompagnamento;
- consistenza alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

- c) Cartellino compilato in tutte le sue parti che individuino le partite omogenee di materiale forestale di moltiplicazione, sia in deposito che durante le movimentazioni (modelli 5 e 5 bis) nonché in campo (aiuola - appezzamento) (modello 6), contenente le seguenti informazioni:

- numero del certificato principale;
- nome del fornitore;
- quantitativo;
- nome botanico della specie e in lingua corrente;
- la regione di provenienza;
- se il materiale è stato propagato per via vegetativa (clone);
- tipologia del contenitore di allevamento.

10) Revoca per rinuncia: il titolare della licenza può, in qualsiasi momento, chiedere la revoca della licenza per rinuncia. In tal caso egli dovrà:

- a) provvedere alla commercializzazione, distribuzione e/o cessione dell'eventuale materiale forestale già certificato (o fornito di bolletta di accompagnamento) presente in azienda;
- b) comunicare, all'"Organismo ufficiale", la decisione di rinuncia alla licenza.

L'"Organismo ufficiale", acquisita la richiesta di rinuncia, entro i 60 giorni successivi la data di acquisizione, provvederà ad effettuare apposto sopralluogo in azienda per procedere alle operazioni di revoca della licenza. In tale sede l'"Organismo ufficiale", in caso di esito positivo del sopralluogo, provvederà ad apporre sulla documentazione (registro di carico e scarico e licenza) la dicitura "licenza revocata per rinuncia del titolare". Gli atti dovranno essere custoditi dal rinunciatario per almeno 5 anni successivi la data di revoca.

11) La raccolta del materiale forestale di propagazione delle specie soggette al decreto legislativo n. 386/2003 può essere effettuata, esclusivamente, dai soggetti muniti di licenza (per la produzione) di cui al punto 1 del presente allegato secondo le seguenti modalità:

- a) la raccolta del materiale di propagazione è subordinata alla preventiva comunicazione, debitamente sottoscritta dal titolare della licenza (anche a mezzo fax), alla REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - COMANDO CORPO FORESTALE - Servizio 5 tutela - U.O. 29- "Organismo ufficiale" (modello 7). Prima delle operazioni di raccolta, il titolare della licenza dovrà chiedere la relativa autorizzazione all'ente gestore/proprietario del sito di raccolta. Copia di tale autorizzazione sarà esibita al distaccamento forestale competente per territorio, prima delle operazioni di raccolta. Tale comunicazione deve pervenire all'"Organismo ufficiale" almeno gg. 30 prima dalla data presunta di inizio delle operazioni di raccolta;
- b) l'"Organismo ufficiale", nel caso in cui dovesse riscontrare nella comunicazione di cui al punto precedente, irregolarità, inesattezze o imprecisioni, potrà chiedere l'eventuale rettifica del documento al fine di assicurare la regolarità delle operazioni di raccolta secondo le disposizioni normative vigenti;
- c) dopo la raccolta il distaccamento forestale competente per territorio (che vigilerà sulle stesse operazioni di raccolta) compilerà, in duplice copia, la bolletta di accompagnamento per le specie oggetto di asportazione (modello 8). Le bollette dovranno avere una numerazione progressiva annuale, unica per ogni distaccamento forestale; un esemplare verrà conse-

gnato alla ditta, l'altro sarà custodito presso il distaccamento forestale che ne ha curato la compilazione;

- d) la raccolta del materiale forestale di propagazione da certificare è consentita solo per le specie inserite nel registro regionale dei materiali di base (allegato "C" al decreto n. 425/2009 e allegato "C" al decreto n. 1053/2009) e solo nei siti previsti per ogni specie come indicato negli allegati B al decreto n. 425/2009 e al decreto n. 1053/2009);
- e) nelle more che si concluda la fase transitoria prevista dal decreto legislativo n. 386/2003, è consentita la raccolta del materiale forestale di propagazione anche per quelle specie forestali individuate nell'allegato "I" del decreto legislativo n. 386/2003 nonché quelle riportate nel decreto n. 416/2011 purchè le specie in questione vengano prelevate presso uno dei siti ufficiali di raccolta di cui alla precedente lettera d). L'"Organismo ufficiale" provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale del Comando del corpo forestale, dell'elenco completo delle specie forestali certificabili ai sensi del decreto legislativo n. 386/03.

12) Ai fini della commercializzazione, il materiale forestale di moltiplicazione deve essere accompagnato dai cartellini di identificazione di cui al punto 9) lettera c) che riportano, tra l'altro, gli estremi dei "certificati principali d'identità" rilasciati dall'"Organismo ufficiale" tanto al fine di comprovarne la provenienza e l'identità clonale.

13) I certificati principali di provenienza e di identità clonale, predisposti secondo quanto stabilito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 386/03 (modello 10), vengono rilasciati dall'"Organismo ufficiale" entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. La richiesta per il rilascio del certificato principale di provenienza e di identità clonale (modello 9) deve pervenire, all'"Organismo ufficiale", entro i 60 giorni successivi la data di raccolta. Il rilascio del certificato è soggetto alla normativa sull'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/72 e successive modifiche ed integrazioni). Alla richiesta dovranno essere allegati le bollette di accompagnamento di cui al precedente punto 11) lettera c). I certificati principali di provenienza e di identità clonale dovranno essere custoditi dal titolare della licenza secondo le prescrizioni previste dalla normativa di settore.

14) Si rammenta che i registri di carico e scarico, così come ogni altro documento ufficiale, non devono contenere cancellature, anche con liquidi coprenti, o abrasioni, le parti che devono essere corrette a causa di errori materiali devono essere barrate in modo da mantenere leggibile il testo errato e devono essere, altresì, siglate dal legale rappresentante della ditta.

N.B. - I modelli allegati possono essere consultati e/o scaricati dal sito ufficiale del Comando del corpo forestale (Assessorato del territorio e dell'ambiente), sezione "Controllo vivaismo forestale".

(2011.44.3229)084

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Bando per la selezione di progetti strategici a valere sugli assi I e II del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2007/2013.

Si comunica che a far data dalla pubblicazione del presente avviso, decorrono i termini di 60 giorni per la presentazione del dossier di candidatura/Application Form da parte dei capofila proponenti ammessi alla successiva fase di valutazione per la selezione di progetti strategici a valere sugli assi I e II del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2007/2013.

È pubblicata nel sito internet del programma www.italiamalta.eu e nel sito istituzionale www.euroinfoscilia.it la versione integrale del bando, approvato con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della programmazione n. 231S.IX D.R.P. del 24 giugno 2011.

(2011.45.3300)125

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso relativo all'approvazione delle piste di controllo del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Si dà avviso che, in esecuzione a quanto previsto dagli artt. n. 60 del reg. CE n. 1083/2006 e n. 15 del reg. CE n. 1828/2006, del Programma operativo PO FESR 20007-2013:

- con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 3735 del 7 settembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 2011 reg. 6 foglio 86, è stata approvata la pista di controllo, versione 3, relativa alla linea d'intervento 5.1.3.1.02 Jeremie di competenza del dipartimento regionale delle attività produttive;

- con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 4107 del 28 settembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 2011 reg. 6 foglio 65, è stata approvata la

pista di controllo, versione 3, relativa alla linea d'intervento 5.1.3.1.02 procedura sportello di competenza del dipartimento regionale delle attività produttive;

– con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 3736 del 7 settembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 2011 reg. 6 foglio 47, è stata approvata la pista di controllo, versione 3, relativa alla linea d'intervento 5.1.3.5.01 Jeremie di competenza del dipartimento regionale delle attività produttive.

(2011.43.3195)129

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative.

Con decreto n. 4069/6 del 23 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Sport e lavoro	Caltanissetta	01467410856
Ecologia e lavoro	Caltanissetta	01467450852
Smile	Gela	01637550854
P.R.O.V. Impianti industriali	Gela	01567440852

Con decreto n. 4070/6 del 23 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Consorzio Cepa Oro di Sicilia	Adrano	03857130870
CO.SE.TRA	Catania	00858150873
Santa Maria	Scordia	00769430877
Occhiola 2000	Grammichele	03668540879
Sant'Elena	Ramacca	03937230872
Conarte	Acireale	03944990872
Park Show Sicilia	Giarre	03794220875
Marco Polo Sporting Club	Catania	04035280876
Piccoli Trasporti	Catania	01467450852
Saggiario 84	Vizzini	91002400876

Con decreto n. 4072/6 del 23 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Ninfea	Mineo	04146110871
Martinella	Linguaglossa	02620930871
Residence Serena	Vizzini	00852110873
Palaservice	Palagonia	03729150874
Nuovi Impianti	Caltagirone	Cost. il 15/7/1987

Con decreto n. 4187/6 del 29 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Michelangelo	Ribera	83001610845
Progresso	Cammarata	00279880843
Mediterranea Servizi & Forniture.	Raffadali	01755970843

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Eco 2000	Sant'Angelo Muxaro	02029560840
Heracle	Cattolica Eraclea	02294950841
Monkada Produzioni	Ribera	02284860844
Koala	Favara	02034140844
Occupazione e lavoro	Villafranca Sicula	01522750841
Rinascente	Raffadali	02044820849

Con decreto n. 4188/6 del 29 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Eco Ambiente	Licata	02130770841
SPES	Santa Margherita Belice	83001770847
Servizi Ambientali	Sambuca di Sicilia	02031730845
Ravancoop Servizi	Ravanusa	02029260847
Progetto	Castrofilippo	90006130844
Flli Bruno	Ravanusa	02232780847
Piccolo Mondo	Ravanusa	90001690842

Con decreto n. 4189/6 del 29 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Angelo Custode	Regalbuto	8000800864
Sicurvice	Calascibetta	00571610864

Con decreto n. 4190/6 del 29 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Agr. Centro propulsione orient. zootecnica	Alcamo	Cost. il 29/1/1974
Lion	Alcamo	01886730819
Informazione sanitaria	Santa Ninfa	00350370813
Sanvitur	Trapani	01616220818
Aziendale Dipendenti del Gruppo S. Giovanni Ind. riunite	Marsala	82007070814
Prisma	Campobello di Mazara	01400920813
Malaphoros	Castelvetrano	01930050818

(2011.42.3117)041

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Nocellara di Castelvetrano, con sede in Castelvetrano.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 4404/6 dell'11 ottobre 2011, la cooperativa Nocellara di Castelvetrano, con sede in Castelvetrano, via Mannone, 77 - P. IVA 0034480817 è sciolta ai sensi e per gli effetti, dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile.

(2011.43.3124)041

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Ente Fiera di Messina.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 519/Gab. del 19 ottobre 2011, il dr. Fabio D'Amore è stato confermato quale commissario straordinario dell'Ente Fiera di Messina per mesi sei decorrenti dalla notifica del presente decreto.

(2011.43.3166)060

Adozione del sistema di protocollo informatico presso il dipartimento regionale delle attività produttive.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 4557 del 20 ottobre 2011 è stato adottato il sistema di protocollo informatico presso la sede del dipartimento regionale delle attività produttive, con decorrenza dal 21 novembre 2011.

(2011.43.3165)008**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA****Rimodulazione del programma degli interventi del P.O. FESR 2007/2013, asse 3, linea d'intervento 3.1.1.4.**

Con decreto n. 1681 del 28 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, registrato alla Corte dei conti in data 24 ottobre 2011, registro n. 1, foglio n. 88, è stato rimodulato il programma degli interventi del P.O. FESR 2007/2013, asse 3, linea d'intervento 3.1.1.4; responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Mazzarella - Servizio tutela acquisizioni - tel. 091 7071704 - mail: serv.tutelabci@regione.sicilia.it.

Il decreto è pubblicato integralmente nei siti www.regione.sicilia.it/beniculturali e www.euroinfocilia.it.

(2011.45.3283)127**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA****Approvazione del nuovo statuto sociale della Banca di credito cooperativo del Nisseno di Sommatino e Serradifalco società cooperativa, con sede in Sommatino.**

Con decreto n. 526 del 17 ottobre 2011 del dirigente del servizio credito e risparmio del dipartimento regionale delle finanze e del credito, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ed in base alle attribuzioni di cui all'art. 2 lett. a) del D.P.R. 27 giugno

1952, n. 1133 è stato approvato il nuovo statuto sociale, composto da n. 52 articoli e che in allegato costituisce parte integrante del suddetto decreto, della Banca di credito cooperativo del Nisseno di Sommatino e Serradifalco, società cooperativa con sede in Sommatino (CL), per effetto del quale la stessa, tra l'altro, assumerà la denominazione di Banca del Nisseno credito cooperativo di Sommatino e Serradifalco, società cooperativa per azioni e trasferirà la propria sede a Caltanissetta.

(2011.43.3155)013**Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 527 del 17 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con la sig.ra Lanza Mariangela nata a Palermo (PA) il 21 maggio 1981 e residente a Misilmeri in contrada Cottanera n. 40/B con la quale la stessa - in qualità di titolare dell'impresa Agenzia Lanza di Lanza Mariangela esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con sede a Palermo (PA) via Maresciallo Armando Diaz n. 43/H-I, cap 90123, codice M.C.T.C. PAA356 - è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2011.43.3148)083

Con decreto n. 536 del 19 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Anima Giuseppe nato a Caltagirone (CT) il 19 marzo 1946 ed ivi residente in via Polizzi n. 21 con la quale lo stesso - in qualità di legale rappresentante della società Disbrigo Pratiche Calatino s.a.s. di Anima Giuseppe, esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Caltagirone (CT) via Virgilio n. 10/12, cap. 95041, codice M.C.T.C. CT1417 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2011.43.3163)083**Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con i decreti n. 529 e n. 530 del 18 ottobre 2011 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Decreto n. 529

Codice Lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovi titolari	Indirizzo
PA0539	2	544	Saladino Antonino	Corso Italia, n. 33 - Santa Margherita Belice (AG)
PA2080	2	2085	Nobile Roberto	Via XI Maggio, n. 41 - Marsala (TP)
PA1753	361	1758	Armano Maurizio Salvatore	Corso Calatafimi, n. 914 B/C - Palermo

Decreto n. 530

Codice Lottomatica	Numero ricevitoria	Numero rivendita	Ragione sociale	Indirizzo
PA0722	727	97	Matranga Maria Grazia	Via Principe di Scalea, n. 21 - Palermo
PA2513	2518	1	Raiti Rita	Via Cavour, n. 22 - Canicattini Bagni (SR)

(2011.43.3153)083

Con decreto n. 537 del 24 ottobre 2011 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato, è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Numero ricevitoria	Numero rivendita	Ragione sociale	Indirizzo
PA4080	4085	79	D'Arrigo Ignazio	Via Consolare Pompea, n. 220 - Messina (ME)

(2011.43.3164)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti autorizzazioni alla società Officine Solari Aquila s.r.l., con sede in Gela, per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica nel comune di Monreale.

Con decreto n. 557 del 23 settembre 2011 del dirigente responsabile del servizio III - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - dipartimento regionale dell'energia - registrato c/o l'Agenzia delle entrate, Ufficio territoriale di Palermo 1 il 3 ottobre 2011 al n. 12193 - serie 3, è stata rilasciata alla società soc. Officine Solari Aquila s.r.l., con sede legale in Gela (CL) c.da del Signore s.n.c. P. Iva 01825030859, l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 1,00 MWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Monreale (PA) - c.da Aquila - catastalmente identificato al foglio di mappa n. 128, p.la 337.

(2011.43.3152)087

Con decreto n. 558 del 23 settembre 2011 del dirigente responsabile del servizio III - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - dipartimento regionale dell'energia - registrato c/o l'Agenzia delle entrate, Ufficio territoriale di Palermo 1 il 3 ottobre 2011 al n. 12190 serie 3A, è stata rilasciata alla società soc. Officine Solari Aquila s.r.l., con sede legale in Gela (CL) c.da del Signore s.n.c. P. Iva 01825030859, l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 2,00 MWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Monreale (PA) - c.da Aquila denominato Aquila 1 - catastalmente identificato al foglio di mappa n. 128, p.la 336.

(2011.43.3151)087

Autorizzazione alla società Officine Solari Kaggio s.r.l., con sede in Gela, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Monreale.

Con decreto n. 559 del 23 settembre 2011 del dirigente responsabile del servizio III - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - dipartimento regionale dell'energia - registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio territoriale di Palermo 1 - il 3 ottobre 2011 al n. 12195 - è stata rilasciata alla Soc. Officine Solari Kaggio s.r.l. con sede legale in Gela (CL), c.da del Signore s.n.c. - P. IVA 01825020850 - l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 2,00 MWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Monreale (PA) - c.da Kaggiotto catastalmente identificato al foglio di mappa n. 102 - p.lle 505 - 119 del N.C.T.

(2011.43.3150)087

Autorizzazione alla società Trinacria s.r.l., con sede legale in Augusta, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nel comune di Melilli.

Con decreto n. 600 del 12 ottobre 2011 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia, registrato c/o l'Agenzia delle entrate - Ufficio territoriale di Augusta (SR) in data 14 ottobre 2011 al n. 695, serie 3, è stata rilasciata alla società Trinacria s.r.l., con sede legale in Augusta, via Stazione n. 2 - partita IVA 01628130898 del registro delle imprese di Siracusa, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica, della potenza complessiva pari a 996 kWp, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla

costruzione ed all'esercizio del medesimo, da realizzare nel comune di Melilli in contrada Tavolieri, su un appezzamento di terreno identificato catastalmente al N.C.T. di Siracusa, al foglio n. 7, particelle nn. 23, 24, 71, 74, di cui la società ha la disponibilità giuridica.

(2011.45.3286)087

Autorizzazione alla società Edil Scavi s.n.c., con sede in Ispica, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e di recupero di rifiuti inerti.

Con decreto n. 1517 del 12 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, la società Edil Scavi s.n.c. è stata autorizzata, in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla realizzazione ed alla gestione di un impianto di messa in riserva e di recupero di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura, ubicato nel territorio del comune di Ispica in contrada Fosselepre s.n., individuato catastalmente al foglio di mappa 21 particelle 108, 109, 113, 337 e 349 della società Edil Scavi s.n.c., per le operazioni R5 e R13 di cui all'allegato B del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

(2011.43.3191)119

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Girgenti Acque S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita da un impianto di depurazione a servizio della frazione Montaperto del comune di Agrigento.

Con decreto n. 1571 del 19 ottobre 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso alla società Girgenti Acque S.p.A., soggetto gestore del S.I.I. dell'A.T.O. Idrico di Agrigento, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Montaperto a servizio della frazione Montaperto del comune di Agrigento, le quali potranno essere scaricate nel fosso S. Anna, entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente al carico organico di progetto dell'I.D. di 1.500 A.E. con una portata nera media in tempo asciutto non superiore a 9,4 mc/h.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.43.3132)006

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Francavilla di Sicilia per lo scarico di acque reflue urbane.

Con decreto n. 1572 del 19 ottobre 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso al comune di Francavilla di Sicilia il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da Arance a servizio del centro abitato, le quali potranno essere scaricate nel fiume San Paolo, entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente a 6500 ab. eq. con una portata media non superiore a 58 mc/h, una portata massima in tempo di asciutto non superiore a 87 mc/h (corrispondente a una dotazione idrica pro-capite di 270 lt/ab* giorno).

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.43.3131)006

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Girgenti Acque S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita da un impianto di depurazione a servizio del quartiere Fontanelle del comune di Agrigento.

Con decreto n. 1573 del 19 ottobre 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso alla società Girgenti Acque S.p.A., soggetto gestore del S.I.I.

dell'A.T.O. Idrico di Agrigento, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Fontanelle a servizio del quartiere Fontanelle del comune di Agrigento, le quali potranno essere scaricate nel vallone Canalotto, entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente al carico organico di progetto dell'I.D. di 8.400 A.E. con una portata nera media in tempo asciutto non superiore a 52,50 mc/h.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.43.3133)006

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Acque Potabili Siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio della rete fognaria del comune di Chiusa Sclafani.

Con decreto n. 1574 del 19 ottobre 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso alla società Acque Potabili Siciliane S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Palermo, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque urbane in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da Maltempo, a servizio della rete fognaria del comune di Chiusa Sclafani (PA), le quali potranno essere scaricate nel torrente Maltempo affluente del fiume Sosio, entro i limiti della potenzialità di progetto dell'impianto, pari a 4000 ab. eq. con una portata media non superiore a 33,3 mc/h corrispondente a una dotazione idrica pro-capite di 250 lt/ab* giorno.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.43.3134)006

Autorizzazione alla società Valle Energy Prima Agricola s.r.l., con sede in Palma di Montechiaro, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Licata.

Con decreto n. 633 del 27 ottobre 2011 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia - registrato o/o l'Agenzia delle entrate, ad Agrigento - il 28 ottobre 2011 al n. 3478 - serie 3 - è stata rilasciata alla soc. Valle Energy Prima Agricola s.r.l. con sede legale in Palma di Montechiaro (AG), via Piemonte, 17 - P. IVA 02587460847 - l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 999,00 KWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Licata (AG) - località Burdi identificato al foglio di mappa n. 22 - p.lla 307 del N.C.T.

(2011.44.3230)087

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Avviso pubblico per la sperimentazione di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà - Parziale modifica ed integrazione dell'art. 12 "Procedure di liquidazione del contributo".

Si informa che con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1872 del 14 ottobre 2011, pubblicato integralmente nel sito internet dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/famiglia, è stato approvato l'art. 12 bis recante parziale modifica ed integrazione dell'art. 12 "Procedure di liquidazione del contributo", di cui all'avviso pubblico per la sperimentazione di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà allegato al decreto n. 1149 del 3 giugno 2010, già pubblicato nel sito istituzionale come da avviso reso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 4 giugno 2010, parte I, n. 26.

(2011.45.3294)012

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 nel P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2366 del 23 settembre 2011 registrato in data 30 settembre 2011 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 408.814,68 dell'intervento relativo a lavori di opere di protezione del ponte sul fiume Simeto e ripresa piano viabile, per la Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, identificato con il CUP D93D09000160006.

(2011.42.3096)133

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Paternò.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2624 del 10 ottobre 2011, non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Paternò per la realizzazione dei "Lavori di ampliamento della via Nazario Sauro e costruzione piazzale parcheggio per il centro storico da adibire anche ad area di attesa per la protezione civile" di importo complessivo di € 4.800.000,00 inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 16 aprile 2010 - linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Catania, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 7 maggio 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.42.3075)133

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Linguaglossa.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2679 del 13 ottobre 2011, non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Linguaglossa (CT) per la realizzazione dei "Lavori di riqualificazione a completamento del ripristino e recupero delle vie finitime alle antiche chiese di S. Egidio e Maria SS. delle Grazie con annesso miglioramento delle reti di pubblico servizio" di importo complessivo di € 721.000,00 inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 5 maggio 2010 - linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Catania, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.42.3076)133

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Santa Caterina Villarmosa.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2783 del 19 ottobre 2011 non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Santa Caterina Villarmosa (CL) per la realizzazione dei lavori di consolidamento e restauro del palazzo municipale, inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 5 maggio 2010 - linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000,00 abitanti - provincia di Caltanissetta, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.43.3186)133

Esclusione dal finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori proposto dall'amministrazione comunale di Petrosino.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2784 del 19 ottobre 2011 non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Petrosino (TP) per la realizzazione del progetto esecutivo della strada di collegamento via Platani-via Gianinea, per un importo complessivo di € 1.670.000,00 inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 5 maggio 2010 - linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000,00 abitanti - provincia di Trapani, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.43.3168)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Modifica dell'allegato B1 al decreto 17 giugno 2008, concernente ammissione a finanziamento dei progetti di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua.

Con decreto n. 3112 del 5 luglio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato modificato l'allegato B1 al decreto n. 440 del 17 giugno 2008, nella parte concernente l'intestatario del progetto 67/L236/2007, da "Engisud S.p.A." a "Engineering - Ingegneria Informatica S.p.A.".

(2011.44.3226)091

Proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario".

Con decreto n. 4475 del 2 novembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato approvato l'avviso di proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario".

Il testo del decreto, con l'allegato avviso, è consultabile nel sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2011.44.3240)091

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione di archiviazione istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, in provincia di Palermo.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 25 marzo 2011 è stato pubblicato l'avviso relativo alla comunicazione dell'avvio del procedimento di archiviazione, disposto con nota ispettoriale n. 250 dell'11 gennaio 2011, delle istanze presentate ai sensi della legge n. 364/70, della legge n. 590/81 e della legge n. 185/92, riguardanti i danni subiti dagli eventi calamitosi verificatisi sino al 31 dicembre 2000 in provincia di Palermo, escluse le siccità dell'anno 2000, rimaste inevase per insufficienza di fondi.

Con l'avviso di cui sopra veniva concesso il termine perentorio di 10 giorni, a far data dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la presentazione, da parte degli interessati, di osservazioni scritte, eventualmente accompagnate da documenti, così come previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 10/91.

Poiché il termine suddetto è scaduto, si avvisano tutti coloro che non hanno presentato osservazioni per iscritto nei termini di legge, che si è proceduto all'archiviazione delle relative istanze con decreto n. 1488 del 13 giugno 2011.

Il presente avviso, contestualmente al provvedimento di archiviazione sopra richiamato, è affisso presso gli albi pretori dei comuni della provincia di Palermo, presso l'albo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Palermo e presso le sedi delle Condotte agrarie di Cefalù, Corleone, Lercara, Partinico e Petralia.

Il presente avviso assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti interessati, dell'archiviazione delle istanze.

Avverso il provvedimento di archiviazione è esperibile ricorso gerarchico al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2011.45.3304)022

PSR Sicilia 2007-2013, misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - Avviso pubblico di proroga.

I termini di presentazione delle domande di aiuto, seconda sottofase del bando in regime "de minimis" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011, parte I, sono prorogati al 9 gennaio 2012.

(2011.45.3291)003

Avviso relativo all'elenco degli esclusi dagli interventi a compensazione dei danni da peronospora della vite - anno 2007 - ai sensi della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, art. 81, comma 1.

Si comunica che nel sito dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm> è stato pubblicato il decreto n. 4136 del 2 novembre 2011, con il quale si è proceduto all'archiviazione delle ditte escluse per la provincia di Palermo dalla compensazione dei danni da peronospora ai sensi della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, art. 81, comma 1, poiché le stesse non hanno presentato osservazioni per iscritto nei termini previsti.

Avverso il provvedimento di archiviazione (decreto n. 4136 del 2 novembre 2011) è possibile proporre ricorso gerarchico al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2011.45.3305)003

Avviso relativo agli elenchi provinciali definitivi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili relative alla crisi di mercato - art. 80, comma 6, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.

Si comunica che dal 5 novembre 2011 gli elenchi provinciali definitivi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili relative alla crisi di mercato - art. 80, comma 6, della legge regionale n. 11/2010, sono consultabili presso il sito web dell'Assessorato <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm>, affissi presso l'albo dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, nonché gli albi degli Ispettorati provinciali agricoltura.

Tutti gli interessati, entro e non oltre i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, nel sito web dell'Assessorato, potranno proporre ricorso in opposizione al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni.

(2011.45.3288)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Recepimento dell'accordo sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sulle linee guida degli interventi regionali nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore.

Con l'emanazione del decreto dell'Assessore per la salute 3 gennaio 2011, n. 2, recante "Programma di sviluppo della rete di cure palliative nella Regione siciliana" e del "Programma di sviluppo della rete di terapia del dolore nella Regione siciliana" è stato recepito l'accordo

cordo, rep. atti n. 239/CSR del 16 dicembre 2010, sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della terapia del dolore.

(2011.43.3181)102

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Coen Adriano alla società Centro dermatologico dott. Carmelo Sgarito & C. s.a.s., con sede in Agrigento.

Con decreto n. 2019 del 18 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si trasferisce il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Coen Adriano alla società denominata Centro dermatologico dott. Carmelo Sgarito & C. s.a.s., con sede in Agrigento, in via U. La Malfa, n. 40 e si decreta il conseguente trasferimento del rapporto di accreditamento.

(2011.43.3135)102

Variatione della ragione sociale del Centro analisi cliniche L3 di Lo Bue Nicoletta & C. s.a.s., con sede in Prizzi.

Con decreto n. 2020 del 18 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si modifica la ragione sociale della struttura denominata Centro analisi cliniche L3 di Lo Bue Nicoletta & C. s.a.s. in Centro analisi cliniche L3 di Lo Bue Loredana & C. s.a.s., con sede in Prizzi (PA), corso Umberto I, n. 19 e si decreta il conseguente trasferimento del rapporto di accreditamento.

(2011.43.3136)102

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Di Fazio alla società Centro odontoiatrico Di Fazio s.a.s. del dott. Di Fazio Filippo & C., con sede in Monreale.

Con decreto n. 2049 del 20 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si trasferisce il rapporto di accreditamento già gestito in forma individuale dal dott. Di Fazio Filippo alla società denominata Centro odontoiatrico Di Fazio s.a.s. del dott. Di Fazio Filippo & C., con sede in Monreale, via Venero, n. 120 e si decreta il conseguente trasferimento del rapporto di accreditamento.

(2011.43.3139)102

Affidamento della direzione tecnica del magazzino della società Pantano Farmaceutici S.p.A., sita a Canicattì.

Con decreto n. 2050 del 20 ottobre 2011 del dirigente del servizio farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, fermo restando quanto disposto con decreto n. 25585 del 29 maggio 1998, la direzione tecnica del magazzino della società Pantano Farmaceutici S.p.A., sita a Canicattì (AG) in via Vittorio Emanuele n. 222, è stata affidata, con decorrenza 1 dicembre 2011, alla dr.ssa Stefania Maria Maddalena Assennato, nata a Caltanissetta (CL) il 5 gennaio 1969 ed ivi residente in via Monte San Giuliano n. 13 - C.F. SSNSFN69A45B429N - laureata in farmacia ed iscritta all'albo professionale dei farmacisti della provincia di Caltanissetta al n. 508 d'ordine.

(2011.43.3137)028

Autorizzazione alla ditta Carlisi s.r.l. per la distribuzione di medicinali su tutto il territorio nazionale.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2051/11 del 20 ottobre 2011 la ditta Carlisi s.r.l. è stata autorizzata alla distribuzione dei medicinali su tutto il territorio nazionale.

(2011.43.3142)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 718 del 30 settembre 2011, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Molino Levantino s.r.l., con sede legale ed ufficio in corso Umberto I n. 192, nel comune di Camporeale (PA), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di moltitura grano.

(2011.43.3172)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 719 del 30 settembre 2011, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Icar Arredi s.r.l., con sede legale e stabilimento in via Don Luigi Sturzo n. 232, nel comune di Carini (PA), l'autorizzazione alla modifica delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di realizzazione di manufatti in legno per l'arredamento civile ed industriale in legno e metallo.

(2011.43.3171)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 776 del 24 ottobre 2011, è stato modificato l'art. 4 dei decreti Arta nn. 603, 604, 605, 606, 607 e 608 del 3 agosto 2011 in merito all'autorizzazione, concessa all'Enel Produzione S.p.A., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 125, per una proroga fino al 31 gennaio 2012 dell'adeguamento ai nuovi limiti più restrittivi previsti dai decreti nn. 419, 420, 421, 422, 423 e 424 del 2011, nelle emissioni in atmosfera delle macchine già installate ed in esercizio negli impianti siti nelle Isole Eolie (Isole Salina, Vulcano, Stromboli, Filicudi, Panarea).

(2011.43.3170)119

Avviso relativo all'approvazione del Piano di gestione Litorale di Palma di Montechiaro della Rete Natura 2000 Sicilia.

Si rende noto che il dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto del dirigente generale n. 739 dell'11 ottobre 2011 di approvazione del Piano di gestione Litorale di Palma di Montechiaro della Rete Natura 2000 Sicilia.

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito web ufficiale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente <http://www.artasicilia.eu> (link Natura 2000); la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio 4 - protezione patrimonio naturale - del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo e presso gli uffici del settore ambiente, territorio, politiche comunitarie e attività negoziale della Provincia regionale di Agrigento - piazza Aldo Moro, n. 1 - 92100 Agrigento.

(2011.43.3178)119

Approvazione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco dei Nebrodi.

Con decreto n. 192/Gab del 12 ottobre 2011, l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha approvato la nuova dotazione organica dell'Ente Parco dei Nebrodi, di cui alla delibera n. 9 del 20 maggio 2011 del consiglio dell'Ente, determinata in n. 140 posti così distinti:

- a) Area della dirigenza:
 - n. 6 posti di dirigente di 2^a o 3^a fascia di cui n. 1 direttore dell'ente;
- b) Comparto non dirigenziale:
 - n. 23 posti di categoria "D", funzionari;
 - n. 18 posti di categoria "C", istruttori;
 - n. 65 posti di categoria "B", collaboratore;
 - n. 28 posti di categoria "A", operatore.

(2011.43.3174)007

Approvazione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara.

Con decreto n. 193/Gab del 12 ottobre 2011, l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha approvato la nuova dotazione organica dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, di cui alla delibera n. 22 del 28 luglio 2011 del comitato esecutivo dell'Ente, determinata in n. 42 posti così distinti:

- a) Area della dirigenza:
- n. 5 posti di dirigente di 2^a o 3^a fascia di cui n. 1 direttore dell'Ente;
- b) Comparto non dirigenziale:
- n. 14 posti di categoria "D", funzionari;
- n. 14 posti di categoria "C", istruttori;
- n. 6 posti di categoria "B", collaboratori;
- n. 3 posti di categoria "A", operatori.

(2011.43.3173)007

Approvazione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco delle Madonie.

Con decreto n. 194/Gab del 12 ottobre 2011, l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha approvato la nuova dotazione organica dell'Ente Parco delle Madonie, di cui alla delibera n. 28 del 24 giugno 2011 del consiglio dell'Ente, determinata in n. 112 posti così distinti:

- a) Area della dirigenza:
- n. 9 posti di dirigente di 2^a o 3^a fascia di cui n. 1 direttore dell'Ente;
- b) Comparto non dirigenziale:
- n. 28 posti di categoria "D", funzionari;
- n. 17 posti di categoria "C", istruttori;
- n. 56 posti di categoria "B", collaboratore;
- n. 2 posti di categoria "A", operatore.

(2011.43.3175)007

Avviso relativo all'approvazione del Piano di gestione Foce del fiume Verdura della Rete Natura 2000 Sicilia.

Si rende noto che il dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto del dirigente generale n. 750 del 14 ottobre 2011 di approvazione del Piano di gestione Foce del fiume Verdura della Rete Natura 2000 Sicilia.

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito web ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente <http://www.artasicilia.eu> (link Natura 2000); la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio 4 - protezione patrimonio naturale - del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo e presso gli uffici del settore ambiente, territorio, politiche comunitarie e attività negoziale della Provincia regionale di Agrigento - piazza Aldo Moro, n. 1 - 92100 Agrigento.

(2011.43.3177)119

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'ARPA Sicilia.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 197/Gab del 19 ottobre 2011, nelle more del conferimento dell'incarico di direttore generale dell'ARPA Sicilia, è stato prorogato, per ulteriori mesi uno, l'incarico di commissario straordinario dell'ARPA Sicilia, già conferito all'ing. Salvatore Cocina, dirigente della Regione siciliana.

(2011.43.3130)119

Nomina del direttore reggente dell'Ente Parco dell'Etna.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 198/Gab del 19 ottobre 2011, l'arch. Massimo Mazzola, dirigente della Regione siciliana in qualità di capo della segreteria tecnica degli uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, è stato nominato direttore reggente dell'Ente Parco dell'Etna per mesi tre dalla data del presente decreto.

(2011.43.3129)007

Approvazione di modifica al regolamento edilizio del comune di Valguarnera Caropepe.

Con decreto n. 770 del 19 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71/78, in conformità al parere n. 8 del 7 ottobre 2011, reso dall'U.O.3.3./DRU, è stata approvata la modifica dell'art. 9 del regolamento edilizio del comune di Valguarnera Caropepe (EN) annesso al vigente P.R.G. approvato con decreto n. 546/DRU del 7 aprile 2003, adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 19 luglio 2010, meritevole di approvazione, alle condizioni e per le motivazioni espresse nello stesso decreto.

(2011.43.3190)116

Autorizzazione alla ditta F.lli Branca S.p.A., con sede in Terme Vigliatore, per lo spandimento di fanghi provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della stessa azienda.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, decreto n. 772 del 20 ottobre 2011, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni l'autorizzazione alla ditta F.lli Branca S.p.A., per lo spandimento dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della stessa azienda, in località Terme Vigliatore (ME).

I siti di spandimento restano identificati ai fogli e particelle di seguito indicate:

Foglio	Particella	Comune	Titolare	Coltivazione	Diritti	Area (m ²) al netto delle aree inibite
4	70, 71, 73, 219, 1105	Terme Vigliatore	Branca Francesco	Incolto	Proprietario	7.223
5	73, 407, 387, 329	Terme Vigliatore	Branca Francesco	Oliveto	Proprietario	12.687
5	203, 205, 1387	Terme Vigliatore	Branca Francesco	Incolto	Proprietario	27.671
5	7, 91, 406	Terme Vigliatore	Branca Francesco	Ortaggi-oliveto	Proprietario	13.426
6	618, 418, 117, 491, 674, 708, 676, 492, 4b, 94, 675, 709, 710, 493, 873, 874, 459, 1022, 111, 613, 105, 1533, 1914, 1534, 1461, 1915, 1998, 112, 121, 879, 1459, 114, 1999, 2000, 878, 458	Terme Vigliatore	Agnello Tindara	Ortaggi-incolto	Proprietaria	4.754
7	258, 260	Terme Vigliatore	F.lli Branca S.p.A.	Incolto	Proprietario	9.279

(2011.43.3169)006

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1562 del 18 ottobre 2011 del dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo sono stati iscritti all'albo regionale degli accompagnatori turistici i sigg.:

1) Canfora Francesco, nato a Letojanni (ME) il 25 agosto 1964 ed ivi residente in via Campo Sportivo n. 18, con idoneità nelle lingue inglese, francese e tedesco;

2) Koschig Tania, nata a Riva del Garda (TN) il 5 aprile 1974, residente in Letojanni (ME) via Campo Sportivo n. 18, con abilitazione nelle lingue inglese e tedesco. Entrambi i soggetti hanno conseguito la relativa abilitazione presso la Provincia di Lodi nell'anno 2010.

(2011.43.3120)111

Affidamento di un incarico per l'attuazione di un tirocinio di adattamento a seguito del riconoscimento di un titolo di formazione professionale per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Palermo e provincia.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello

spettacolo, con decreto n. 1580 del 21 ottobre 2011, ai sensi del D.Lvo n. 206 del 9 novembre 2007, ha dato incarico ai sigg. Ievina Valda, nata a Riga (Lettonia) il 9 dicembre 1959 e residente a Palermo via Nuova n. 112, e Rotolo Maurizio Michele, nato a Mülheim (D) il 22 dicembre 1973 e residente a Palermo in via D. Trentacoste n. 55, di attuare, a titolo gratuito, il tirocinio di adattamento, della durata di mesi diciotto, nei confronti della sig.ra Spitsyna Irina, cittadina italiana, nata a Tashkent l'8 marzo 1960, a seguito del riconoscimento alla stessa del titolo di formazione professionale conseguito nella Federazione russa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Palermo e provincia nella lingua russa.

(2011.43.3157)111

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 2 novembre 2011, n. 10.

Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica. Deliberazione di Giunta regionale n. 207 del 5 agosto 2011. Attuazione dei punti 11, 12, 14 e 16 dell'atto di indirizzo.

A TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI
AGLI ENTI REGIONALI, AZIENDE REGIONALI,
ISTITUTI, AGENZIE, CONSORZI ED ORGANISMI
VIGILATI E FINANZIATI DALLA REGIONE

AGLI ORGANI DI CONTROLLO DEGLI ENTI
REGIONALI, ISTITUTI, AGENZIE, CONSORZI
ED ORGANISMI VIGILATI E FINANZIATI
DALLA REGIONE

e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE - UFFICIO DI
GABINETTO

AGLI ASSESSORI REGIONALI - UFFICI DI GABINETTO

ALLA COMMISSIONE BILANCIO DELL'A.R.S.

ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Premessa

Con deliberazione di Giunta regionale n. 207 del 5 agosto 2011, sono stati individuati gli ambiti nei quali intervenire per apportare significative riduzioni della spesa pubblica.

Qui di seguito si impartiscono specifiche indicazioni rispetto ai punti 11, 12, 14 e 16 dell'atto di indirizzo in esame.

Punto 11

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Il punto 11 del sopracitato atto di indirizzo (delibera di Giunta regionale n. 207 del 5 agosto 2011) si rivolge all'Amministrazione regionale ma anche ad istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o a maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale (successivamente

denominati genericamente enti regionali). Per i suddetti soggetti viene stabilito, che "a decorrere dal 2012, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non possono superare il limite del 20% dell'ammontare della spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2009".

Si chiarisce che la riduzione degli stanziamenti dovrà avvenire su ciascuna voce e non sul complessivo stanziamento.

Con tale norma la Giunta regionale intende proseguire quanto già individuato, in termini di contenimento di taluni ambiti della spesa pubblica, con la legge regionale n. 11 del 2010 (Disposizioni correttive e programmatiche per l'anno 2010), ove l'art. 23 aveva stabilito per le medesime tipologie di spesa una riduzione del 20% sugli stanziamenti del 2009.

Con riguardo agli enti regionali, gli organi di controllo interno e gli organi tutori che esercitano la vigilanza avranno cura, ciascuno per la parte di competenza, di verificare l'attuazione del citato punto dell'atto di indirizzo.

Punto 12

*Spese per sponsorizzazioni
e quant'altro non indispensabile per lo svolgimento
delle attività istituzionali*

Il punto 12 dell'atto di indirizzo pone, con decorrenza immediata, un divieto a non effettuare, per tutti i soggetti individuati all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000, spese per sponsorizzazioni e che non si possano ritenere indispensabili per lo svolgimento dell'attività istituzionale. In particolare si intende per spesa non necessaria la spesa non strettamente connessa all'oggetto di attività dell'ente. Non potranno essere considerate come non necessarie le spese connotate dai caratteri di indifferibilità ed urgenza, per come tali qualificate da parte della dirigenza degli enti presi in considerazione, che valuteranno caso per caso, applicando criteri ispirati principalmente al buon senso ed usufruendo eventualmente dell'ausilio degli organi di controllo, la sussistenza dei requisiti sopra individuati di

indifferibilità ed urgenza in capo alle spese di volta in volta individuate.

In conclusione, si chiarisce che le tipologie di spesa (al di fuori del carattere di indifferibilità ed urgenza) non possono essere previste e specificate a priori ma, considerato il tenore dell'atto di Giunta, volto ad una riduzione drastica delle spese, l'interpretazione deve essere intesa in senso fortemente restrittivo.

L'ambito di applicazione della disposizione è costituito, in questo caso, dagli enti pubblici non economici.

Punto 14

Attribuzione di incarichi in consigli di amministrazione e/o organi di revisione e/o controllo ai dirigenti generali ed al personale in quiescenza dell'Amministrazione regionale nonché di istituti, aziende, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o a maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, se non a titolo gratuito

La presente disposizione sancisce il principio della non remunerabilità della prestazione svolta, in qualità di componente di organo di amministrazione o di controllo per i dirigenti generali o per il personale in quiescenza dell'Amministrazione regionale. Restano, pertanto, ferme le disposizioni sui compensi per il personale che non rientra nelle due suddette tipologie. Con riguardo alla decorrenza della disposizione, la stessa si intende vigente (nel senso di prevedere la gratuità dell'incarico per i soggetti individuati) dalle nomine che saranno effettuate successivamente alla scadenza degli incarichi in essere. Gli organi che esercitano il controllo interno dovranno comunicare ai rispettivi organi tutori l'assolvimento della disposizione.

Punto 16

Tetto massimo delle retribuzioni onnicomprensive annue dei dirigenti di istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale

Il punto 16 prevede che gli Assessori regionali competenti forniscano indicazioni mediante apposite direttive agli enti, sui quali esercitano la vigilanza ed il controllo, al fine di ridurre la retribuzione dei dirigenti generali degli enti nella "misura pari alla retribuzione minima onnicomprensiva corrisposta ai dirigenti generali della Regione, ridotta del 30%" e questo successivamente alla scadenza naturale dei contratti in essere, verificando eventuali incompatibilità con il CCRL vigente. Si ribadisce quanto sancito al punto 19 dell'atto di indirizzo, nel quale sono "fatti salvi tutti i contratti in essere alla data di adozione della presente deliberazione che, conseguentemente, mantengono inalterati i propri effetti sino alla loro naturale scadenza".

Gli Assessorati competenti dovranno comunicare tempestivamente alla ragioneria generale della Regione servizio vigilanza la nuova quantificazione delle retribuzioni dei dirigenti generali degli enti con la decorrenza per ciascuno di essi del nuovo regime retributivo.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate a dare tempestiva diffusione alla presente circolare presso le strutture ed i soggetti che esercitano funzioni di vigilanza e/o controllo. Gli enti regionali individuati nell'atto di indi-

rizzo dovranno attivarsi con immediatezza per la corretta applicazione delle presenti disposizioni.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserita nel sito internet consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

L'Assessore: ARMAO

(2011.44.3243)017

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CIRCOLARE 28 ottobre 2011, n. 30.

Fornitura gratuita dei libri di testo - Procedura per l'anno scolastico 2011-2012. Legge n. 448/1998, art. 27, D.P.C.M. 5 ottobre 1999, n. 320, D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226.

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA
e, p.c. ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Anche per l'anno scolastico 2011/2012 sono state attivate le procedure per l'erogazione degli stanziamenti destinati alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per le famiglie con basso reddito, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 448/98, e secondo quanto previsto dai commi 628-629 della legge n. 296/2007 (legge finanziaria).

I beneficiari dell'intervento sono gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado, statali e paritarie, appartenenti a famiglie che presentano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 10.632,94.

Per la valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, la normativa statale prevede, anche per i libri di testo le disposizioni relative alla dichiarazione sostitutiva unica, ai sensi del decreto legislativo n. 109/1998 (modifiche e decreti attuativi).

La richiesta di contributo dovrà essere formulata utilizzando lo schema di domanda allegato alla presente circolare, unitamente ai seguenti documenti:

- 1) attestazione ISEE non superiore a € 10.632,94, relativa ai redditi 2010;
- 2) fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente il beneficio (padre, madre o tutore) in corso di validità.

Al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di ricevere in tempi celeri le richieste di benefici, e di trasmetterle per l'istruttoria ai comuni che hanno avuto assegnata la quota del riparto da parte del Ministero dell'interno, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 16 dicembre 2011 esclusivamente presso l'istituzione scolastica frequentata, che provvederà a trasmetterla al comune di residenza.

Si comunica, altresì, che sarà cura di questo dipartimento inviare il relativo piano di riparto, a favore dei comuni, non appena ne verrà in possesso.

Allegato:

1. Schema di domanda.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale: ALBERT

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

TIMBRO E VISTO DELLA SCUOLA

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO
Anno scolastico 2011/2012**

ai sensi dell'art. 27, legge n. 448/98 e del D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320

Al comune di _____
(Comune di residenza dello studente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE A NORMA DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____ in qualità di

genitore / tutore dello / a studente /ssa _____
richiede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2011/12 ai sensi dell'art. 27 della legge n. 448/98
e dichiara quanto segue:

A - DATI CONOSCITIVI RELATIVI AL RICHIEDENTE ED ALLO STUDENTE

GENERALITÀ E RESIDENZA ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE

Cognome	Nome	Codice fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Via / piazza-numero civico-frazione		Telefono
<input type="text"/>		<input type="text"/>
CAP	Comune	Pr.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Luogo e data di nascita	Cittadinanza	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

GENERALITÀ DELLO STUDENTE

Cognome	Nome	Codice fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Via / piazza-numero civico-frazione		Telefono
<input type="text"/>		<input type="text"/>
CAP	Comune	Pr.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Luogo e data di nascita	Cittadinanza	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

B - SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Spesa complessivamente sostenuta nell'anno scolastico 2011/2012 per i libri di testo

€	<input type="text"/>
---	----------------------




C - DATI RELATIVI ALLA SCUOLA FREQUENTATA

 - Statale - Paritaria

Tipologia scuola e classe frequentata

SECONDARIA DI 1° GRADO Classe frequentata a.s. 2011/2012	SECONDARIA DI 2° GRADO Classe frequentata a.s. 2011/2012

Denominazione

Indirizzo

CAP

Comune

Pr.

La presente scheda va consegnata all'istituzione scolastica frequentata entro e non oltre il giorno 16 dicembre 2011.

La scuola provvederà alla trasmissione delle richieste al comune di residenza del nucleo familiare richiedente la prestazione.

Lo scrivente allega alla presente:

- 1) **Fotocopia dell'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) 2011 (1), relativa ai redditi conseguiti nell'anno 2010 e non superiore ad € 10.632,94;**
- 2) **Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.**

Il richiedente dichiara di avere conoscenza che, nel caso di attribuzione del contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Il richiedente autorizza altresì la Regione ed il comune interessato ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge e dal bando nonché per le elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D. Lgs. n. 186/03.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico emanato con D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della decadenza dei benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e dal fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità.

Firma

Data _____

NOTE

(1) Per accedere a prestazioni sociali agevolate, come nel caso della richiesta di contributi per i libri di testo, occorre presentare la dichiarazione sostitutiva unica ad uno dei seguenti enti: Comune, Centro di assistenza fiscale (Caf), INPS, per il calcolo ed il rilascio dell'attestazione ISEE, valevole per un anno dalla data del rilascio.

Si ricorda che l'ISEE è determinato dal rapporto tra la situazione economica familiare nel suo complesso ed il parametro della scala di equivalenza del nucleo familiare: **non è quindi il reddito del nucleo familiare.**

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 21 ottobre 2011.

Decreto 19 luglio 2011 - Istituzione dell'albo regionale delle associazioni pro-loco - Direttive.

AI SERVIZI TURISTICI REGIONALI

Il decreto 19 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 37 del 2 settembre 2011, regola l'istituzione dell'albo regionale delle associazioni pro-loco, presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Poiché sono state sottoposte a questa direzione alcune difficoltà interpretative, inerenti le procedure da seguire in applicazione degli artt. 11 e 12, si forniscono le direttive che seguono.

Ai sensi dell'art. 11, le associazioni pro-loco iscritte all'albo possono, in raccordo con le organizzazioni delle pro-loco maggiormente rappresentative, stabilire forme di collaborazione con i servizi turistici regionali ed i distretti turistici competenti per territorio, anche mediante protocolli d'intesa, per promuovere iniziative atte a tutelare e valorizzare i valori ambientali, artistici, folclorici e storico-culturali del territorio di pertinenza allo scopo di sviluppare l'ospitalità turistica e incentivare il turismo.

Preliminarmente si osserva che non si intende ulteriormente dettagliare forme e temi delle possibili collaborazioni tra le associazioni pro-loco, le organizzazioni delle pro-loco maggiormente rappresentative, i servizi turistici regionali ed i distretti turistici, volendo viceversa lasciare a quelle organizzazioni, attive sul territorio, la più diretta e circostanziata valutazione delle iniziative e dei modi per attuarle.

Tuttavia, per quanto attiene alla partecipazione dei servizi turistici regionali, gli stessi potranno sottoscrivere eventuali protocolli d'intesa, nei limiti delle rispettive competenze e disponibilità economiche, dopo specifica autorizzazione di questo dipartimento. Inoltre, in considerazione della struttura del bilancio della Regione, tali protocolli dovranno avere validità non superiore all'anno, fatte salve eventuali proroghe, negli anni successivi, previa verifica della possibilità di copertura.

Ai sensi dell'art. 12 le associazioni pro-loco iscritte all'albo possono richiedere all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo il nulla-osta per l'istituzione dell'ufficio informazioni ed accoglienza ai turisti (I.A.T.), a condizione che posseggano i seguenti requisiti: sede ubicata a piano terreno ed in zona facilmente raggiungibile, con personale addetto, adeguato arredamento, attrezzata con telefono, fax e computer provvisto di collegamento ad internet.

A tal fine presenteranno una specifica domanda, redatta secondo lo schema che si allega, che dovrà essere

trasmessa tanto al dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio 3 "Servizi turistici regionali, distretti turistici", che al servizio turistico regionale competente per territorio.

Quest'ultimo, ai sensi dell'art. 9 del citato decreto, procederà, entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, a verificare l'esistenza dei requisiti dichiarati, inviando il conseguente parere sia all'associazione richiedente che al servizio 3 di questo dipartimento che, in caso di parere reso positivamente, rilascerà, entro i 30 giorni successivi alla ricezione, il relativo nulla-osta.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet ufficiale della Regione siciliana.

Il dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: SALERNO

Allegato

Al Dipartimento regionale del turismo,
dello sport e dello spettacolo.
Servizio 3°
"Servizi turistici regionali, distretti turistici"
Via Notarbartolo n. 9
90141 - Palermo

Al Servizio turistico regionale

via

OGGETTO: **Associazione pro-loco del comune di**
richiesta di nulla-osta per l'istituzione dell'ufficio informazioni ed accoglienza ai turisti (I.A.T.)

Lo scrivente
nella qualità di legale rappresentante dell'associazione pro-loco del comune di, iscritta all'albo regionale delle associazioni pro-loco, giusto decreto n. del/...../....., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del/...../..... richiede, ai sensi dell'art. 12 del decreto 19 luglio 2011, il nulla-osta per l'istituzione dell'ufficio informazioni ed accoglienza ai turisti (I.A.T.).

A tal fine dichiara che:

- la pro-loco ha sede in via n. del comune di
- la sede è ubicata a piano terreno ed è in zona facilmente raggiungibile;
- presso la sede è presente personale addetto;
- la sede è dotata di adeguato arredamento;
- la sede è attrezzata con telefono, fax e computer con collegamento da internet.

Si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

Data e firma del dichiarante

.....

(2011.44.3214)111

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasanta, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetto - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

